

# Rapporto di gestione 2012



**suva**

più che un'assicurazione

**Agire responsabilmente.** L'esperienza ci insegna quanto sia importante agire con responsabilità verso gli altri. E anche verso noi stessi. Sulle prossime pagine un gruppo di genitori e figli assicurati alla Suva raccontano come vivono la protezione, la sicurezza e la responsabilità. La Suva è al loro fianco con proposte concrete in tema di prevenzione, assicurazione, riabilitazione e con personale specializzato di provata esperienza.

# La Suva nel 2012

## Numeri e fatti

### Indicatori

Imprese assicurate	119 886
Persone assicurate <sup>1)</sup>	1 943 000
Infortuni e malattie professionali	462 071
Dipendenti <sup>2)</sup>	3 225
Massa salariale assicurata (AIP) <sup>3)</sup>	138 mld CHF
Entrate in premi lordi	4,2 mld CHF
Prestazioni assicurative versate	3,9 mld CHF
Investimenti (valore di mercato)	41,9 mld CHF
Spese di gestione	555 mln CHF
di cui per la prevenzione (sicurezza sul lavoro e nel tempo libero)	110 mln CHF
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>246,9 mln CHF</b>

<sup>1)</sup> Occupati a tempo pieno (esclusi disoccupati e imprenditori assicurati facoltativamente) secondo il nuovo metodo di stima (vedi [www.suva.ch/waswo/3827.i](http://www.suva.ch/waswo/3827.i))

<sup>2)</sup> Posti equivalenti a tempo pieno (FTE)

<sup>3)</sup> Assicurazione infortuni professionali (AIP)

### Fatti

- Premi ridotti per la sesta volta consecutiva
- Restituiti circa 50 milioni di franchi agli assicurati
- Elevata performance sugli investimenti: 8,6 per cento
- Grado di copertura finanziaria: 125,1 per cento
- Infortuni e malattie professionali in calo: meno 0,9 per cento rispetto all'esercizio precedente
- 1584 nuove rendite: minimo storico
- Marcata riduzione dei costi di rendita: meno 9,3 per cento
- Costi assicurativi stabili nonostante l'incremento delle spese di cura e delle indennità giornaliere
- Risparmiati 100 milioni grazie alla verifica attenta delle fatture
- Risparmiati oltre 76 milioni di franchi dal 2007 ad oggi grazie al contrasto alle frodi assicurative

# La Suva oggi

## Breve ritratto

La Suva è uno degli attori più importanti nel campo dell'assicurazione infortuni obbligatoria. Tutela quasi due milioni di assicurati, ossia all'incirca la metà della popolazione attiva in Svizzera, contro le ripercussioni economiche di un infortunio o di una malattia professionale.

La Suva coniuga prevenzione, assicurazione, gestione dei casi e riabilitazione in un ventaglio di servizi e prodotti che non conosce uguali in Svizzera e che viene perfezionato e adeguato continuamente all'evolversi delle esigenze. Gli assicurati della Suva beneficiano di una tutela della salute molto efficace.

La sede principale della Suva si trova a Lucerna. La gestione dei casi e l'assistenza ai clienti sul territorio sono affidate alle 18 agenzie dislocate in tutte le regioni della Svizzera. La Suva gestisce due cliniche di riabilitazione a Bellikon e a Sion. L'azienda conta oltre 3000 dipendenti.

# Indice

## **06 I Modello condiviso**

---

06 Presidente del Consiglio di amministrazione

---

Con forza e ottimismo nel nuovo secolo

---

08 Presidente della Direzione

---

La prevenzione si rivela vincente

---

10 L'andamento dell'esercizio in sintesi

---

## **14 II Ampia gamma di prestazioni**

---

14 Prevenzione

---

Sforzi ripagati

---

22 Assicurazione e finanze

---

Premi più bassi e una solida performance

---

24 Gestione dei casi

---

Evoluzione dei costi sotto controllo

---

28 Cliniche di riabilitazione

---

Costruire guardando al futuro

---

30 Assicurazione militare

---

Gestione dei casi e costi come preventivato

---

## **34 III Senso di responsabilità**

---

34 Corporate governance

---

34 Compliance & risk management

---

35 Il Consiglio di amministrazione

---

39 La Direzione

---

43 Sostenibilità

---

Passi concreti

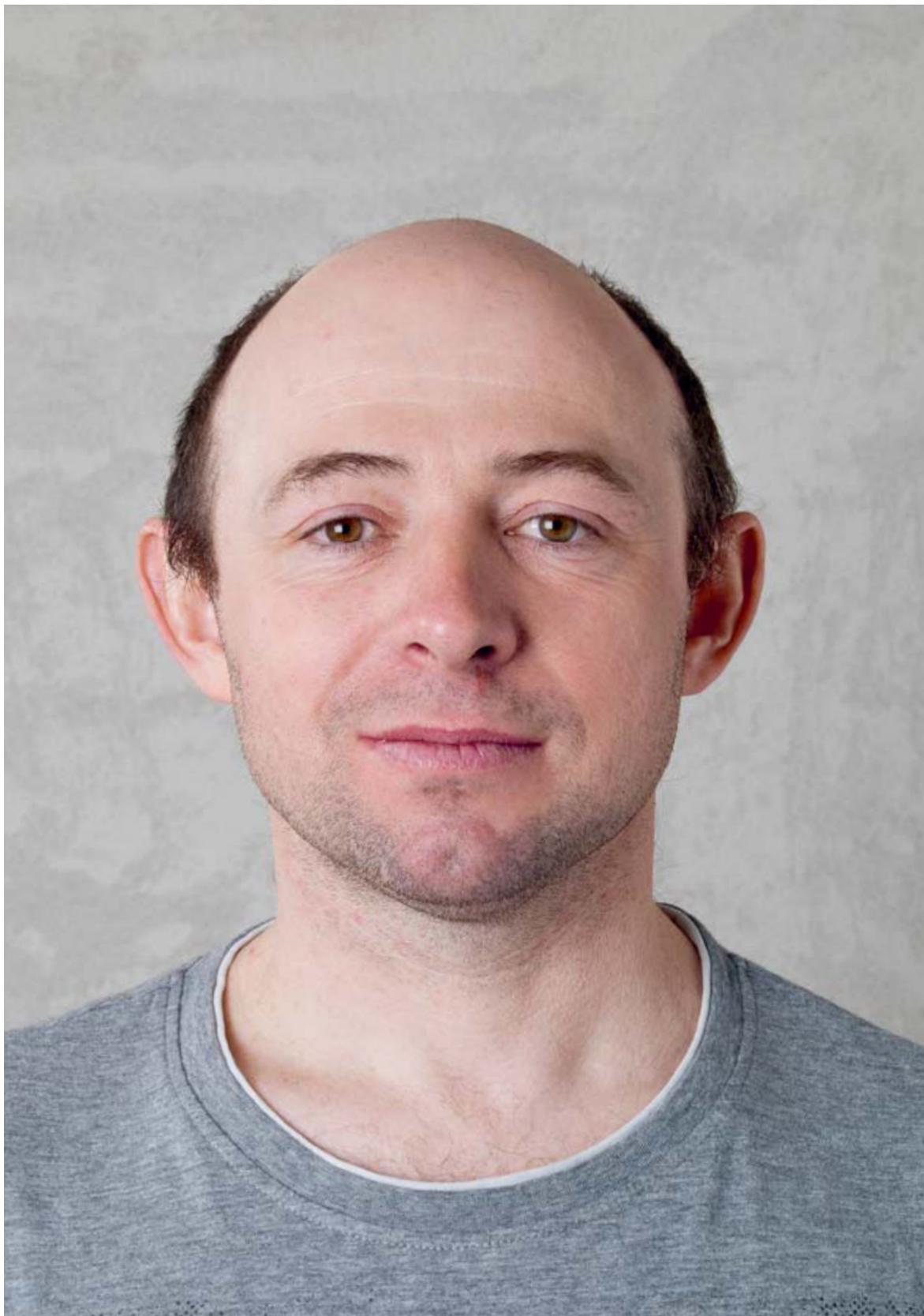
---

## **49 IV Finanze solide**

---

49 Indice del rapporto finanziario

---



# 100 000 m<sup>2</sup>

Damien Bourquard, 42 anni, titolare della Bourquard Peinture S.à.r.l., Bassecourt

Quando, nel 2005, Damien Bourquard ha rilevato l'impresa di pittura da suo padre, aveva 34 anni. Oggi la sua ditta conta quattro operai e un apprendista. «Il titolare» afferma Damien Bourquard «non è soltanto la persona che versa la paga. È anche la persona responsabile dei suoi collaboratori». Perciò pretende che ciascuno indossi la mascherina

antipolvere sul lavoro, verifica che le scale portatili siano in perfetto stato e controlla molte altre cose, perché «sono proprio i piccoli dettagli che provocano un infortunio». Per Damien Bourquard garantire la sicurezza sul lavoro è anche questione di rispetto nei confronti dei propri dipendenti.



**«Quando il lavoro viene eseguito a regola d'arte, tutto sembra molto facile. In realtà, ci vuole molta esperienza e pratica perché il risultato sia quello voluto.»**

**100 000 m<sup>2</sup>**

100 000 m<sup>2</sup> di pittura l'anno, ossia una decina di campi da calcio.



**«Bisogna avere cura degli attrezzi di lavoro per poterli utilizzare a lungo. Quanti pennelli ho già usati? Sicuramente qualche centinaio.»**

Damien Bourquard ama il proprio mestiere ed è felice nel vedere il cliente soddisfatto. Constatere anche a distanza di anni che un lavoro è stato fatto come si deve, lo riempie di orgoglio. Il fatto che suo figlio non intenda rilevare l'azienda non è un grande problema per Bourquard, perché «ciascuno deve trovare il mestiere adatto che lo rende felice».

Duncan Bourquard ha spesso dato una mano nell'impresa del padre e vi ha fatto anche uno stage d'orientamento. Però ci ha messo poco a rendersi conto che questo mestiere non faceva per lui. Non è portato per i lavori manuali, perciò ritiene che «non si possa dirigere un'impresa in cui si svolge un'attività che non ti piace». Duncan sta frequen-

tando l'EMT di Porrentruy dove studia da programmatore. Le cifre lo interessano molto di più della pittura. È affascinato dalla logica che si cela dietro i numeri. Magari sarà il fratello minore a rilevare l'impresa del padre.



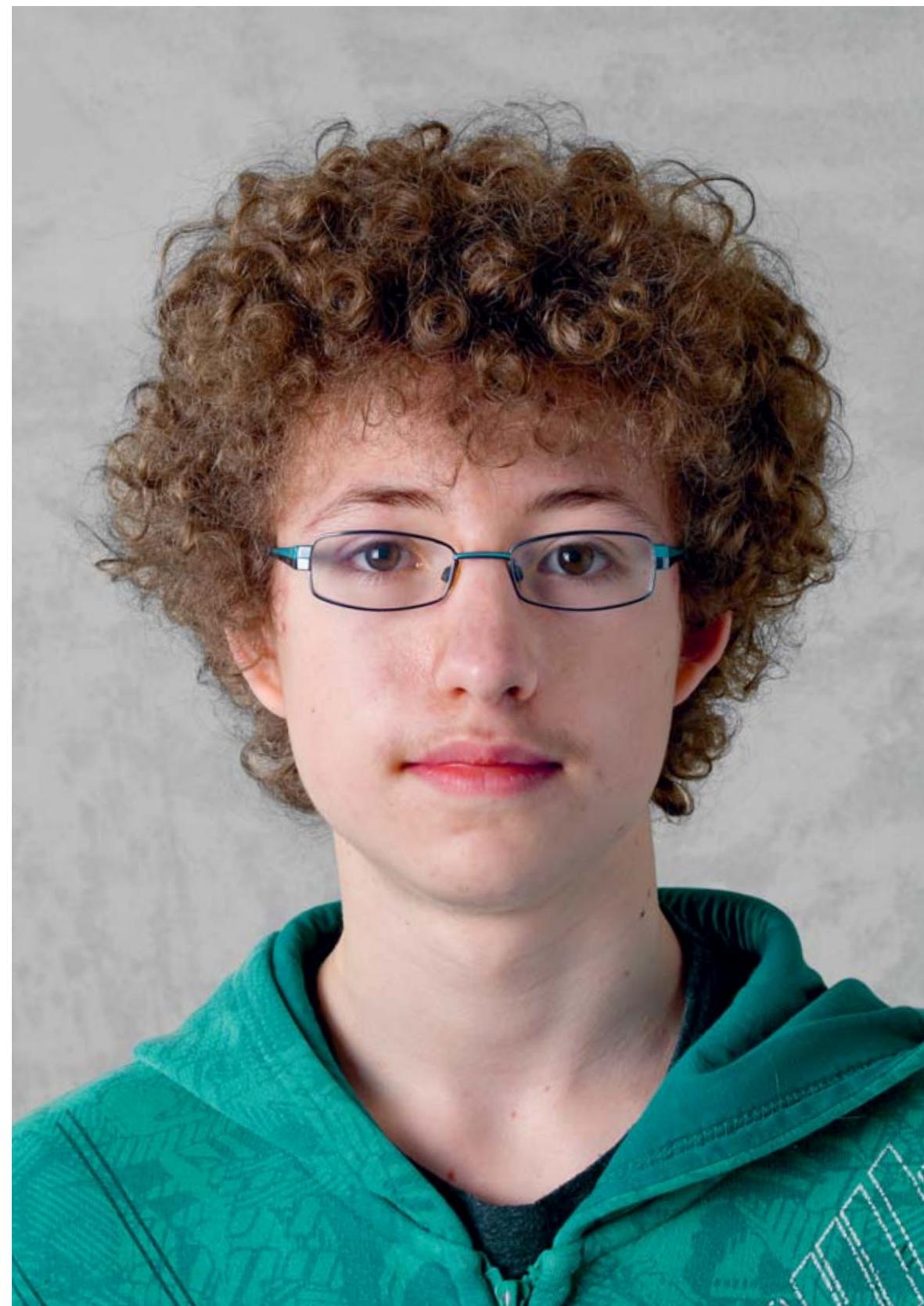
**«So che non porterò avanti la tradizione di famiglia. Ma io voglio fare quello che so fare meglio.»**



**1000 m<sup>2</sup>**

1000 m<sup>2</sup> di pittura durante lo stage d'orientamento equivalgono a quattro ali di un jumbo.





1000 m<sup>2</sup>

Duncan Bourquard, 16 anni, apprendista informatico, Bassecourt

# Presidente del Consiglio di amministrazione

## Con forza e ottimismo nel nuovo secolo

### Gentile signora, egregio signore

A cento anni dalla sua fondazione, il modello organizzativo della Suva fa ancora scuola. Grazie ai premi in calo alleggerisce le imprese in termini di costi del lavoro e, allo stesso tempo, si occupa dei loro dipendenti e li aiuta a reinserirsi nel mondo del lavoro dopo un infortunio o una malattia professionale. Inoltre, l'opera di prevenzione che la Suva combina all'attività di assicurazione permette di impedire a priori molti infortuni e malattie correlate al lavoro.

### Nata in un'epoca di forti tensioni sociali

Il 2 ottobre 1912, nella sala del Gran Consiglio di Lucerna, il consigliere federale Edmund Schulthess apriva la prima seduta del Consiglio di amministrazione della Suva. La fondazione di questa istituzione, voluta soprattutto dalle forze politiche borghesi, rappresentava un passo importante verso la soluzione delle forti tensioni sociali che laceravano la Svizzera a quell'epoca. Poneva fine ad una lunga battaglia per la giustizia sociale e per la tutela dei lavoratori in caso di malattia, infortunio e nella vecchiaia. Una battaglia che durava dal secolo precedente.

La speranza che i lavoratori potessero tutelarsi dal rischio di infortunio e malattia professionale con le soluzioni assicurative di responsabilità civile disponibili sul mercato si era dimostrata irrealizzabile. Si capì che una nuova assicurazione sociale secondo il modello bismarckiano offriva una soluzione migliore. I suoi principi fondamentali dovevano essere l'obbligatorietà, l'autogestione (rappresentanza delle imprese assicurate), la prevenzione come complemento dell'attività assicurativa e la reciprocità. Come aveva dichiarato il cancelliere del Reich Otto von Bismarck nel 1881, la morale non avrebbe permesso di speculare e realizzare dividendi sugli infortuni delle persone.

### Un modello di comprovata efficacia

In base alle esperienze fatte possiamo oggi affermare che i modelli cooperativistici sono particolarmente efficienti e adeguati per la gestione delle assicurazioni sociali perché hanno costi di transazione bassi. D'altronde lo ha dimostrato anche la moderna ricerca in campo economico. Oggi come un secolo fa, la Suva si finanzia autonomamente senza sussidi da parte dello Stato ed è gestita da rappresentanti delle organizzazioni padronali, sindacali e della Confederazione. È dimostrato che la Suva, grazie al suo modello organizzativo, opera con maggiore efficienza rispetto ad altre forme organizzative.

### L'idea dei padri fondatori

Nel suo discorso di apertura il consigliere federale Edmund Schulthess conferì al neoeletto Consiglio di amministrazione il mandato di istituire la Suva. Voleva dire creare un'organizzazione in grado di gestire l'assicurazione infortuni, le strutture tariffarie e la vigilanza sulle imprese per la sicurezza sul lavoro. Seguirono anni di intenso lavoro finché, nel 1918, la Suva aprì i battenti. Ma al consigliere federale Schulthess non bastava. Pretendeva un'assicurazione sociale efficiente che incontrasse il favore della popolazione. La Suva doveva operare in modo razionale ed efficiente, finanziarsi con tassi di premio adeguati ed evitare la burocrazia. Schulthess lanciò un monito al Consiglio di amministrazione: la nuova istituzione doveva guardarsi dal rischio di fossilizzarsi ed evitare che la routine e i formalismi prendessero il sopravvento. Voleva che agisse con senso pratico e fosse sempre in grado di rispondere ad esigenze in costante mutamento.

Cento anni più tardi è lecito chiedersi se la Suva è ancora fedele a questo monito. Senza alcuna arroganza si può affermare che il successo della Suva è dovuto anche al rispetto delle volontà espresse al momento della sua fondazione.



Franz Steinegger

## Preziose sinergie

L'integrazione tra prevenzione, assicurazione e riabilitazione, tipica del modello Suva, continua a dimostrare la sua efficacia. Anche per questo il Consiglio di amministrazione ha deciso di investire ingenti risorse nell'ampliamento e ammodernamento delle due cliniche di riabilitazione situate a Bellikon e Sion. L'investimento è inoltre motivato dal maggiore fabbisogno di cure riabilitative ambulatoriali e dalla necessità di strutture particolari per accogliere i pazienti provenienti dalla terapia intensiva.

L'ottimizzazione della gestione dei casi ha contribuito in misura non trascurabile a ridurre i costi infortunistici. Nel corso del 2012 sono stati consolidati i relativi processi.

A livello di sicurezza sul lavoro la Suva monitora costantemente i fattori di rischio e introduce misure adeguate per contenerli. Non si limita ai rischi esistenti ma effettua delle analisi per anticipare i rischi futuri ed essere pronta a gestirli quando si manifesteranno concretamente, in modo da tutelare al meglio la salute dei lavoratori.

## Prospettive future

Secondo il capo del Dipartimento federale dell'interno, il consigliere federale Alain Berset, la seconda fase della revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) dovrebbe prendere il via con un nuovo progetto di legge nella seconda metà del 2013. Il primo progetto di legge era tornato al Consiglio federale nella primavera del 2012 in seguito alla decisione del Parlamento, il quale aveva incaricato il governo di elaborare un nuovo progetto di revisione limitandosi ai punti essenziali e chiarendo le criticità legate alle rendite d'invalidità in età AVS. Le parti sociali si sono impegnate a seguire da vicino i lavori nel quadro della revisione per garantire che la Suva non venga in alcun modo indebolita.

La Suva ha bisogno di pochi miglioramenti a livello di corporate governance, ma soprattutto necessita di una base legale per le attività accessorie che svolge attualmente, come la gestione di cliniche di riabilitazione o lo sviluppo di prodotti di sicurezza, o potrebbe svolgere in futuro. In particolare, si auspica che venga sancita a livello di legge l'autorizzazione ad esercitare la gestione dei casi di infortunio per conto di altri assicuratori. Si tratta di un'attività che la Suva già esercita con profitto, ma che in base alle attuali disposizioni deve rimanere limitata a un progetto pilota. Le attività accessorie sono importanti come fonte di finanziamento per compensare la perdita di quote di mercato a favore degli assicuratori privati, una tendenza ormai in corso da anni a causa della progressiva terziarizzazione dell'economia.

Sarebbe assurdo stravolgere l'assetto organizzativo della Suva e indebolire così l'istituzione sociale che meglio funziona in tutta la Svizzera. Dobbiamo invece concentrarci sulle questioni che davvero richiedono l'intervento urgente della politica.

Nessuno può prevedere come evolverà il mondo e cosa attende la Svizzera in futuro. Ma la Suva ha tutto ciò che serve per affrontare e vincere le sfide dei prossimi anni, a patto che la politica voglia veramente avere delle istituzioni efficienti nel campo delle assicurazioni sociali.

Franz Steinegger  
presidente del Consiglio di amministrazione

# Presidente della Direzione

## La prevenzione si rivela vincente

### Gentile signora, egregio signore

La Suva ha nuovamente realizzato un apprezzabile risultato complessivo. Con 246,9 milioni di franchi ha superato le aspettative e migliorato di 124,2 milioni di franchi il risultato dello scorso anno. L'andamento positivo è legato al clima di serenità che si respira sui mercati finanziari decisamente in ripresa rispetto all'anno passato. Sui mercati finanziari abbiamo realizzato una brillante performance sugli investimenti, pari all'8,6 per cento (anno precedente 0,2 per cento). Il valore di mercato dei nostri investimenti è passato da 38,4 a 41,9 miliardi di franchi.

Questi dati sono molto incoraggianti anche nell'ottica delle aziende assicurate: infatti, essendo il grado di copertura salito al 125,1 per cento alla fine del 2012 (anno precedente 118 per cento), la Suva dimostra di poggiare su basi finanziarie molto solide. Ed è bene che sia così, perché ogni mese la Suva versa 123 milioni di franchi in termini di rendite di invalidità e superstiti a quasi centomila persone. Gli investimenti servono appunto a garantire la copertura delle rendite sul lungo periodo.

### Riduzione delle nuove rendite di invalidità

Un segnale molto positivo per la Suva e gli assicurati arriva non solo dall'andamento degli investimenti durante l'esercizio 2012, ma anche dalla reiterata riduzione delle nuove rendite di invalidità. Le 1584 nuove rendite (l'8,3 per cento in meno rispetto all'anno precedente) equivalgono al minimo storico da quando è entrata in vigore la legge sull'assicurazione contro gli infortuni nel 1984. Questo fatto si è riflesso anche a livello di spese; rispetto all'anno precedente, i costi per i casi di invalidità (accantonamenti) sono infatti calati del 9,3 per cento, ovvero di 44,9 milioni di franchi, scendendo a 437,5 milioni di franchi. Dal 2003, anno in cui si è registrato il picco massimo di nuove rendite (3357), i nuovi casi di rendita sono diminuiti del 52,8 per cento.

Questo calo va di pari passo con l'introduzione del case management nel 2003. Quasi 130 case manager della Suva assistono gli assicurati vittime di un grave

infortunio e collaborano a stretto contatto con i familiari, i medici e il datore di lavoro per aiutare gli infortunati a reinserirsi nel mondo del lavoro con provvedimenti terapeutici e professionali adeguati alla situazione individuale del paziente. Gli sforzi profusi nel reinserimento professionale sono stati favoriti anche dalla situazione economica propizia che si rispecchia nell'elevato volume di ordini e nella penuria di manodopera nel settore industriale.

### Costi assicurativi stabili

Ad essere in calo non sono soltanto le rendite di invalidità. Per la prima volta dal 2009, nell'esercizio in esame la Suva registra una riduzione delle malattie e degli infortuni professionali degli assicurati. In complesso sono stati notificati 183 607 infortuni professionali (l'1,2 per cento in meno dell'anno precedente) e 260 985 infortuni nel tempo libero, ossia lo 0,3 per cento in meno rispetto al 2011.

Le 2309 malattie professionali notificate equivalgono a una riduzione del 15,1 per cento. Un leggero incremento si è invece registrato per quello che concerne le indennità giornaliere e le spese di cura: nel 2012 le indennità giornaliere ammontavano a 1,23 miliardi di franchi, ossia il 3,6 per cento in più rispetto all'anno precedente; le spese per le cure mediche e le terapie sono invece salite del 2,1 per cento sfiorando il miliardo di franchi. L'incremento delle spese di cura va ricondotto anche al fatto che nel 2012 è venuta a mancare una parte dei contributi versati dai Cantoni per i trattamenti stazionari.

La Suva fa il possibile per contenere l'incremento delle spese di cura. A questo scopo verifica manualmente ed elettronicamente due milioni di fatture, evitando così di pagare un centinaio di milioni in prestazioni non necessarie. I costi assicurativi sono rimasti complessivamente stabili. Il calo dei costi di rendita, pari a poco meno di 45 milioni di franchi, ha compensato il lieve incremento delle indennità giornaliere e delle spese di cura. Questo ci ha permesso di raggiungere gli obiettivi in termini di costi che ci eravamo prefissi per l'esercizio in esame.



Ulrich Fricker

### Sesta riduzione consecutiva dei premi

L'evoluzione tutto sommato molto soddisfacente ha consentito alla Suva di abbassare ancora una volta i premi con effetto 1° gennaio 2013. Nell'assicurazione infortuni professionali la riduzione ammonta in media al 2 per cento, mentre nell'assicurazione infortuni non professionali il calo è in media dell'1 per cento; di questa diminuzione beneficia all'incirca la metà dei clienti. Ciò significa che 50 milioni di franchi ritornano alle aziende assicurate sotto forma di riduzione di premi, il che permette di contenere i costi extrasalariali a beneficio della piazza economica svizzera. Costituite con molta accortezza attingendo alle entrate in premi e ai proventi finanziari, in alcuni comparti economici le riserve di compensazione dell'assicurazione infortuni professionali hanno toccato il tetto massimo previsto. Per la prima volta la Suva ha perciò rimborsato in via straordinaria un importo di 50 milioni di franchi per ridurre le riserve di compensazione. Ciò ha permesso di abbassare i premi dell'assicurazione infortuni professionali del 3 per cento in media.

### «Return on prevention»

Vari indicatori influiscono sull'importo del premio, il quale dipende a sua volta dal rischio dell'azienda e del settore in cui opera l'impresa. Tra gli indicatori troviamo la gestione dei casi focalizzata sul reinserimento in tempi brevi degli infortunati, la verifica attenta dei costi e la gestione accorta dei rischi finanziari. Un'importanza essenziale va attribuita anche alla prevenzione degli infortuni professionali ed extralavorativi nonché alla prevenzione delle malattie professionali. La prevenzione è inoltre un elemento che rende la Suva più che un'assicurazione. Una ricerca pubblicata nel 2011 dalla Associazione internazionale di sicurezza sociale (AISS), di cui fa parte anche la Suva, ha indagato il ritorno economico della prevenzione per le imprese. A tale fine si sono intervistate 300 aziende in 15 paesi, tra cui anche la Svizzera. Ai costi per la prevenzione a carico delle imprese (dispositivi di protezione, visite profilattiche, costi iniziali di un progetto ecc.) si sono contrapposti i benefici per l'azienda (riduzione dei costi conseguenti al calo dei guasti, incremento del valore dovuto al

guadagno d'immagine ecc.). Da tale raffronto si è ottenuto un rapporto costi/benefici pari a 1:2,2. Per la Svizzera gli autori sono giunti a calcolare un «return on prevention» pari al 3,8. Concretamente, ciò significa che per ciascun franco per dipendente/anno investito nella prevenzione aziendale, l'impresa ha un ritorno economico potenziale pari a 3,8 franchi.

La prevenzione non si esplica solo nella riduzione degli infortuni dei lavoratori, ma si concretizza anche nel risultato economico dell'azienda. Anche per la Suva la prevenzione degli infortuni professionali e nel tempo libero non è fine sé stessa. I risultati della ricerca dell'AISS confermano le convinzioni della Suva, e cioè che l'attività preventiva realizzata con efficacia nelle aziende contribuisce a ridurre l'importo dei premi a tutto vantaggio degli assicurati. L'obiettivo dei collaboratori della Suva è di offrire ai clienti e agli assicurati un servizio efficiente sulla base di un mix di prodotti unico, fatto di prevenzione, assicurazione e riabilitazione. Un servizio che in ultima istanza va a rafforzare l'economia del nostro paese per consolidarne la posizione eccellente nel contesto internazionale.

Ulrich Fricker  
presidente della Direzione

# L'andamento dell'esercizio in sintesi

## Dati selezionati dal conto economico globale

	2012	2011	Variazione
	mIn CHF	mIn CHF	in %
<b>Entrate in premi, totale</b>	<b>4 162</b>	<b>4 362</b>	<b>- 4,59</b>
di cui assicurazione infortuni professionali	1 748	1 823	- 4,11
assicurazione infortuni non professionali	2 214	2 324	- 4,73
assicurazione facoltativa per imprenditori	22	23	- 4,35
assicurazione infortuni dei disoccupati	161	174	- 7,47
assicurazione militare	17	18	- 5,56
Rimborso assicurazione militare, CFSL	292	296	- 1,35
<b>Oneri per infortuni, totale</b>	<b>4 406</b>	<b>4 730</b>	<b>- 6,85</b>
di cui assicurazione infortuni professionali	1 783	1 927	- 7,47
assicurazione infortuni non professionali	2 261	2 418	- 6,49
assicurazione facoltativa per imprenditori	21	27	- 22,22
assicurazione infortuni dei disoccupati	148	161	- 8,07
assicurazione militare	193	197	- 2,03
Costi della gestione assicurativa	445	416	+ 7,00
Costi di gestione della sicurezza sul lavoro e nel tempo libero	110	114	- 3,51
Versamento ordinario nella riserva generale	42	44	- 4,55
Risultato finanziario	139	132	+ 5,30
<b>Risultato del periodo</b>	<b>247</b>	<b>123</b>	<b>+100,81</b>
Cash flow	2 464	2 226	+ 10,69
<b>Dati dal bilancio globale</b>			
Attivo fisso	36 037	33 941	+ 6,18
Capitali di copertura delle rendite	23 406	23 119	+ 1,24
di cui assicurazione infortuni professionali	10 665	10 555	+ 1,04
assicurazione infortuni non professionali	11 808	11 648	+ 1,37
assicurazione facoltativa per imprenditori	215	217	- 0,92
assicurazione infortuni dei disoccupati	718	699	+ 2,72
Riserve per prestazioni di breve periodo	7 585	7 354	+ 3,14
<b>Somma di bilancio</b>	<b>37 748</b>	<b>35 679</b>	<b>+ 5,80</b>

### Dati concernenti gli assicurati

	2012	2011	Variazione in %
Imprese assicurate	119 886	117 780	+ 1,79
Assicurati <sup>1)</sup>	1 943 000	1 922 000	+ 1,09
Totale infortuni e malattie professionali notificati	462 071	466 424	- 0,93
di cui infortuni professionali	183 607	185 855	- 1,21
malattie professionali	2 309	2 721	- 15,14
infortuni non professionali	260 985	261 802	- 0,31
assicurazione facoltativa per imprenditori	1 170	1 202	- 2,66
assicurazione disoccupati	14 000	14 844	- 5,69
<b>Dati personale</b>			
Organico medio	3 225	3 147	+ 2,48
di cui nelle cliniche	603	590	+ 2,20

<sup>1)</sup> Occupati a tempo pieno (esclusi disoccupati e imprenditori assicurati facoltativamente) secondo il nuovo metodo di stima (vedi [www.suva.ch/waswo/3827.i](http://www.suva.ch/waswo/3827.i))



17,9 m

André Calligaris, 46 anni, general manager Axpo Informatica Italia S.r.l., Sachseln

Da quando ha scoperto che sua figlia Viola non solo si diverte a giocare a calcio, ma, anzi, è molto brava, André Calligaris fa del suo meglio per sostenerla. I primi tempi era l'unica ragazza presente alle sedute di allenamento. Né il maltempo né altre difficoltà riuscivano a distrarre Viola dalla sua grande passione. «Un padre» confida André

Calligaris «incoraggia sempre i figli, anche se a volte bisogna saperne frenare le ambizioni. È importante non bruciare le tappe, ma maturare piano piano. I genitori, infatti, devono aiutare i figli a crescere felici».



«Quando in campo le cose non vanno al meglio, spetta ai tifosi incoraggiare e sostenere la propria squadra.»



## 17,9 m

17,9 m: è il primato stabilito nel 1985 da Calligaris in una gara di sputo del nocciolo di ciliegia.



«Non ho mai dato molta importanza ai trofei. Nel gioco di squadra il fatto di vincere o perdere dipende da tanti fattori differenti.»

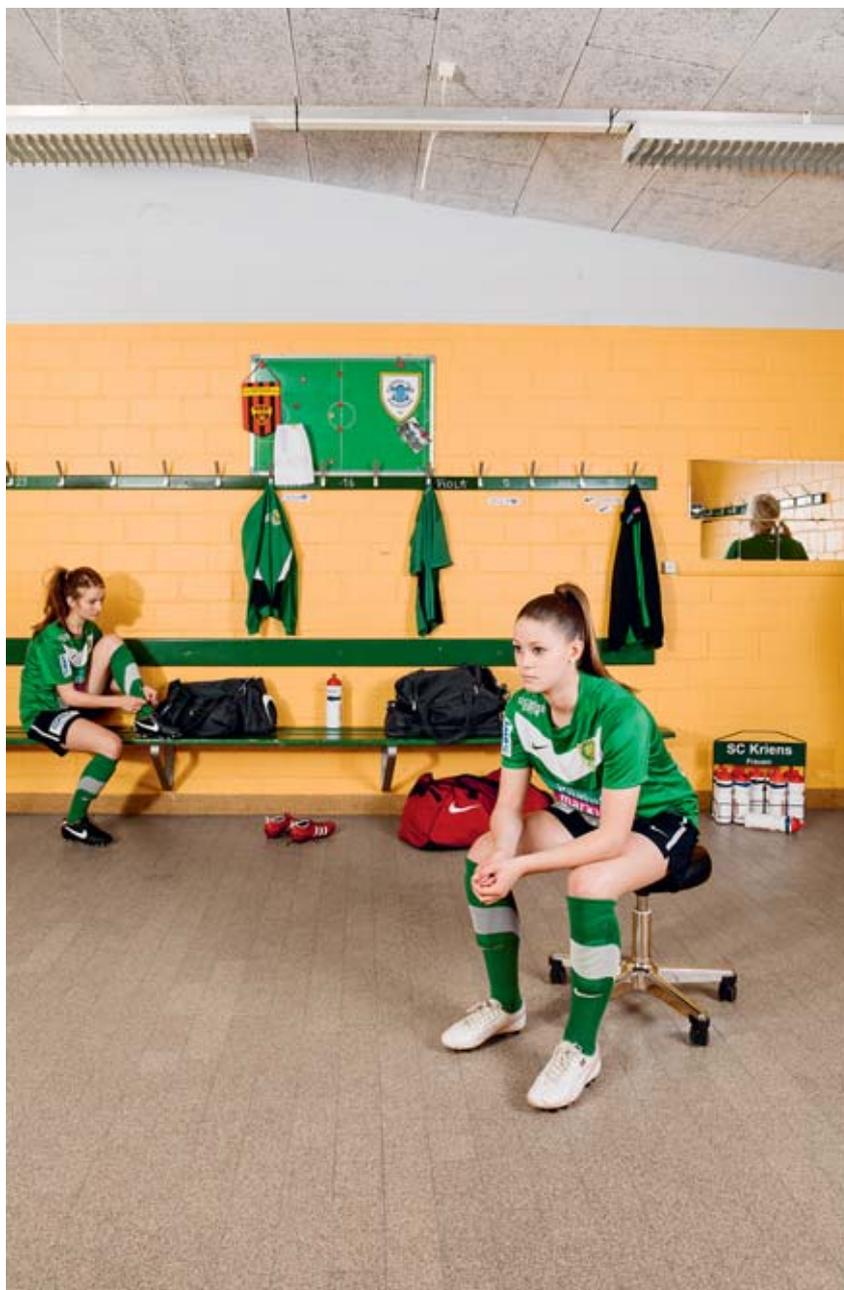
Il più grande successo sportivo di André Calligaris è il primo posto conquistato nel campionato svizzero di sputo del nocciolo di ciliegia. Il calcio non lo ha mai appassionato veramente. Tanto più grande è stata la sorpresa nello scoprire che la figlia si divertiva un mondo a giocare a calcio. Oggi Calligaris e la moglie sono i due tifosi più accaniti di Viola.

Viola Calligaris gioca a calcio da oltre dieci anni. A quattordici anni è stata ammessa al centro di formazione dell'ASF di Huttwil. Durante i due anni trascorsi al centro tornava a casa solo durante i fine settimana. Quando è stata selezionata per la Nazionale, ha provato una grande gioia. In quel periodo Viola ha dovuto imparare a cavarsela da

sola, perché durante la settimana non stava in famiglia. «Non è stato facile. Ma quando giochi a calcio, impari ad assumerti le tue responsabilità» dice Viola. «Ad esempio, quando devi tirare un rigore. Ovviamente, i nervi sono a fior di pelle» racconta. Ma il fatto di poter decidere l'esito della partita dagli undici metri, a volte ti fa superare te stessa.



«Prima di entrare in campo faccio training mentale. Ad esempio, ripasso a mente come tirare un rigore.»



## 11 m

11 m possono farti vincere o perdere una partita.



«Ciascun paio di scarpette porta l'impronta dei gol segnati, delle vittorie e sconfitte. Tutte le mie esperienze maturate sui campi sono in queste scarpette.»



Dal 2012 Viola Calligaris gioca in attacco nella squadra femminile del SC Kriens, che milita nella Lega Nazionale A, e frequenta la scuola di commercio per sportivi d'élite. In questo modo può coniugare perfettamente sport e formazione professionale. Nella Nazionale U17 ha segnato nove reti durante il girone di qualificazione agli Europei. I suoi obiettivi? Giocare all'estero.



11 m

Viola Calligaris, 17 anni, apprendista alla scuola di commercio per sportivi d'élite, Sachseln

# Prevenzione

## Sforzi ripagati

La Divisione sicurezza sul lavoro ha portato avanti la propria missione di salvare 250 vite entro dieci anni nei settori ad elevato rischio infortunistico elaborando ulteriori regole vitali. La Suva sta testando l'efficacia della propria strategia di prevenzione su un panel di aziende. Per quanto riguarda la sicurezza nel tempo libero, nell'anno in esame si è occupata dell'eccesso di velocità sulle piste da sci.

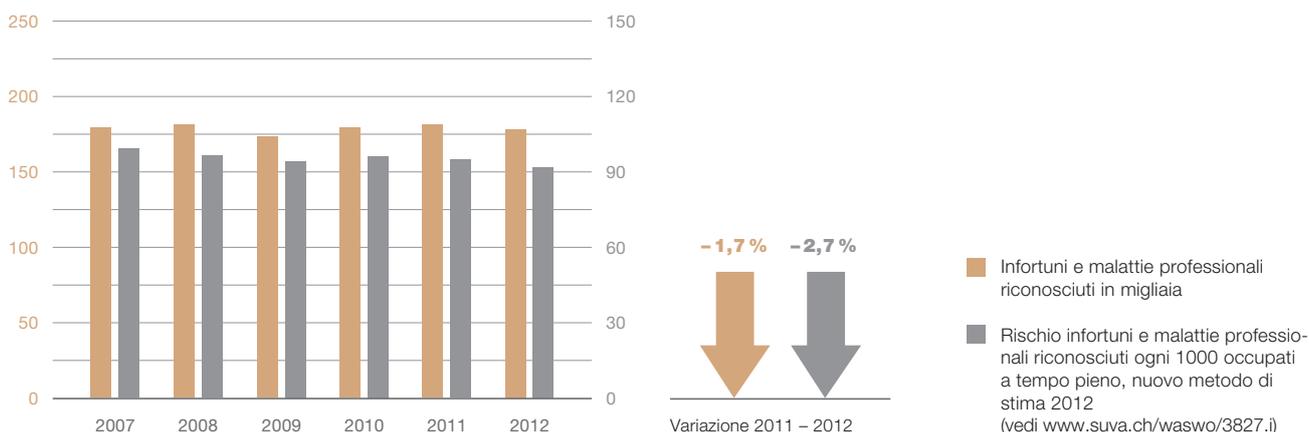
## Sicurezza sul lavoro

A un primo esame, l'andamento infortunistico in Svizzera mostra un orientamento positivo sul lungo periodo: il numero degli infortuni professionali ogni 1000 occupati a tempo pieno è calato del 10 per cento negli ultimi dieci anni. Tuttavia, circa 100 lavoratori perdono la vita ogni anno e un numero altrettanto elevato muore per le conseguenze di un'esposizione all'amianto.

### A volte basta poco

Anche nell'esercizio in esame la Suva ha portato avanti con coerenza i programmi «Visione 250 vite» e «Amianto» e ha puntato l'attenzione sui principali rischi d'infortunio. Il fulcro della «Visione 250 vite» sono ancora le regole vitali per chi è esposto ad elevati rischi sul lavoro. Queste regole sono frutto della collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro e i sindacati per tutti i settori e le attività ad elevato rischio infortunistico. Tanto per citare un esempio, nel 2012 i principali destinatari sono stati gli elettricisti e gli operai impegnati nei lavori edili su tetti e facciate.

[www.suva.ch/regole-vitali](http://www.suva.ch/regole-vitali)



## Una Charta della sicurezza per tutti

La Charta della sicurezza ideata nel 2011 per il settore edile intende promuovere la sicurezza nelle aziende creando un insieme di principi etici vincolanti da applicare con convinzione e sistematicità sul lavoro. Oltre 165 aziende e circa 30 associazioni si sono impegnate a sostenere il principio «Stop in caso di pericolo/Elimina il pericolo/Riprendi il lavoro». Nell'estate 2012 la Suva ha riunito ad un tavolo comune tutti i promotori della Charta per discutere delle attività future, ad esempio come infondere e trasmettere lo spirito della Charta nelle aziende o pianificare la futura collaborazione con gli architetti e gli investitori. Nel 2013 la Suva intende estendere questo documento programmatico anche ad altri settori professionali.

[www.charta-sicurezza.ch](http://www.charta-sicurezza.ch)

## Promozione delle regole vitali

Nel 2012 la campagna a sostegno delle regole vitali è continuata in TV, sulla carta stampata e su Internet con il manichino «Risky» come testimonial principale. Il messaggio rivolto alle aziende e ai lavoratori dell'industria e dell'edilizia è stato ancora una volta: «Sospendi

i lavori in caso di pericolo. Pensa anche ai tuoi cari». L'analisi ha dimostrato che questa campagna emoziona, scuote gli animi e sprona i diretti interessati a una maggiore prudenza sul lavoro. Le regole vitali per la sicurezza sono state pubblicizzate ampiamente anche sui canali digitali. Il numero degli accessi al sito Internet Suva è aumentato notevolmente, così come le ordinazioni on-line. Il tour cantieri iniziato nel 2011 per far conoscere le regole vitali sui cantieri ha dato ottimi frutti e nel 2012 ha fatto tappa in più di 1000 cantieri. Molti superiori hanno colto l'occasione per sensibilizzare nuovamente i propri dipendenti nei confronti di queste regole.

## Controlli sistematici

La Suva svolge i propri controlli sul lavoro in maniera puntuale basandosi sui rischi propri ad ogni settore e nel contempo verifica se vengono applicate le regole vitali. Nel 2012, ad esempio, gli specialisti della Suva hanno visitato 7500 cantieri. Nel 20 per cento dei casi hanno rilevato gravi irregolarità. Nel 9 per cento dei casi hanno dovuto far sospendere temporaneamente i lavori in quanto l'incolumità dei lavoratori era fortemente minacciata.

## Settori ad alto rischio infortunistico 2011

Totale infortuni professionali

Imprese forestali	1798
Imprese di montaggio	1207
Tetti, facciate	1767
Edilizia principale	30 704
Prestito di personale <sup>1)</sup>	14 237
Teleferiche e sciovie	803
Pittura e gessatura	5055
Trasporto stradale	8207

Rischio per 1000 occupati a tempo pieno<sup>2)</sup>

316
223
233
209
178
155
153
125

Il programma di prevenzione «Visione 250 vite» si concentra sui settori ad alto rischio infortunistico o rischio di decesso sul lavoro.

<sup>1)</sup> Industria e servizi compresi

<sup>2)</sup> Occupati a tempo pieno in base al nuovo metodo di stima 2012 (vedi [www.suva.ch/waswo/3827.i](http://www.suva.ch/waswo/3827.i))

### Manutenzione e dispositivi di protezione

In Svizzera un infortunio mortale sul lavoro su cinque è dovuto principalmente alla mancanza di manutenzione o a una manutenzione impropria. Nell'ambito della campagna «Manutenzione sicura» la Suva ha formato nel 2012 i propri dipendenti del servizio esterno per istruirli sulle peculiarità della manutenzione nelle attività di esecuzione e ha intensificato la comunicazione con i settori professionali. In particolar modo, nel 2013 i responsabili della manutenzione nei vari comparti professionali saranno dotati degli strumenti per tenere corsi sulle regole vitali.

La Suva ha organizzato con successo tre eventi durante i quali si è inscenato un finto processo con veri giudici e titolari d'azienda, responsabili del settore produzione ed esperti nell'ambito della sicurezza. Un pool di veri giudici e avvocati ha dibattuto sulle responsabilità e sulle conseguenze per tre professionisti nell'ambito di un processo «simulato» che ha avuto come oggetto un infortunio con conseguenze invalidanti. Il messaggio veicolato è che chi tollera o addirittura incentiva la manipolazione dei dispositivi di protezione si espone a conseguenze penali e civili.

### Tutti insieme contro l'amianto

Pur essendo vietato dal 1990, l'amianto continua ad essere un materiale altamente pericoloso per chi è impegnato in lavori di ristrutturazione o demolizione. Per questo motivo la Suva ha portato avanti la propria campagna anche nel 2012 all'insegna del motto «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente». La collaborazione con diverse associazioni del settore edile (pittori e gessatori, copritetti, costruttori di facciate, aziende specializzate nel riciclaggio di rifiuti edili, rifiuti ingombranti e legno) è stata consolidata da un rapporto dettagliato e da un catalogo di misure ad hoc.

Alla fine del 2011 e nel corso del 2012 gli enti che formano i futuri esperti in amianto sono stati sottoposti a una procedura di autorizzazione e ad un controllo di qualità. In futuro queste figure professionali potranno presentarsi con questo titolo solo dopo aver acquisito una formazione presso uno dei centri certificati dalla Suva.

[www.suva.ch/amianto](http://www.suva.ch/amianto)

### Ispezioni nelle aziende e profilassi di medicina del lavoro

	2012	2011
<b>Sicurezza sul lavoro</b>		
Controlli in azienda	25 781	26 191
Aziende controllate	13 279	13 442
Misurazioni e analisi (chimiche e fisiche) <sup>1)</sup>	7 165	6 875
Aziende sottoposte a sorveglianza dosimetrica (radioprotezione)	2 123	2 189
Persone sottoposte a sorveglianza dosimetrica dalla Suva con controllo di radioprotezione	10 036	9 933
<b>Profilassi di medicina del lavoro</b>		
Aziende assoggettate	19 699	19 725
Lavoratori esaminati	272 703	269 720
Visite di profilassi (secondo gli artt. 71-74 OPI)	68 779	67 260
Visite mediche per le persone professionalmente esposte a radiazioni (secondo l'art. 13 LRaP)	13 251	12 495

<sup>1)</sup> Misurazioni di sostanze tossiche, radioattività, rumore e vibrazioni

## Apprendistato e sicurezza

Le analisi svolte dal servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF) rivelano che tra gli apprendisti il rischio di infortunio è decisamente più alto rispetto agli assicurati LAINF più anziani. Da agosto 2013 la campagna 2012 «Tirocinio in sicurezza» intende aiutare gli apprendisti, i formatori professionali e gli insegnanti nelle scuole professionali e nelle aziende di tirocinio a contrastare gli infortuni durante questo periodo formativo. L'obiettivo della campagna è dimezzare il numero degli infortuni nei prossimi dieci anni.

## Efficacia comprovata delle attività di prevenzione

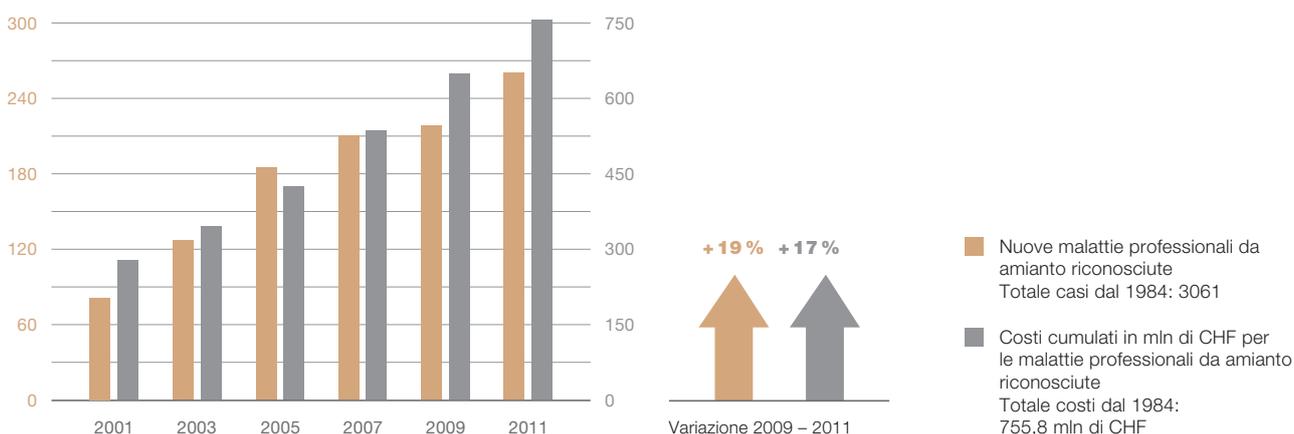
Per avere un'idea concreta degli effetti a lungo termine dei programmi di prevenzione «Visione 250 vite» e «Amianto» nel 2012 la Suva ha istituito un panel di ricerca basato su un proprio modello di efficacia. Due volte l'anno 4000 datori di lavoro e lavoratori attivi nelle aziende assicurate alla Suva hanno risposto a un questionario sui programmi di prevenzione targati Suva. Queste aziende sono un campione rappresentativo estrapolato da 17 settori ad alto rischio infortunistico e da due settori comparativi. I risultati del sondaggio servono a migliorare costantemente le attività nel cam-

po della prevenzione. I primi risultati del panel di ricerca confermano chiaramente che ad influire in modo determinante sulla cultura della sicurezza e sull'andamento infortunistico di un'impresa è l'impegno del superiore.

## Nuovo regolamento in ambito formativo

Le attività di formazione e aggiornamento svolgono un ruolo importante nel campo della prevenzione. Uno dei compiti della Suva è formare gli specialisti per la sicurezza sul lavoro (ingegneri della sicurezza ed esperti in materia di sicurezza) per la CFSL (Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro). In questo modo contribuisce a creare un fondamento importante per consolidare la sicurezza e per promuovere la cultura della sicurezza nelle aziende. Il nuovo regolamento d'esame introdotto nel 2012 mira a incrementare il livello qualitativo dei corsi di formazione. Inoltre, la Suva offre corsi di formazione tecnici e metodici durante i quali i destinatari imparano a gestire i rischi specifici al loro ambiente di lavoro.

Nell'ambito di un progetto pilota la Suva ha avviato un modulo di apprendimento on-line dedicato ai pittori e ai gessatori su come applicare concretamente le regole vitali. In futuro questo metodo sarà esteso anche ad altri settori a rischio infortunistico.



### Semplificazione e trasparenza dei processi

Il Settore profilassi medica del lavoro (AMV) della Suva organizza e monitora ogni anno circa 40 000 controlli medici nell'ambito di medicina del lavoro. Quattro anni fa è stato avviato il progetto «Portale AMV» allo scopo di digitalizzare, semplificare e rendere più trasparenti i processi tra aziende, lavoratori e medici. Fino al 2010 le aziende sono state coinvolte elettronicamente nella prima fase del progetto denominata «eProfilassi». Nella seconda fase è toccato ai laboratori che svolgono le analisi nell'ambito del monitoraggio biologico. I risultati delle analisi di laboratorio possono essere trasmessi direttamente alla Suva. Nella terza fase, che si concluderà entro il 2014, saranno coinvolti nel progetto anche i medici impegnati a svolgere le visite mediche profilattiche.

### Attività di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e nel tempo libero

	2012	2011	2012	2011	2012	2011
	Corsi	Corsi	Giorni	Giorni	Iscritti	Iscritti
Corso CFSL Ingegneri della sicurezza	5	4	50	40	72	56
Corso CFSL Esperti nell'ambito della sicurezza	15	14	271	258	283	283
Introduzione al diritto svizzero	1	1	4	4	10	16
Corso assistente per la sicurezza	17	17	136	136	357	355
Corsi per responsabili di programmi occupazionali	6	5	12	10	112	100
Corsi metodo sicurezza sul lavoro	11	10	17	18	152	166
Corsi specialistici in sicurezza sul lavoro	63	54	87,5	74,5	987	891
Corsi specialistici in gestione delle assenze, promozione della salute in azienda, sicurezza nel tempo libero	6	7	16,5	15,5	72	106
<b>Totale corsi</b>	<b>124</b>	<b>112</b>	<b>594</b>	<b>556</b>	<b>2045</b>	<b>1973</b>

# Sicurezza nel tempo libero

Oltre il 20 per cento degli infortuni sportivi in Svizzera si verifica durante la stagione invernale. E i motivi sono noti: gli sciatori e gli snowboarder sottovalutano la velocità sulle piste e sopravvalutano le proprie capacità. Un test on-line sulla propensione al rischio ha confermato che molti sportivi cercano le emozioni forti. Anche nel 2012 i pericoli legati all'alta velocità sono stati al centro della campagna di sensibilizzazione ideata dalla Suva per gli sport invernali. L'invito ad adottare un ritmo più lento e pacato è stato esplicitato in diversi spot TV, sulla carta stampata e con un invito a degustare una fondue direttamente in pista.

[www.suva.ch/sportneve](http://www.suva.ch/sportneve)

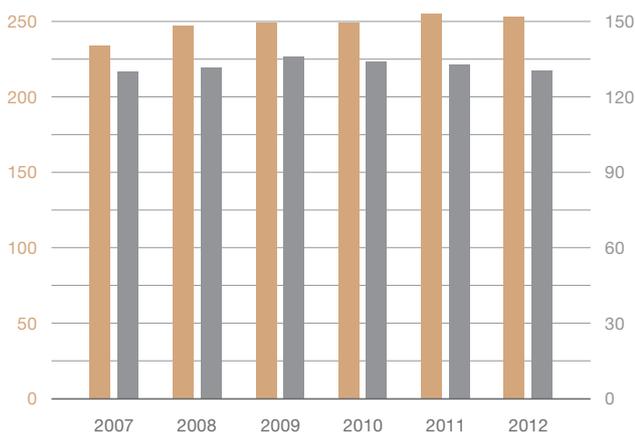
## Meno adrenalina, più relax

L'app Suva «Slope Track» continua a piacere, tanto che negli ultimi due anni è stata utilizzata da oltre 150 000 appassionati sportivi della neve. L'applicazione mostra l'andamento della velocità durante la discesa e la lunghezza dello spazio di reazione fornendo in più consigli mirati per la prevenzione degli infortuni.

[www.suva.ch/slopetrack-i](http://www.suva.ch/slopetrack-i)

## Minimo sforzo, massimo risultato

Inciampare e cadere sono le cause d'infortunio più frequenti in Svizzera. Ogni anno camminando o facendo le scale 295 000 persone subiscono lesioni gravi e durature che comportano lunghi periodi di assenza e costi per circa 950 milioni di franchi. Questi infortuni si potrebbero evitare migliorando l'equilibrio e rafforzando la muscolatura degli arti inferiori. In collaborazione con l'Istituto per lo sport e le scienze motorie dell'università di Basilea la Suva ha quindi sviluppato una serie di esercizi («footbag») finalizzati a perfezionare l'equilibrio e a rafforzare la muscolatura con una pallina di stoffa piena di sassolini (hacky sack). Nell'ambito del progetto pilota «In forma sul lavoro» la Suva ha testato il nuovo programma direttamente sui dipendenti dell'impresa edile Implenia Bau AG. I risultati sono stati molto incoraggianti: nell'arco di tredici settimane l'equilibrio dei soggetti è migliorato sensibilmente e gli effetti si sono mantenuti nel tempo.



■ Infortuni non professionali riconosciuti (in migliaia)

■ Rischio infortuni non professionali riconosciuti ogni 1000 occupati a tempo pieno, nuovo metodo di stima 2012  
(vedi [www.suva.ch/waswo/3827.i](http://www.suva.ch/waswo/3827.i))

Nel contesto della campagna quinquennale «inciampare.ch» la Suva ha organizzato nel 2012 25 workshop con le agenzie, i key account e i comparti professionali su tematiche inerenti la sicurezza sul lavoro e nel tempo libero. Attività e strumenti vari della campagna sono stati messi a disposizione delle aziende a cui sono stati presentati anche fatti e obiettivi. Circa 80 000 dipendenti sono stati coinvolti in questi eventi. [www.suva.ch/inciampare](http://www.suva.ch/inciampare)

### Meno infortuni negli sport con palla

Il calcio amatoriale si conferma un'attività sportiva con un elevato tasso di infortunio. In Svizzera 400 000 appassionati giocano regolarmente a calcio. Ogni anno si registrano circa 40 000 infortuni e nessun altro sport eguaglia questi numeri. Come conseguenza diretta si hanno mezzo milioni di giorni di assenza e costi nell'ordine di 145 milioni di franchi. Anche nel 2012 la Suva ha proseguito la propria attività a favore della sicurezza nei tornei di calcetto. In oltre 170 eventi in tutta la Svizzera ha collaborato a stretto contatto con gli organizzatori e l'Associazione svizzera di calcio per garantire una maggiore sicurezza e correttezza sui campi di gioco. Dall'inizio di questa campagna, lanciata nel 1999, il numero degli infortuni è passato da 15 a soli 3,5 casi ogni 1000 giocatori. Anche nel 2012 il rischio d'infortunio si è mantenuto basso.

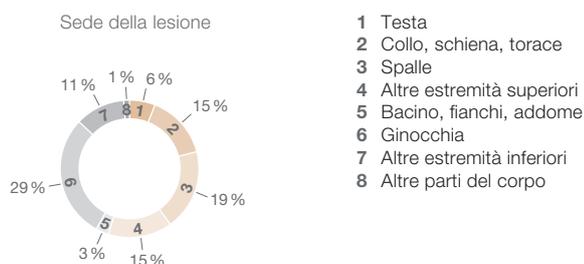
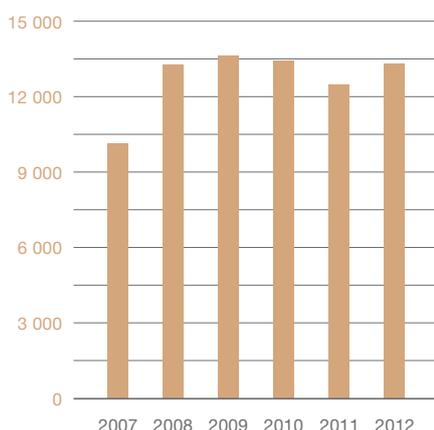
Il programma di esercizi «Sportbasics», sviluppato in collaborazione con cinque grandi associazioni di sport con palla (calcio, volleyball, basket e unihockey), è stato illustrato ancora una volta in occasione di diversi corsi di base e aggiornamento destinati ai trainer. Oltre 35 000 sportivi hanno scaricato la relativa app. [www.suva.ch/sportbasics-i](http://www.suva.ch/sportbasics-i)

### Sicuri con la bici nel traffico

Un quinto di tutti gli infortuni in bici è dovuto a collisioni con i mezzi motorizzati. La campagna Suva rivolta ai ciclisti ha posto l'accento su questa problematica. In particolar modo, si è voluto affrontare il problema di come percorrere le rotonde. Il film di animazione «Cruiser e Bella. Stai in mezzo» ha portato questo tema all'attenzione del grande pubblico. Il film, concepito con un taglio ludico, ha conquistato il premio speciale Edi, in occasione della rassegna svizzera dedicata ai film su commessa e agli spot pubblicitari, e l'argento al Corporate and TV Awards a Cannes. Durante le giornate slowUp 20 000 persone hanno potuto testare un modulo didattico concepito a tale scopo.

 [www.youtube.com/suvasvizzera](http://www.youtube.com/suvasvizzera)

### Sci alpino: infortuni notificati



- 1 Testa
- 2 Collo, schiena, torace
- 3 Spalle
- 4 Altre estremità superiori
- 5 Bacino, fianchi, addome
- 6 Ginocchia
- 7 Altre estremità inferiori
- 8 Altre parti del corpo

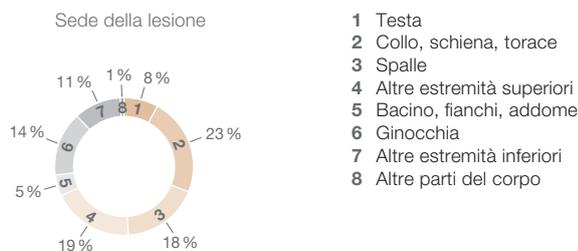
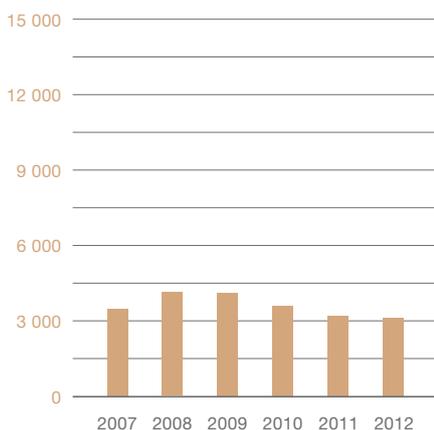
## Movimento e prevenzione infortuni

Secondo l'Ufficio federale di statistica il 60 per cento della popolazione svizzera si muove molto poco. Secondo gli esperti, praticare regolarmente attività fisica è importante per prevenire gli infortuni. Nel 2012 la Suva, in collaborazione con il Canton Lucerna, ha lanciato un progetto pilota meglio conosciuto come «Luzern geht gern». Il progetto voleva motivare il grande pubblico a percorrere ogni giorno 10 000 passi in un periodo di sei settimane. Hanno aderito a questa iniziativa 440 aziende assicurate alla Suva, per un totale di 9000 persone e 5000 team. I partecipanti si sono registrati on-line e si sono dati da fare. Al termine del progetto circa il 50 per cento degli aderenti ha raggiunto il proprio obiettivo virtuale. L'89 per cento delle persone che prima del progetto erano poco avvezze a muoversi hanno aumentato la propria mobilità.

## Consulenza personalizzata

Da alcuni anni la Suva offre una consulenza personalizzata in materia di sicurezza nel tempo libero alle imprese assicurate con almeno 100 dipendenti. Questo servizio prevede anche un'analisi e un pacchetto di misure finalizzato alla prevenzione degli infortuni nel tempo libero. La valutazione relativa al periodo 2001–2009 presentata nell'esercizio 2012 mostra che questo impegno ha avuto un riscontro concreto: già nel primo anno, il rischio d'infortunio nel tempo libero è diminuito del 9 per cento nelle aziende che si sono avvalse di una consulenza rispetto a quelle che non l'hanno fatto. Anche negli anni successivi questa tendenza si è confermata.

## Snowboard: infortuni notificati



# Assicurazione e finanze

## Premi più bassi e una solida performance

Nel 2012 la Suva ha realizzato una performance dell'8,6 per cento sugli investimenti. Grazie a una efficace prevenzione, al rigoroso controllo dei costi e a una efficiente gestione del rischio è riuscita ancora una volta ad abbassare i premi.

### Premi in calo per il sesto anno consecutivo

Con effetto dal 1° gennaio 2013 la Suva ha ridotto i premi per la sesta volta consecutiva. Gli assicurati hanno pagato in media il 2 per cento in meno per l'assicurazione infortuni professionali e l'1 per cento in meno per l'assicurazione infortuni non professionali. Questo è il risultato di una costante opera di prevenzione, degli sforzi compiuti nel trattamento dei casi e di una efficace gestione del rischio negli investimenti. Nell'assicurazione infortuni professionali, circa il 28 per cento ovvero oltre un quarto delle imprese assicurate si sono viste ridurre la fattura dei premi. Attraverso queste riduzioni, la Suva restituisce complessivamente 50 milioni di franchi alle imprese e contribuisce così a contenere il costo del lavoro rafforzando la piazza economica svizzera.

### Investimenti: brillante performance

Nel 2012 la Suva ha beneficiato del dinamismo dei mercati finanziari e ha realizzato una performance dell'8,6 per cento sugli investimenti. Il dato supera nettamente il valore dell'anno precedente, pari allo 0,2 per cento, e si colloca al di sopra della media pluriennale. L'attivo fisso è passato da 38,4 a 41,9 miliardi di franchi. Questo perché la Suva ha adottato una strategia con un orizzonte di lungo termine e un'ampia diversificazione degli investimenti. Oltre ai titoli a reddito fisso, il portafoglio comprende una quota del 24 per cento in azioni, del 12 per cento in immobili e del 17 per cento in investimenti alternativi. Tutte le categorie di investimento hanno dato un contributo positivo al risultato 2012, ma sono le azioni e le obbligazioni a registrare i maggiori utili. Incoraggiante anche l'andamento degli investimenti immobiliari, che nel 2012 hanno avuto un buon rendimento.

La strategia d'investimento della Suva è paragonabile a quella dei grandi istituti pensionistici svizzeri. I risultati sono decisamente soddisfacenti, non solo nell'anno in esame ma anche nel confronto di lungo periodo. Dal 1° gennaio 2000 ad oggi, infatti, è stata realizzata una performance cumulata del 53,1 per cento. Il dato è nettamente superiore agli indici di riferimento: il Pictet LPP-25 (2000 e 2005), infatti, si attesta al 48,1 per cento, mentre l'indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere si ferma al 33,6 per cento.

### Si conferma la solidità finanziaria della Suva

L'attivo fisso è destinato in gran parte al finanziamento di circa 100 000 rendite di invalidità e per superstiti, le quali comportano per la Suva un onere mensile di circa 123 milioni di franchi. Come tutti gli altri impegni a lungo termine, le rendite sono ampiamente garantite. Il grado di copertura finanziaria, ovvero il rapporto tra il patrimonio e gli impegni di pagamento, è infatti aumentato dal 118 al 125,1 per cento nel 2012.

## Una tecnologia in espansione

Come piattaforma centrale di informazione, l'associazione swissdec promuove la diffusione di soluzioni informatiche per l'elaborazione e lo scambio digitale dei dati salariali. I patrocinatori di swissdec sono la Suva, l'associazione eAVS/AI, la Conferenza svizzera delle imposte, l'Associazione svizzera d'assicurazioni e l'Ufficio federale di statistica.

Su mandato di swissdec, la Suva rilascia il marchio di qualità «swissdec certified» per i software di contabilità salariale. Nell'anno in esame lo ha conferito a 14 nuovi prodotti. Di conseguenza, il numero dei software certificati è salito a 103. Allo stesso tempo, sono sempre di più le imprese che ricorrono a soluzioni digitali per la contabilità salariale. Se nel periodo 2011–2012 sono state 9500 imprese a trasmettere per via digitale i dati di oltre 1,2 milioni di lavoratori, nell'aprile di quest'anno erano già diventate 15 100 per oltre 2,3 milioni di dipendenti.

Nel 2012 ha avuto inizio la fase pilota del progetto per l'integrazione dell'imposta alla fonte nello standard salari CH. Vi hanno preso parte cinque cantoni e quattro produttori di software di contabilità salariale. Per la prima volta, un'impresa ha potuto utilizzare il distributore swissdec per fornire a cinque cantoni i dati relativi all'imposta alla fonte. Dal 2014 tutti i cantoni saranno

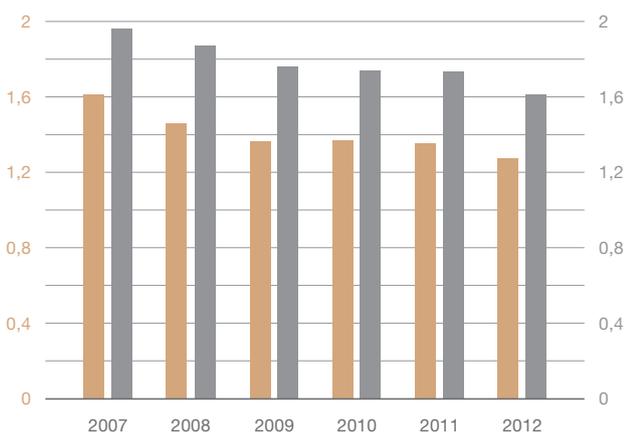
abilitati a ricevere i dati per l'imposta alla fonte e il certificato di salario.

La Suva e altre assicurazioni hanno recentemente conferito a swissdec un nuovo incarico: sviluppare lo standard prestazioni CH per l'assicurazione contro gli infortuni obbligatoria (LAINF), l'assicurazione complementare LAINF (LAIC) e l'indennità giornaliera di malattia (IGM).

## Meno infortuni, premi più bassi

Nel 2012 la Suva ha condotto una campagna di sensibilizzazione utilizzando come soggetto principale delle statuine di porcellana. Il messaggio era rivolto alle imprese clienti, alle quali la Suva chiede di avere cura dei propri dipendenti evitando gli infortuni sul lavoro. Questo perché meno infortuni e un rapido reinserimento non significano solo meno sofferenza, ma anche meno costi. Quindi, chi lavora in sicurezza e promuove la sicurezza nella propria azienda contribuisce anche a contenere i premi.

 [www.youtube.com/suvasvizzera](http://www.youtube.com/suvasvizzera)



# Gestione dei casi

## Evoluzione dei costi sotto controllo

La qualità dell'assistenza agli infortunati e della loro reintegrazione è un impegno prioritario per la Suva. Allo stesso tempo occorre tenere sotto controllo l'evoluzione dei costi. La chiave consiste nell'attuare misure di contenimento che non intaccano le prestazioni agli assicurati.

Nel 2012 il numero delle nuove rendite di invalidità è calato dell'8,3 per cento rispetto all'anno precedente, toccando un nuovo minimo storico da quando, nel 1984, è stata istituita la legge sull'assicurazione contro gli infortuni (vedi grafico a pagina 25). Anche i costi per i casi di invalidità (accantonamenti) sono scesi, e precisamente del 9,3 per cento, passando a 438 milioni di franchi.

La durata media delle indennità giornaliere, invece, ha registrato un lieve incremento. Nell'esercizio in esame è stata pari a 39,5 giorni, con un aumento del 2,6 per cento. I costi per le indennità giornaliere sono saliti del 3,6 per cento passando a 1232 milioni di franchi; incremento da imputare in gran parte all'andamento economico negativo di alcuni settori del secondario. Anche le spese di cura registrano un accrescimento del 2,1 per cento passando a 1026 milioni di franchi.

### Riduzione sensibile dei costi

Da alcuni anni la Suva è impegnata nella gestione attiva delle spese di cura per contenere l'aumento dei costi. Tra le misure adottate ricordiamo i controlli sistematici delle fatture. Grazie a questa e ad altre misure, la Suva risparmia un centinaio di milioni l'anno senza dover intaccare le prestazioni agli assicurati. La standardizzazione dei moduli per le fatture riduce ulteriormente l'onere amministrativo.

Nel 2012 la Suva ha introdotto un sistema di gestione dei fornitori di prestazioni che rafforza il contatto diretto con i fornitori. Così, ci si reca periodicamente negli ospedali, che generano oltre la metà delle spese di cura complessive. Lo scopo di questi incontri è di

armonizzare la collaborazione e di sensibilizzare i partner sull'andamento delle spese di cura e delle indennità giornaliere. Nell'esercizio in esame si sono svolti all'incirca 150 visite.

### Lotta efficace alle frodi assicurative

Nato per contrastare le frodi assicurative, l'ufficio di coordinamento della Suva ha il compito di verificare le segnalazioni pervenute e, se opportuno, di avviare gli interventi necessari. Nel 2012 si sono avuti 292 nuovi casi sospetti, un numero maggiore rispetto a quello dell'anno precedente (264). Quasi 400 i casi che alla fine dell'esercizio in esame erano pendenti perché ancora in esame, in attesa di una decisione su opposizione oppure oggetto di un procedimento giudiziario. Da quando ha iniziato la sua attività nel 2007, l'ufficio di coordinamento ha chiuso 412 casi con una sentenza passata in giudicato. Ciò ha permesso di risparmiare oltre 76 milioni di franchi.

[www.suva.ch/frode](http://www.suva.ch/frode)

## Reinserimento professionale di grande efficacia

Già nel 2003 la Suva ha introdotto il case management, un metodo per la gestione dei casi che facilita il reinserimento degli infortunati nel mondo del lavoro. Ciò non favorisce soltanto il processo di guarigione, ma consente anche di realizzare economie di costi. Nell'esercizio in esame, la Suva ha fatto ricorso a una campagna di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di sostenere psicologicamente i colleghi di lavoro che hanno subito un infortunio. Questo messaggio è stato veicolato tramite inserzioni, banner online e spot televisivi. Nel 2012 lo spot TV ha vinto l'Edi d'argento, il premio svizzero per i film su commissione e spot pubblicitari.

 [www.youtube.com/suvasvizzera](http://www.youtube.com/suvasvizzera)

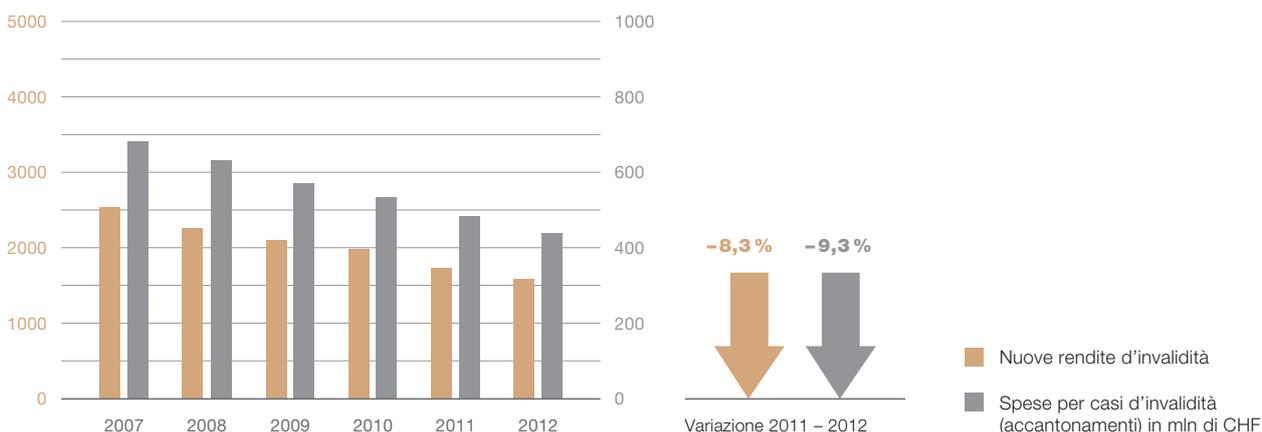
Negli ultimi dieci anni il numero delle nuove rendite è sceso di quasi il 53 per cento e i costi di rendita del 57 per cento. Oltre alla gestione dei casi, vi sono altri fattori – come l'andamento positivo dell'economia o dell'occupazione – che hanno favorito questa evoluzione. Grazie anche al sostegno dei datori di lavoro, nel 2012 è stato possibile reintegrare nel mondo lavorativo oltre l'80 per cento dei 9400 assicurati gravemente infortunati.

## Insieme per rendere più efficienti i processi

Nel 2011 la Suva, l'Ospedale universitario di Zurigo (USZ) e la Rehaklinik Bellikon (RKB) hanno avviato un'azione coordinata per rendere più efficienti i processi comuni. Da allora si è dato vita a quattro progetti pilota. Uno di questi si propone di rendere più facile e rapido il trasferimento dei pazienti nella clinica di riabilitazione. I primi risultati sono del tutto positivi. La Suva prevede di ampliare i progetti pilota.

## Maggiore indipendenza e trasparenza

I servizi medici delle assicurazioni sociali devono soddisfare requisiti molto elevati in termini di indipendenza e trasparenza. È giusto che i pazienti possano conoscere le qualifiche dei medici. Questi ultimi devono inoltre prevenire qualsiasi conflitto d'interessi. Nel fornire consulenza ai collaboratori della gestione casi o nel formulare una valutazione sull'idoneità lavorativa dell'assicurato, i medici della Suva sono soggetti unicamente al codice deontologico e alle direttive specialistiche del medico capo. Al di fuori del loro lavoro, non possono svolgere nessuna funzione che possa compromettere la loro indipendenza e neutralità. La Suva aggiorna in Internet le informazioni sui propri medici.



### Reinserimento professionale – vantaggio per tutti

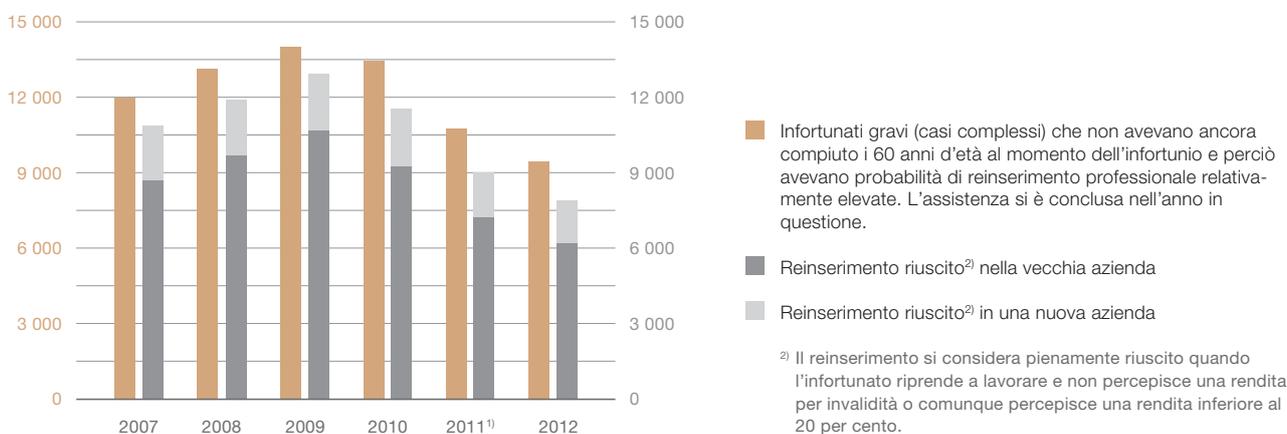
Con la iniziativa «reinserimento professionale» la Suva aiuta le persone non più in grado di riprendere il lavoro abituale dopo essere state a lungo lontano dal lavoro a causa di un infortunio. A tale scopo cerca aziende disposte a addestrare o riqualificare un infortunato e, se possibile, ad assumerlo al termine del periodo di formazione. Grazie a questa iniziativa, 40 persone hanno trovato un nuovo impiego nel 2012 contribuendo così a risparmiare oltre 4 milioni di franchi. Rispetto all'anno precedente, il numero dei casi è in calo perché l'assicurazione invalidità (AI), anche essa coinvolta in questa iniziativa, attua molti provvedimenti volti a reintegrare gli infortunati.

[www.suva.ch/reinserimento](http://www.suva.ch/reinserimento)

### Assistere attivamente i disoccupati

Per i disoccupati l'incapacità lavorativa dura una volta e mezza più a lungo rispetto a chi ha un impiego. Infatti, chi è disoccupato non beneficia delle misure di accompagnamento aziendali e non può essere reinserito rapidamente sul lavoro. Nel 2010 la Suva ha lanciato un progetto pilota in collaborazione con la Segreteria di Stato dell'economia che si è concluso nel settembre 2012.

In alcune regioni pilota si è intensificata l'assistenza medica e individuale ai disoccupati infortunati. La collaborazione con gli uffici regionali di collocamento è stata fruttifera. La maggiore assistenza ha avuto effetti positivi anche nel campo della gestione dei casi. Nel 2013 si esamineranno altre potenzialità di miglioramento. Un secondo progetto parziale ha promosso l'attività fisica dei disoccupati nel quotidiano per rafforzare le risorse psicofisiche; un altro modo di praticare attivamente la prevenzione degli infortuni e di migliorarne contemporaneamente la competitività sul mercato del lavoro.



<sup>1)</sup> L'energico calo avvenuto nel 2011 è dovuto all'adeguamento del processo case management: adesso si considerano complessi soltanto i casi che presentano problemi di reinserimento professionale.

<sup>2)</sup> Il reinserimento si considera pienamente riuscito quando l'infortunato riprende a lavorare e non percepisce una rendita per invalidità o comunque percepisce una rendita inferiore al 20 per cento.

## Numeri relativi al campo dell'assicurazione

	2012		2011		Variazione
	mln CHF	mln CHF	mln CHF	mln CHF	in %
<b>Totale prestazioni assicurative<sup>1)</sup></b>		<b>4 085</b>		<b>3 996</b>	<b>+ 2,23</b>
di cui assicurazione infortuni professionali	1 650		1 602		+ 3,00
assicurazione infortuni non professionali	2 088		2 039		+ 2,40
assicurazione facoltativa per imprenditori	22		23		- 4,35
assicurazione infortuni dei disoccupati	130		133		- 2,26
assicurazione militare	195		199		- 2,01
	casi	casi	casi	casi	in %
<b>Totale infortuni notificati (AIP, AINP, AFI, AID)</b>		<b>459 762</b>		<b>463 703</b>	<b>- 0,85</b>
Infortuni professionali	183 607		185 855		- 1,21
Infortuni non professionali	260 985		261 802		- 0,31
Infortuni concernenti l'AFI <sup>2)</sup>	1 170		1 202		- 2,66
Infortuni concernenti l'AID <sup>3)</sup>	14 000		14 844		- 5,69
Malattie professionali notificate		2 309		2 721	- 15,14
<b>Totale infortuni e malattie professionali notificati</b>		<b>462 071</b>		<b>466 424</b>	<b>- 0,93</b>
Nuove rendite accordate		1 836		1 980	- 7,27
a invalidi	1 584		1 727		- 8,28
a superstiti	252		253		- 0,40
Nuove indennità per menomazione dell'integrità		3 851		4 081	- 5,64
Rendite d'invalidità versate		74 806		75 683	- 1,16
Rendite per superstiti versate		18 961		19 674	- 3,62

## Procedure d'opposizione

Opposizioni sollevate <sup>4)</sup>		3 277		3 073	+ 6,64
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni		882		1 005	- 12,24
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni		981		978	+ 0,31
totalmente favorevoli alla Suva	774		791		- 2,15
parzialmente favorevoli alla Suva	87		73		+ 19,18
sfavorevoli alla Suva	120		114		+ 5,26
Ricorsi al Tribunale federale <sup>5)</sup>		213		194	+ 9,79
presentati dagli assicurati	189		175		+ 8,00
presentati dalla Suva	24		19		+ 26,32
Sentenze del Tribunale federale <sup>5)</sup>		188		213	- 11,74
totalmente favorevoli alla Suva	153		179		- 14,53
parzialmente favorevoli alla Suva	17		12		+ 41,67
sfavorevoli alla Suva	18		22		- 18,18

<sup>1)</sup> Prestazioni sanitarie, rimborso delle spese, indennità giornaliere, rendite, prestazioni in capitale, indennità di rincarico, esclusi dotazione delle riserve per infortuni non liquidati, dotazione del capitale di copertura delle rendite, contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali

<sup>2)</sup> Assicurazione facoltativa per imprenditori

<sup>3)</sup> Assicurazione infortuni dei disoccupati

<sup>4)</sup> Opposizioni presentate secondo nuovo metodo di calcolo. Valore per 2011 secondo vecchio metodo di calcolo: 3832

<sup>5)</sup> Fino al 2006 Tribunale federale delle assicurazioni

# Cliniche di riabilitazione

## Costruire guardando al futuro

Le cliniche di riabilitazione a Sion e Bellikon figurano tra i centri di riferimento in Svizzera. Per mantenere alto il numero di posti letto e continuare a garantire standard di qualità eccellenti, le due cliniche rafforzano la ricettività e il ventaglio di servizi in previsione delle esigenze future.

## Sion

La Clinique romande de réadaptation (CRR) è divenuta la più importante clinica romanda per la riabilitazione e il reinserimento professionale di pazienti vittime di un infortunio. A fine ottobre 2012 ha ottenuto l'autorizzazione cantonale per i lavori di ampliamento con cui portare i posti letto disponibili da 110 a 150 unità. Le lunghe liste di attesa dovute al tasso di utilizzo costantemente alto (dal 97 al 100 per cento) negli scorsi anni hanno generato una insoddisfazione crescente tra assicuratori, partner e pazienti; hanno inoltre messo a rischio l'efficacia delle cure e aumentato i costi assicurativi. Le analisi di mercato prevedono inoltre un forte incremento del numero e della complessità dei casi e un aumento dei giorni di degenza.

### Qualità elevata ed eccellente spirito di gruppo

Dopo un intervallo di quattro anni, nell'ottobre 2012 la CRR ha riottenuto la certificazione dalla commissione qualità di SWISS REHA. Le cliniche che aderiscono a questa associazione che raggruppa le cliniche di riabilitazione leader in Svizzera si impegnano a curare i pazienti secondo le conoscenze e le tecniche più avanzate e nel rispetto di norme di qualità molto alte. 120 criteri di qualità obbligatori garantiscono uno standard medico di eccellenza. La CRR ha soddisfatto tutte le norme senza contestazione alcuna. La commissione ha sottolineato in particolare l'alto livello di maturità dell'organizzazione e della gestione della qualità, l'attuazione incessante delle misure di miglioramento, la collaborazione interdisciplinare e l'eccellente spirito di

gruppo. Nello stesso tempo la clinica è stata ricertificata per altri tre anni secondo ISO 9001:2000 (Healthmark).

### Servizio di consulenza sport per disabili

La CRR vuole offrire un'assistenza totale ai pazienti. Perciò, nell'aprile 2012, ha intensificato il suo impegno a favore dello sport per disabili e ha siglato una cooperazione con PluSport e Swiss Paralympic. Già da molti anni la CRR collabora con l'Associazione svizzera dei paraplegici. Nel dicembre 2012 infine ha inaugurato un servizio di informazione e consulenza sugli sport per disabili gestito da specialisti della CRR. Il servizio è aperto ai pazienti della clinica e alle associazioni aderenti a PluSport o all'Associazione paraplegici.

[www.crr-suva.ch](http://www.crr-suva.ch)

# Bellikon

Nell'esercizio in esame la Rehaklinik Bellikon ha registrato un indice di occupazione dei posti letto molto alto (95 per cento), superiore dell'1,5 per cento rispetto a quello preventivato. La riabilitazione ambulatoriale ha segnato una crescita molto marcata nel 2012: rispetto all'anno precedente il numero dei pazienti è salito del 30 per cento. Ciò è dovuto soprattutto al progetto finalizzato al triage nella riabilitazione professionale. Il numero complessivo delle giornate di ricovero e degenza è salito in modo poco significativo.

## Pronti ad avviare i lavori edili

Le autorità hanno prospettato l'approvazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della Rehaklinik Bellikon. Il progetto edile, che si articola su un periodo di cinque anni, prevede la realizzazione di infrastrutture moderne perfettamente adattate alle terapie. Sarà possibile ampliare il ventaglio di servizi e crearne di nuovi. Un obiettivo primario è ampliare l'attuale Intermediate Care Station. Infatti, un numero crescente di pazienti viene trasferito direttamente dal reparto di terapia intensiva dell'ospedale acuto a Bellikon. Il reparto dispone delle necessarie competenze per garantire ai pazienti l'assistenza necessaria in questa prima fase della riabilitazione. Una complessa pianificazione dei lavori garantisce che la clinica sia in grado di fornire senza restrizioni i suoi servizi anche durante i lavori edili.

## Medicina dello sport e riabilitazione

Nel 2012 Bellikon ha costituito il nuovo settore Medicina dello sport e riabilitazione sotto la direzione medica della dottoressa Regina Schelble e la consulenza del dottor Hans Spring. Il settore fornisce consulenza e assistenza in primo luogo ai pazienti della Rehaklinik, ma anche a tutti i disabili che fanno sport a livello amatoriale o agonistico. I pazienti che, dopo un infortunio, desiderano riprendere a fare attività sportiva possono sottoporsi a test specifici per creare programmi di terapia e allenamento personalizzati. Le esperienze maturate in questo ambito saranno impiegate anche nel training riabilitativo generale a vantaggio di tutti gli altri pazienti.

[www.rehabellikon.ch](http://www.rehabellikon.ch)

# Assicurazione militare

## Gestione casi e costi come preventivato

**Nel 2012 l'assicurazione militare è riuscita a ridurre nuovamente i costi assicurativi. Inoltre ha snellito i processi amministrativi e introdotto la gestione elettronica dei casi.**

Dal 2005 l'assicurazione militare (AM) opera per incarico della Confederazione come unità organizzativa autonoma in seno alla Suva svolgendo compiti essenziali nella gestione dei casi e dell'assicurazione per chi presta servizio nell'esercito, nella protezione o nel servizio civile. Quattro agenzie si occupano della liquidazione dei casi.

Nel 2012 l'AM ha introdotto il dossier elettronico che permette di gestire tutti i casi, appunto, per via elettronica. Restando praticamente costante il numero dei casi, l'assicurazione militare è riuscita a ridurre i costi assicurativi. In particolare è calato il numero delle rendite. Il perfezionamento dei processi aziendali ha inoltre contribuito ad abbassare la durata delle indennità giornaliere. La gestione più efficiente delle spese di cura e la migliore formazione dei collaboratori hanno contribuito a contenere l'aumento delle spese di cura, le quali ammontano a ben un quarto dei costi complessivi sostenuti dall'assicurazione militare. Le spese amministrative non hanno superato l'importo preventivato.

### Compensazione del rincaro

Contrariamente all'assicurazione infortuni, l'assicurazione militare ha compensato almeno in parte il rincaro. Dal 1° gennaio 2013 le rendite per le persone con meno di 65 anni sono aumentate del 2,2 per cento (sulla base della crescita dei salari nominali). Le persone con più di 65 anni di età non hanno diritto alla compensazione del rincaro perché i prezzi al consumo sono rimasti stabili. Il guadagno massimo assicurato sale del 2,2 per cento passando a 149 423 franchi. Di conseguenza aumentano del 2,2 per cento anche i premi dell'assicurazione obbligatoria e facoltativa. Le rendite per menomazione dell'integrità restano immutate, vista la stabilità dei prezzi al consumo. L'adeguamento delle prestazioni

dell'assicurazione militare provoca ogni anno un supplemento di spese per la Confederazione pari a circa 820 000 franchi.

### Ancora irrisolta la questione dei premi

In seguito alla sospensione della revisione LAM, nell'ottobre 2009 il Consiglio federale ha incaricato i Dipartimenti competenti di verificare i premi dell'assicurazione obbligatoria malattia per gli assicurati a titolo professionale e facoltativo. Il Dipartimento federale dell'interno (DFI), l'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP) e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) si sono accordati su un modello di calcolo basato su una stima (entrate/uscite) elaborata dall'assicurazione militare. L'UFSP ha messo in consultazione un progetto elaborato su mandato del Consiglio federale. In seguito alle critiche sollevate da altri Dipartimenti, il DFI non ha sottoposto il progetto al Consiglio federale, ma intende elaborare un nuovo modello. Il DFI assumerà la direzione del progetto.

### Missioni all'estero

Su invito del DDPS, il capodivisione dell'assicurazione militare ha preso parte a un viaggio di ispezione dell'autorità di vigilanza della Swisscoy nel Kosovo. Dalla visita si è evinto che l'assistenza medica prestata ai soldati che partecipano alla più grande missione internazionale dell'esercito svizzero su mandato dell'ONU è impeccabile.

[www.suva.ch/assicurazione-militare](http://www.suva.ch/assicurazione-militare)

## Cifre relative al campo dell'assicurazione

	2012		2011		Variazione
	mln CHF	mln CHF	mln CHF	mln CHF	in %
<b>Totale prestazioni assicurative</b>		194,8		199,2	- 2,21
di cui spese di cura	60,4		60,0		+ 0,63
indennità giornaliera e altre prestazioni in contanti a breve termine	27,5		27,8		- 1,19
rendite	106,9		111,4		- 4,02
	casi	casi	casi	casi	in %
<b>Totale nuovi casi</b>		37 597		38 123	- 1,38
di cui malattia	27 280		27 406		- 0,46
infortunio	10 317		10 717		- 3,73
		4 169		4 333	- 3,78
<b>Totale rendite correnti</b>					
di cui invalidità	2 174		2 261		- 3,85
menomazione dell'integrità	531		545		- 2,57
superstiti	1 464		1 527		- 4,13
	mln giorni	mln giorni	mln giorni	mln giorni	in %
<b>Totale giorni assicurati</b>		9,857		9,681	+ 1,82
di cui giorni di servizio dei militari di milizia	6,311		6,237		+ 1,19
assicurati professionali (compresi militari a contratto temporaneo)	1,334		1,372		- 2,77
altre categorie di assicurati	2,212 <sup>1)</sup>		2,072 <sup>1)</sup>		+ 6,76

## Procedure d'opposizione

	casi	casi	casi	casi	in %
Opposizioni sollevate		48		36	+ 33,33
Ricorso ai tribunali cantonali delle assicurazioni		17		17	0,00
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni		13		20	- 35,00
totalmente favorevoli all'AM	11		16		- 31,25
parzialmente favorevoli all'AM	1		1		0,00
sfavorevoli all'AM	1		3		- 66,67
Ricorso al Tribunale federale <sup>2)</sup>		4		8	- 50,00
Sentenze del Tribunale federale <sup>2)</sup>		6		8	- 25,00
totalmente favorevoli all'AM	6		6		0,00
parzialmente favorevoli all'AM	0		0		0,00
sfavorevoli all'AM	0		2		- 100,00

<sup>1)</sup> dati servizio civile stimati

<sup>2)</sup> fino al 2006 Tribunale federale delle assicurazioni



# 6 cilindri

Jürg Oetiker, 58 anni, titolare della Oera Mechanik AG, Zizers

La passione per la due ruote accompagna Jürg Oetiker sin dall'adolescenza e da 40 anni guida la moto. È anche uno dei primi iscritti al moto club di Coira, di cui oggi è presidente. «Adoro scoprire nuovi paesaggi in sella alla moto» dice con entusiasmo. Spesso parte per un viaggio con gli amici del moto club. «Certo, la velocità è affasci-

nante, ma devi fare attenzione alla strada, al traffico e a non «giocarti» la patente». «Quando sei in moto devi prevedere quello che fanno gli automobilisti» spiega Jürg Oetiker. Il primo anno è caduto ben cinque volte. Ha imparato la lezione e da 39 anni non subisce incidenti.



**«Sui tragitti lunghi diventi tutt'uno con la moto. E quando fa bel tempo, andare in moto è un'esperienza fantastica.»**

## 6 cilindri

In sella a una 6 cilindri le curve diventano rettilinei e l'uomo si trasforma in centauro.



«La mia vecchia tuta da moto mi è stata molto utile nei primi anni. Oggi non ci entro più.»

«La moto non perdona il minimo errore». Lo sa bene Jürg Oetiker che lo ha insegnato al figlio, anche egli grande appassionato di moto. Quando i bambini erano ancora piccoli, li portava con sé nel sidecar. «Una volta sentito il vento accarezzarti il volto, vuoi riprovare sempre questa sensazione» dice ridendo Oetiker.

«Con un padre appassionato di moto, hai due sole possibilità: odiare o adorare la moto» afferma Marc Oetiker. Da parte sua, Marc ha sempre desiderato avere una moto sua e ha iniziato presto a mettere da parte i soldi. La moto se l'è dovuta comperare da solo, perché suo padre ci teneva a insegnargli il valore del denaro. Nel 2012 Marc è partito per

il suo primo lungo viaggio con destinazione Capo Nord. «Il paesaggio, gli sbalzi di temperatura: queste cose le provi sulla pelle quando viaggi in moto. L'importante è restare sempre concentrato al massimo quando guidi, perché tra te e l'asfalto c'è soltanto la tuta a proteggerti, null'altro» spiega Marc Oetiker.



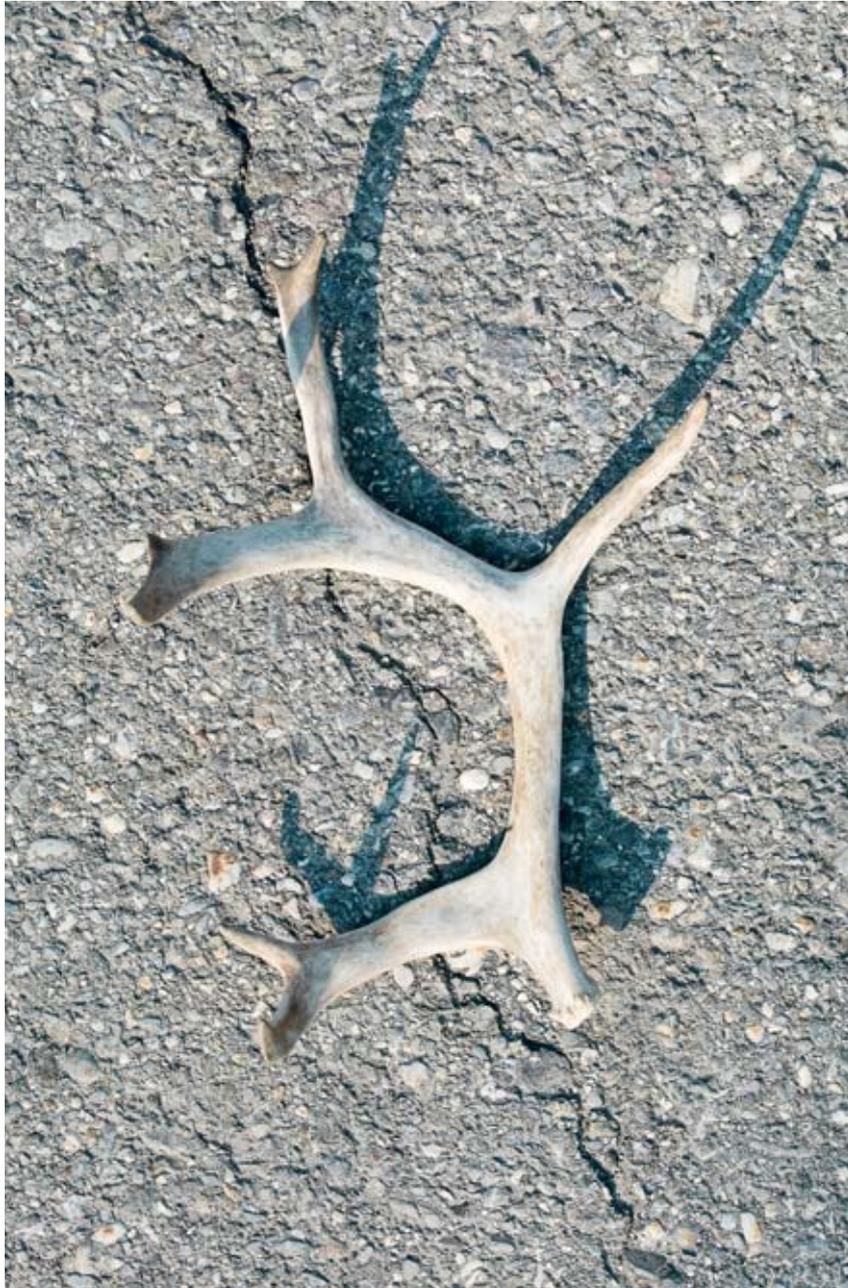
**«Mio padre mi dice solo come sistemare al meglio i bagagli o dove fermarmi per una sosta. Ma non mi dice come guidare la moto.»**

## 3 cilindri

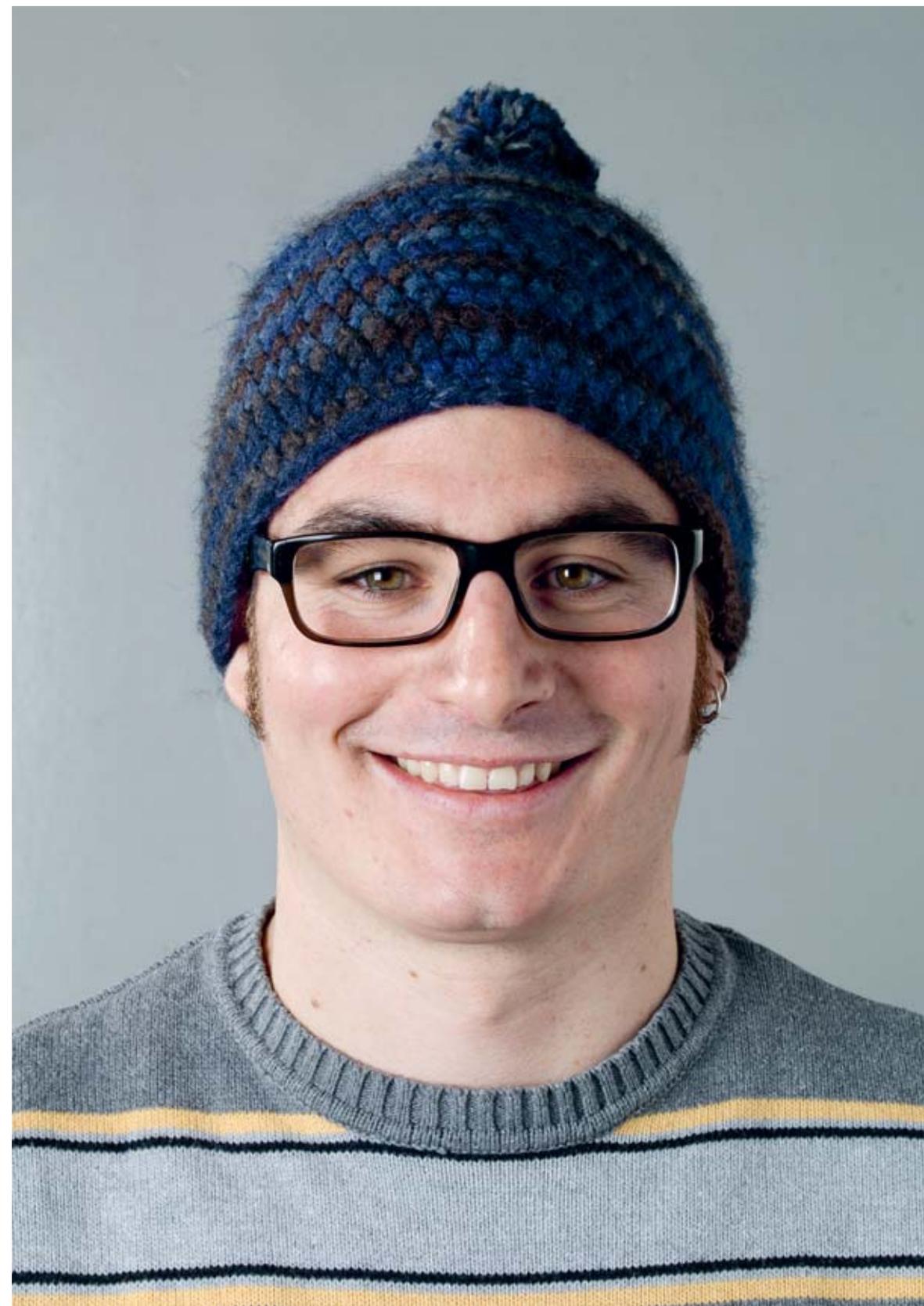
La tre cilindri significa libertà e indipendenza ... ma anche responsabilità.



«Una mandria di renne aveva da poco pascolato sul prato accanto alla strada. Queste corna le ho trovate proprio lì.»



Dal viaggio che lo ha portato fino al Capo Nord, Marc Oetiker è tornato con un bagaglio di esperienze straordinarie. Il sole di mezzanotte, le strade solitarie, le centinaia di renne e i repentini cambiamenti di tempo. L'unica cosa di cui ha sentito la mancanza, sono state le curve. «Le strade in Norvegia sono quasi sempre dei noiosi rettilinei» racconta Marc Oetiker.



# 3 cilindri

Marc Oetiker, 24 anni, meccapratice e agricoltore, Coira

# Corporate governance

## Compliance & risk management

Una buona corporate governance rafforza la fiducia in un'impresa e serve a controllare i rischi in modo più efficace. Solo chi conosce i rischi e li sa affrontare nel modo giusto, è in grado di raggiungere i propri obiettivi.

La compliance è parte integrante della cultura di un'impresa. Ogni giorno la Suva si confronta con il rispetto delle leggi, delle direttive interne e delle disposizioni. Anche nel 2012 ci sono state diverse attività di formazione in questo campo allo scopo di sensibilizzare il personale. Il Settore governance & risk management offre consulenza e sostegno a tutte le unità organizzative in materia di progetti e questioni varie.

### Gestione dei rischi strategica

Nel 2012 il processo della gestione dei rischi e gli strumenti correlati sono stati sviluppati ulteriormente e sistematizzati. La Direzione e la Commissione amministrativa vengono informate periodicamente sui rischi principali e sulle misure adottate. Questo dimostra che la Suva rivolge la dovuta attenzione alla gestione dei rischi e sostiene gli organi direttivi nel raggiungimento degli obiettivi.

### Maggiore sicurezza dei processi

Il sistema di controllo interno (IKS) è ancorato nei processi operativi della Suva ed è parte integrante della gestione dei processi stessi e dei rischi. Esso vigila inoltre sulla rendicontazione finanziaria. I suoi compiti sono focalizzati su due aspetti principali: la corretta gestione degli affari e il controllo del rispetto dei regolamenti interni e degli obblighi di legge. L'IKS fa in modo che i rischi principali siano coperti nei processi. Inoltre, i suoi controlli, i cui risultati sono documentati, sono essi stessi oggetto di verifica.

### Protezione dei dati all'avanguardia

La protezione dei dati e la sicurezza informatica sono aspetti importanti alla Suva e a tale scopo è stato varato anche un regolamento che disciplina in modo accurato tutti gli annessi e i connessi. Un comitato di esperti verifica regolarmente le disposizioni in materia e apporta le necessarie correzioni. Anche gli sviluppi a livello giuridico, normativo e tecnico sono costantemente sotto osservazione. Se necessario e utile alla situazione, si procede ai relativi adeguamenti. Diverse attività sono volte a sensibilizzare tutto il personale, anche i neoassunti, nei confronti della sicurezza dei dati e della sicurezza informatica.

# Il Consiglio di amministrazione

**Il Consiglio di amministrazione, composto da quaranta membri, è l'organo supremo della Suva. Per l'esattezza, si compone di sedici rappresentanti dei datori di lavoro, di sedici rappresentanti dei lavoratori e di otto rappresentanti della Confederazione.**

La sua funzione principale è determinare l'ammontare dei premi e da questo punto di vista si apparenta a un'assemblea generale. I suoi membri sono nominati dal Consiglio federale e restano in carica per sei anni. La Commissione amministrativa della Suva esercita essenzialmente i compiti di un consiglio di amministrazione ai sensi del diritto azionario. Si compone di otto membri designati tra quelli del Consiglio di amministrazione (tre rappresentanti dei lavoratori, tre dei datori di lavoro e due della Confederazione). Il Consiglio di amministrazione e la Commissione amministrativa sono presieduti da Franz Steinegger. I vicepresidenti sono Vasco Pedrina, segretario nazionale dell'Unia e Thomas Daum, direttore dell'Unione svizzera degli imprenditori.

## La presidenza

### **Franz Steinegger (nato l'8 marzo 1943)**

Presidente del Consiglio di amministrazione e della Commissione amministrativa della Suva dal 7 dicembre 1990, lic. iur., avvocato e notaio.

Curriculum professionale: dal 1981 studio legale e notarile ad Altdorf, presidente PLR (1989–2001), consigliere nazionale (1980–2003). Mandati di amministrazione e altri mandati: presidente del CdA di Baryon AG, presidente del CdA di CSC Impresa Costruzioni SA, presidente del CdA di Heli-Gotthard AG, presidente del CdA di AG für die Neue Zürcher Zeitung, presidente del Consiglio di fondazione di HIG Immobilien Anlage Stiftung, presidente del Verein VAP Verband der verlassenden Wirtschaft, presidente del Verein Verkehrshaus der Schweiz (VHS), vicepresidente del Consiglio di fondazione di Alpine Rettung Schweiz, vicepresidente del Consiglio di fondazione Schweizerische Rettungsflugwacht REGA, membro del CdA di Dätwyler Holding AG, membro direttivo della fondazione Fondo svizzero

d'aiuto per i danni non assicurabili causati dalle forze naturali e membro del Consiglio di fondazione di Alpine Rescue Foundation, Zermatt.

### **Vasco Pedrina (nato il 28 giugno 1950)**

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 1° agosto 2010, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: dal 2007 segretario nazionale Unia e membro direttivo dell'Unione sindacale svizzera, dal 1991 è stato per 15 anni vice e copresidente dell'USS, dal 2005 al 2006 copresidente del sindacato interprofessionale Unia, dal 1996 al 2002 copresidente del nuovo sindacato del settore terziario Unia, dal 1993 al 2004 presidente del sindacato Edilizia e industria, dal 1991 al 1992 presidente del sindacato Edilizia e legno, dal 1988 al 1991 segretario centrale del sindacato Edilizia e legno, dal 1980 al 1987 segretario della Centrale svizzera di educazione operaia (SABZ), dal 1974 al 1980 dipendente nel settore marketing della direzione generale delle FFS e uomo di fiducia della Federazione svizzera dei ferrovieri. Dal 1992 Vasco Pedrina ha svolto diverse funzioni nel movimento sindacale internazionale; dal 2006 è vicepresidente della Federazione Internazionale dei lavoratori dell'edilizia e del legno (BHI) e membro del comitato direttivo della Confederazione europea dei sindacati e dal 2008 è vicepresidente del soccorso operaio svizzero «Solidar Suisse». È membro del CdA di Editions sociales SA (pubblica il quindicinale «area»), della Commissione consultiva per la cooperazione internazionale allo sviluppo e della commissione tripartita per le questioni ILO/IAO (International Labour Organization/Office of Internal Audit and Oversight).

### **Thomas Daum (nato il 25 ottobre 1948)**

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 2006, lic. iur., avvocato.

Curriculum professionale: dalla metà del 2006 direttore dell'Unione svizzera degli imprenditori, dal 1999 al 2006 direttore di Swissmem, dal 1982 al 1999 prima segretario, poi vicedirettore e infine direttore dell'Associazione padronale svizzera dell'industria metalmeccanica (ASM). È membro della Commissione federale per la politica economica, della Commissione federale della previdenza professionale e della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone. Mandati di amministrazione: vicepresidente del CdA di Sihldruck AG, membro del CdA del Fondo di compensazione AVS e dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (SERV).

### **Compiti del CdA e della CA**

I compiti del Consiglio di amministrazione della Suva sono disciplinati dall'art. 63 cpv. 4 della legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF). Oltre a emanare i regolamenti sull'assetto organizzativo della Suva, il CdA approva le basi contabili, determina la costituzione di riserve e dotazioni supplementari, fissa gli importi annuali per le spese amministrative e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nel tempo libero e delle malattie professionali, verifica i rapporti e i conti annuali, approva ed emana le tariffe dei premi.

In virtù della propria capacità di autocostruzione (art. 63 cpv. 3 LAINF) e per un efficiente disbrigo dei propri compiti, il CdA nomina la Commissione amministrativa scegliendo i suoi membri tra i propri (totale otto). La funzione della Commissione amministrativa è verificare la gestione e l'operato della Suva (art. 10 del regolamento sull'organizzazione della Suva). La Commissione amministrativa prende delle decisioni riguardanti l'impronta strategica dell'azienda e provvede affinché i rischi siano gestiti in maniera adeguata. Nell'espletare i propri compiti, anche in sede decisionale, il Consiglio di amministrazione è coadiuvato dalla Commissione di controllo delle finanze, dalla Commissione di controllo degli immobili e dalla Commissione assicurazione militare.

### **Commissione di controllo delle finanze**

La Commissione di controllo delle finanze verifica la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale per il Consiglio di amministrazione. In questo si avvale dell'apporto professionale di una società di revisione esterna e di un perito matematico.

### **Commissione di controllo degli immobili**

La Commissione di controllo degli immobili definisce la strategia immobiliare nell'ambito della strategia di investimento a lungo termine stabilita dalla Commissione amministrativa. Inoltre, si pronuncia in merito alle operazioni di acquisto e alienazione di immobili previste dalla Direzione e dalla Commissione amministrativa. La Commissione di controllo degli immobili deve essere interpellata anche in caso di interventi architettonici che comportano investimenti superiori ai 15 milioni di franchi.

### **Commissione assicurazione militare**

La gestione dell'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione è stata assunta dalla Suva il 1° luglio 2005. La Commissione assicurazione militare è nata per vigilare sulla gestione operativa di questa assicurazione. In essa siedono un rappresentante dei datori di lavoro, uno dei lavoratori, nonché due rappresentanti della Confederazione.

### **Commissione del Fondo Suva**

La Commissione del Fondo Suva è stata istituita dalla Suva nel 1968 in occasione del 50° anniversario, allo scopo di assistere le attività di ricerca e nel campo scientifico rilevanti per i compiti della Suva. Questa commissione del Consiglio di amministrazione è composta di tre membri.

### **Perito matematico**

Similmente alla revisione esterna, il perito matematico valuta le riserve tecniche rilevanti dal punto di vista della legge sull'assicurazione infortuni e le componenti delle ripartizioni della Suva.

### **Revisione interna**

Le revisione interna cerca opportunità e rischi che possono influire sugli obiettivi strategici della Suva, li esamina e formula delle raccomandazioni per un ulteriore sviluppo della Suva. È un riferimento prezioso per il management in tutte le questioni relative all'economicità, all'efficienza e all'efficacia dei processi economico-aziendali e tecnico-informativi della Suva. La revisione interna rende conto alla Commissione amministrativa e al presidente del Consiglio di amministrazione. Opera in maniera autonoma e nell'esercitare la propria attività si basa sui principi internazionali di categoria dell'Institute of Internal Auditing (IIA) e dell'Information Systems and Control Association (ISACA).

### **Revisione esterna**

Una rinomata società di revisione, i cui revisori particolarmente qualificati e indipendenti soddisfano i requisiti professionali stabiliti dagli articoli 727b e 727c CO, verifica la contabilità e la chiusura dei conti della Suva. Pur tenendo conto delle verifiche eseguite nel corso dell'anno contabile dalla revisione interna, questa società svolge la revisione secondo criteri propri. Questa società, la cui funzione è ricoperta dall'inizio del 2010 da Ernst & Young, viene nominata ogni anno dal Consiglio di amministrazione su proposta della Commissione di controllo delle finanze. La società può svolgere questa funzione per un massimo di sei anni consecutivi.

### **Compensi per i membri del CdA**

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione, nel 2012 i componenti del Consiglio di amministrazione hanno ricevuto compensi per un totale di 538 800 franchi (2011: 523 600 franchi). Il compenso individuale più elevato è stato di 59 400 franchi (2011: 57 000 franchi).

# Il Consiglio di amministrazione

## Presidente

**Franz Steinegger**, Flüelen\*

## 1° vicepresidente

**Vasco Pedrina**, Zurigo\*

## 2° vicepresidente

**Thomas Daum**, Zurigo\*

## Rappresentanti della Confederazione

**Dominique Babey**  
SECO/DA/TC, Berna

**Reto Babst**  
Ospedale cantonale di Lucerna

**Markus Dürr\***  
Malters

**Philippe Mäder**  
Adliswil

**Markus Moser**  
Niederwangen

**Franz Steinegger\***  
Flüelen

**Karl Tschuppert**  
Ettiswil

### Seggio vacante

\* membro della Commissione amministrativa

## Commissioni

### Commissione amministrativa

Franz Steinegger (presidente), Thomas Daum (vicepresidente), Alain Carrupt, Markus Dürr, Hugo Gerber, Kurt Gfeller, Jean-Claude Nussbaumer, Vasco Pedrina  
Membri supplenti: Doris Bianchi, Susanne Blank, Marcel Erne, Silvia Huber-Meier, Peter Kyburz, Markus Moser, Georg Staub

### Commissione di controllo degli immobili

Jean-Claude Nussbaumer (presidente), Rudolf Marti (vicepresidente), Kurt Regotz, Hans Rupli, Karl Tschuppert  
Membri supplenti: Renzo Ambrosetti, seggio vacante, seggio vacante

### Commissione di controllo delle finanze

Kurt Gfeller (presidente), Urs Masshardt (vicepresidente), Dominique Babey, Judith Bucher, Marcel Erne  
Membri supplenti: Vincent Brodard, Silvia Huber-Meier, Karl Tschuppert  
Perito matematico: Philippe Mäder

### Commissione assicurazione militare

Karl Tschuppert (presidente), Urs Masshardt, Markus Moser, Georg Staub  
Membri supplenti: Stefan Studer, seggio vacante

## Rappresentanti dei lavoratori

**Renzo Ambrosetti**  
Sindacato Unia, Berna

**Doris Bianchi**  
Unione sindacale svizzera, Berna

**Susanne Blank**  
Travail.Suisse, Berna

**Vincent Brodard**  
Sindacato del personale dei trasporti, Berna

**Judith Bucher**  
Sindacato svizzero dei servizi pubblici, Zurigo

**Alain Carrupt\***  
syndicom, sindacato dei media e della comunicazione, Berna

**Hugo Gerber\***  
transfair, Berna

**Natalie Imboden**  
sindacato Unia, Berna

**Peter Kyburz**  
Schweizerischer Kaufmännischer Verband, Zurigo

**Catherine Laubscher Paratte**  
Sindacato Unia, Neuchâtel

**Danièle Lenzin**  
syndicom, sindacato dei media e della comunicazione, Berna

**Rudolf Marti**  
Sindacato Unia, Berna

**Urs Masshardt**  
Hotel & Gastro Union, Lucerna

**Vasco Pedrina\***  
Unione sindacale svizzera, Zurigo

**Kurt Regotz**  
Syna – sindacato interprofessionale, Zurigo

**Stefan Studer**  
Federazione svizzera degli impiegati, Zurigo

\* membro della Commissione amministrativa

## Rappresentanti dei datori di lavoro

**Thomas Daum\***  
Unione svizzera degli imprenditori, Zurigo

**Peter Dietrich**  
Swissmem, Zurigo

**Marcel Erne**  
Associazione delle birrerie svizzere, Zurigo

**Michael Gehrken**  
Associazione svizzera dei trasportatori stradali ASTAG, Berna

**Kurt Gfeller\***  
Unione svizzera delle arti e mestieri, Berna

**Silvia Huber-Meier**  
Federazione dell'industria svizzera delle derrate alimentari, Berna

**Andrea Knellwolf**  
Arbeitgeberverband Basler Pharma-, Chemie- und Dienstleistungsunternehmen, Basilea

**François Matile**  
Convention patronale de l'industrie horlogère suisse, La Chaux-de-Fonds

**Jost Murer**  
Società svizzera degli impresari-costruttori, Zurigo

**Jean-Claude Nussbaumer\***  
Società svizzera degli impresari-costruttori, Zurigo

**Raoul Philipona**  
Viscom, Associazione svizzera per la comunicazione visiva, Zurigo

**Roman Rogger**  
VSIG Commercio Svizzera, Basilea

**Hans Rupli**  
Associazione svizzera costruttori in legno, Zurigo

**Georg Staub**  
swissstaffing, Dübendorf

**Urs Wernli**  
Unione professionale svizzera dell'automobile UPSA, Berna

### Seggio vacante

\* membro della Commissione amministrativa

# La Direzione

La Direzione è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo e rappresenta la Suva all'esterno. Il presidente e i tre membri decidono le misure necessarie per la guida e la gestione coerente dell'azienda.

I membri della Direzione preparano gli affari e applicano le decisioni del Consiglio di amministrazione e delle sue commissioni. La Direzione comprende il Dipartimento di presidenza, il quale fa capo a Ulrich Fricker, presidente della Direzione. Il suo supplente, Ernst Mäder, dirige il Dipartimento finanze. Felix Weber presiede il Dipartimento prestazioni assicurative e riabilitazione, mentre Edouard Currat è responsabile del Dipartimento tutela della salute. Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui Dipartimenti e si assume la responsabilità globale per la gestione dell'azienda di fronte al Consiglio di amministrazione.

## **Ulrich Fricker (nato il 3 giugno 1953)**

Presidente della Direzione dal 1999, dott. oec. HSG, economista aziendale.

Curriculum professionale: Istituto di economia assicurativa dell'Università di San Gallo (responsabile progetti); Elvia Assicurazioni, Zurigo (direttore e responsabile direzione regionale, membro della direzione); KPMG, Zurigo (responsabile divisione consulenza rischi e assicurazione). Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: BBT AG, Zermatt e Root\*: sviluppo software per istituzioni che operano nella sanità; MediData AG, Lucerna\*: sviluppo software/scambio di dati in rete. Venture Incubator AG, Zugo\*: società per la promozione di aziende start up. AGV, Aargauische Gebäudeversicherung, Aarau: istituto di diritto pubblico per la prevenzione e l'assicurazione contro gli incendi e i danni cagionati dall'acqua nel Canton Argovia. Advantis AG, Zurigo: consulenza in materia di assicurazione e previdenza professionale.

## **Ernst Mäder (nato il 26 luglio 1954)**

Membro della Direzione dal 2001, dott. oec., economista.

Curriculum professionale: dal 1990 al 1995 mansioni direttive presso l'Unione di banche svizzere e il Credit Suisse. Dal 1995 al 1997 Director and Head of Fixed Income Research Switzerland/Europe, Credit Suisse First Boston, dal 1997 al 1998 direttore di Investment Research Credit Suisse Private Banking. Dal 1998 al 2001 capo Divisione finanze Suva. Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: membro CdA e CA MediData SA, Lucerna\*: sviluppo software/scambio di dati in rete.

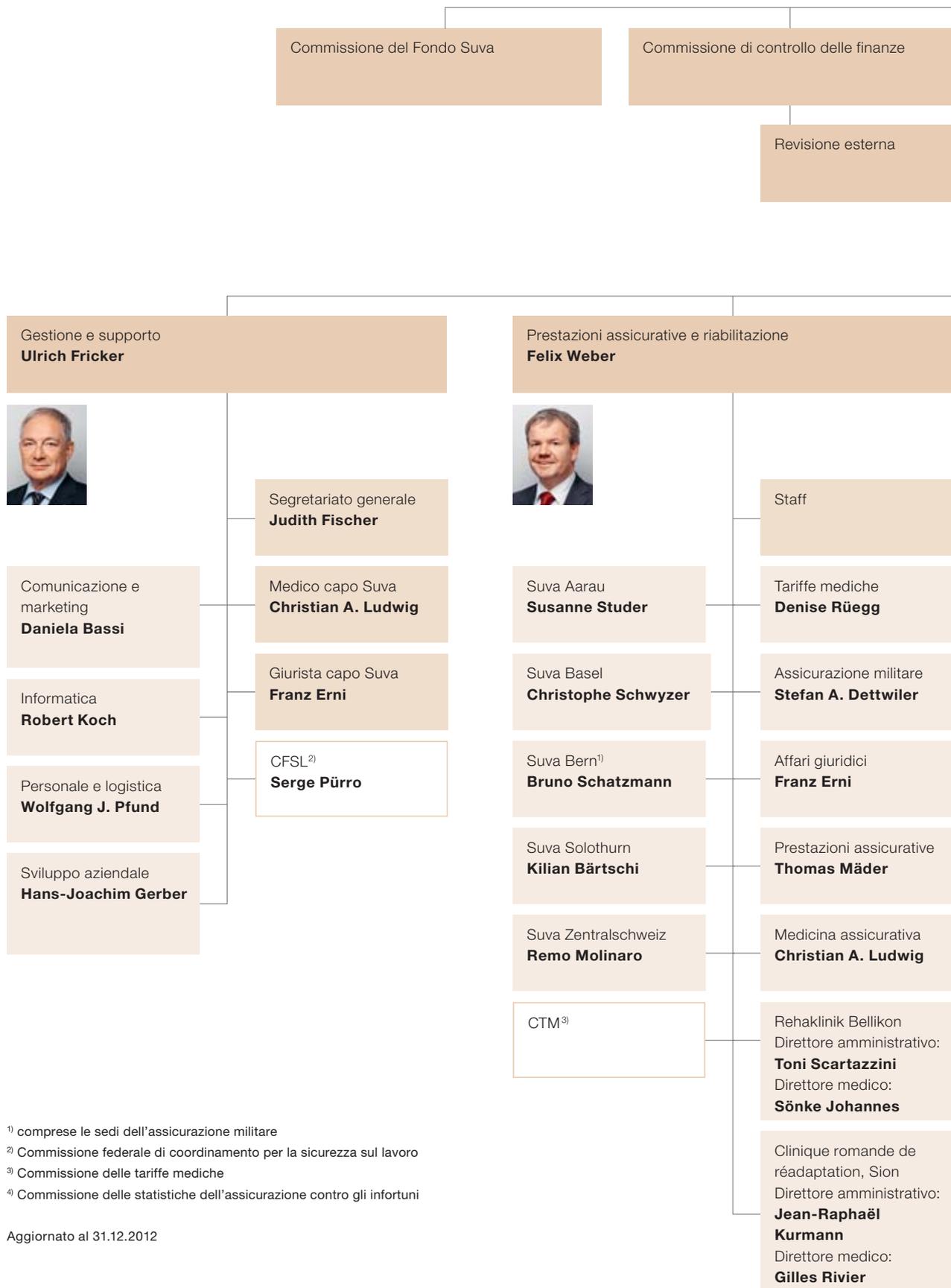
## **Edouard Currat (nato il 7 giugno 1960)**

Membro della Direzione dal 2003, ingegnere chimico EPFL, MBA-HEC.

Curriculum professionale: Ciba-Geigy SA, Monthey (responsabile sviluppo tecnico pigmenti, capo settore pigmenti), Biazzì SA, Vevey (vicedirettore progetti e procedure); Elvia Allianz, Ginevra (risk manager, controller, vicedirettore, direttore divisione controlling e amministrazione vendita); protezione giuridica CAP, Ginevra (membro della Direzione, direttore dipartimento marketing e prodotti), ISREC (Istituto svizzero per la ricerca sperimentale sul cancro), Losanna-Epalinges (vicedirettore, direttore dipartimento finanze, amministrazione e comunicazione), FSASD (Fondation des services d'aide et de soins à domicile), Carouge/Ginevra (direttore), Suva Lausanne (direttore di agenzia). Nessun mandato in società private.

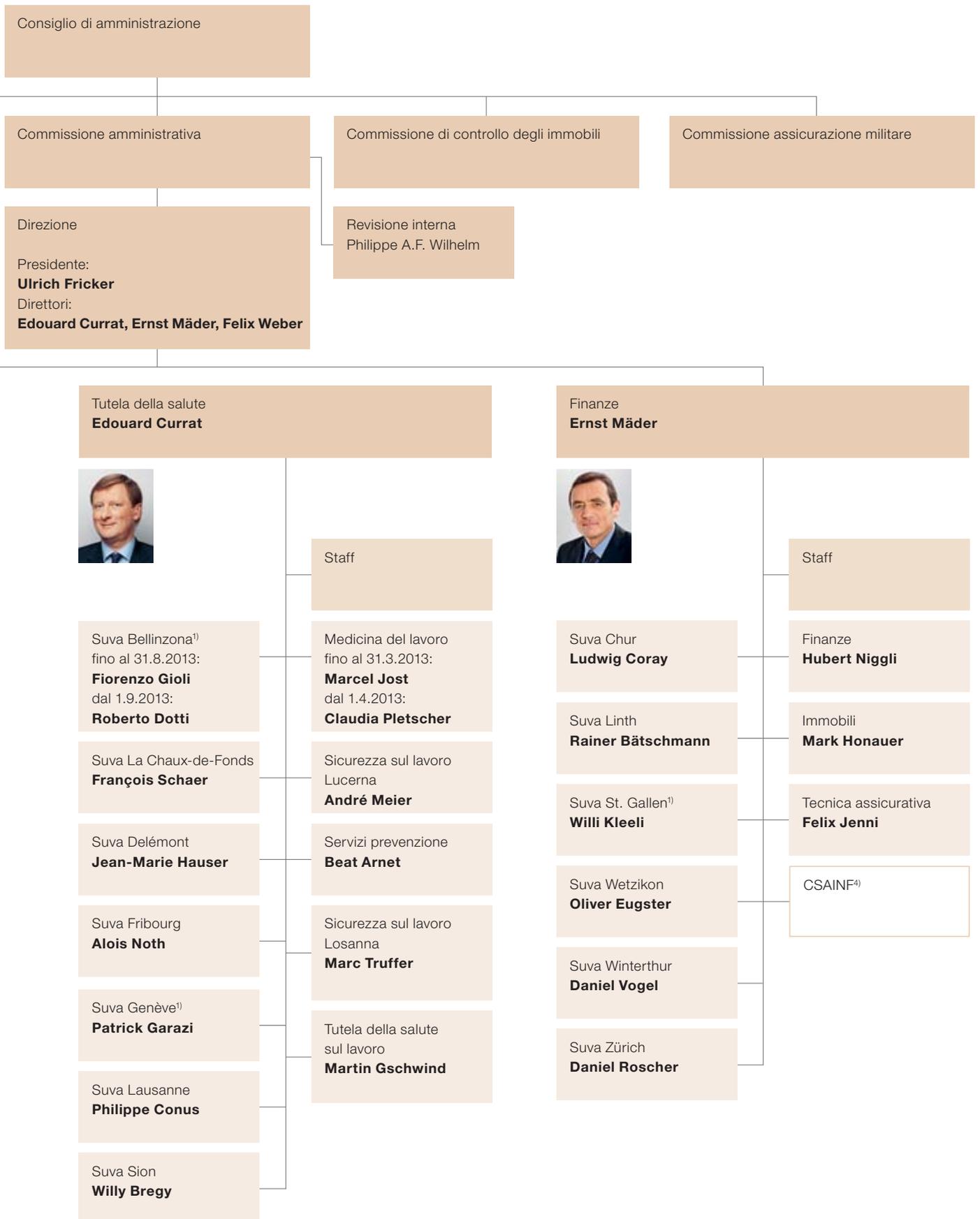
Continua a pagina 42

# Organigramma



<sup>1)</sup> comprese le sedi dell'assicurazione militare  
<sup>2)</sup> Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro  
<sup>3)</sup> Commissione delle tariffe mediche  
<sup>4)</sup> Commissione delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

Aggiornato al 31.12.2012



### **Felix Weber (nato il 3 novembre 1965)**

Membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG.  
Curriculum professionale: gruppo assicurativo Zürich (varie mansioni direttive); Concordia Assicurazione svizzera malattie e infortuni, Lucerna (dal 2005 membro della direzione, unità aziendale mercato). Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: SwissDRG AG\*; Betagtenzentren Emmen AG.

### **Compensi per i membri della Direzione**

I membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione, per un totale di 2,118 milioni di franchi (2011: 2,039 milioni di franchi). Lo stipendio più elevato è stato di 602 608 franchi (2011: 583 820 franchi). La retribuzione dei membri della Direzione è fissata ogni anno dalla Commissione amministrativa. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'Istituto di previdenza della Suva alle medesime condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano tuttavia di un piano previdenziale particolare.

# Sostenibilità

## Passi concreti

La sostenibilità deve essere vissuta appieno, ogni giorno. A tale scopo, la Suva compie passi concreti sul piano economico, ecologico e sociale nei confronti della società e dei propri dipendenti.

## Ambiente

### Nuovo servizio per la sostenibilità

Il 2012, in giugno, è stato l'anno di avvio del servizio creato ad hoc per la sostenibilità delle attività Suva, le cui funzioni sono limitate a tre anni. Questo servizio si occupa di portare avanti iniziative e progetti per la riduzione dei consumi energetici e delle risorse, sensibilizzando anche il personale nei confronti di questa tematica. Tanto i progetti quanto il servizio stesso sono finanziati con i rimborsi della tassa sulle emissioni di CO<sub>2</sub> che la Suva riceve dalla Confederazione. Questo servizio fa parte del gruppo specializzato che tratta questa tematica sul piano strategico.

### «Settimane dell'energia», una première

Le «Settimane dell'energia», un'iniziativa svolta nell'autunno 2012 in collaborazione con l'azienda elettrica del Canton Zurigo (EKZ), hanno coinvolto ben 20 sedi Suva allo scopo di sensibilizzare le persone sull'utilizzo oculato delle risorse. L'obiettivo era informare, fornire consulenza e spunti utili per rivedere il proprio comportamento a favore dell'ambiente.

Le misurazioni sui consumi energetici svolte in ogni sede prima e durante l'iniziativa hanno evidenziato che i dipendenti hanno cambiato le proprie abitudini e consumato meno energia. Più precisamente, nelle due settimane dell'iniziativa si sono risparmiati complessivamente 17 000 kWh in corrente elettrica, pari a un risparmio annuo di 441000 kWh. Con questa energia si sarebbe potuto alimentare per un anno intero il boiler elettrico di 100 nuclei famigliari composti di due persone. In termini di emissioni di CO<sub>2</sub> questo corrisponde a 117 tonnellate.

### Immobili efficienti sul piano energetico

Nel 2012 la Suva ha fatto costruire 302 nuovi appartamenti secondo gli standard Minergie®. 119 immobili sono stati valutati con l'indicatore di sostenibilità ESI® (Economic Sustainability Indicator) che d'ora in poi comparirà nei reporting della Divisione finanze. Fino al primo trimestre 2013 sarà rilasciato a tutti gli immobili Suva il Certificato energetico cantonale degli edifici (CECE) a riprova della loro efficienza energetica.

La strategia per gli investimenti diretti nel settore immobiliare sarà rivista nel 2013. A tale scopo nel 2012 è stato istituito un gruppo di lavoro per la sostenibilità edilizia la cui missione è definire i requisiti di sostenibilità per gli immobili a scopo di investimento e per gli edifici usati dalla Suva per le proprie attività come assicurazione. Questi requisiti vengono adeguati in base alle nuove conoscenze e saranno presi in considerazione anche in caso di conferimento di mandati all'esterno. Un pool di esperti esterni farà da supporto al gruppo di lavoro.

### Ristorazione aziendale sostenibile

Per il 2013 è previsto il progetto «One Two We» del gruppo SV per la mensa della sede centrale a Lucerna e per l'agenzia di Losanna. Si tratta di un progetto per la tutela dell'ambiente volto a ridurre le emissioni di gas serra nei ristoranti del personale. Questo significa più rispetto della stagionalità e del territorio nella scelta delle materie prime, più menu vegetariani, un minore consumo energetico e meno rifiuti.

## Collettività

L'impegno della Suva a favore della collettività si esplica sotto forma di progetti che hanno un legame stretto con il proprio mandato nel campo della prevenzione e della riabilitazione. Per citare un esempio, la Suva è presente nel consiglio della fondazione Equam (controllo esterno della qualità nelle attività mediche) che sostiene anche in veste di sponsor. Nell'ambito dei seif awards, un evento promosso ogni anno dalla Social Entrepreneurship Initiative and Foundation, la Suva conferisce un premio speciale per i progetti a favore dell'integrazione e della prevenzione degli infortuni. Questa fondazione sostiene coloro che, con idee innovative, cercano soluzioni imprenditoriali a problemi e questioni che riguardano la collettività. Nel 2012 il premio speciale è andato al progetto «Attract and Kill» per la lotta biologica alle zecche.

### Infondere coraggio

La riabilitazione e il reinserimento degli infortunati nel mondo del lavoro rappresenta un nodo centrale dell'impegno Suva, anche negli sport per disabili. Su questo fronte la Suva vuole dimostrare che, pur di fronte a una terribile disgrazia, lo sport può aiutare a reinserirsi con successo nel lavoro e nella società. Ecco perché la Suva è diventata sponsor dello Swiss Paralympic Ski Team e della SuvaCare Handbike Cup. Agli incontri della Diamondleague Weltklasse Zürich e Athletissima Lausanne la Suva sponsorizza le corse in carrozzina. Inoltre, promuove lo scambio di conoscenze e l'approfondimento di tematiche mediche in sede congressuale.

Felix Weber, membro della Direzione, è l'iniziatore del progetto «Jobs für Behinderte – Behinderte für Jobs». Questo programma di sensibilizzazione della fondazione MyHandicap si occupa di valorizzare le competenze e i punti di forza delle persone affette da disabilità o da gravi malattie e le aiuta a trovare un'occupazione.

## Collaboratori

### Promozione della salute e del rendimento

Nel 2012 tutte le iniziative, le attività e le risorse a favore della salute sono convogliate nella creazione di uno strumento mirato per la gestione della salute in azienda (GSA). Questo sistema riguarda la sicurezza nel tempo libero e sul lavoro, la tutela della salute, la promozione della salute in azienda, la gestione delle assenze, il case management per le aziende e il reinserimento. La Suva compie un ulteriore passo in avanti nella sua politica HR il cui scopo è mantenere e promuovere la salute e il rendimento dei collaboratori. Si è infatti convinti che un ambiente di lavoro sano possa motivare il personale a garantire prestazioni di un certo livello. Il numero delle assenze diminuisce, la produttività aumenta: i vantaggi sono sia per il datore di lavoro che per i lavoratori.

La gestione della salute in azienda alla Suva è parte integrante delle attività dirigenziali e come tale chiama in causa sia i superiori sia i dipendenti. La dirigenza può contare su un appoggio da più parti: dal 2014 una rete capillare di addetti alla sicurezza, addetti alla promozione della salute ed ergonomi seguiranno da vicino tutte le sedi e le unità organizzative della Suva. Un servizio specializzato interno GSA sarà il referente principale in tutte le questioni rilevanti per la salute e fungerà da centro servizi. Ci sarà anche un team GSA che ogni anno definirà, attuerà, coordinerà e valuterà diverse attività mirate ai gruppi target. Alla Suva la gestione della salute in azienda si basa su criteri verificabili e trasparenti di utilità ed efficacia. L'attenzione viene posta sulla realtà del proprio ambiente di lavoro, ossia sui compiti e sui requisiti da soddisfare in azienda.

### **Gestione delle candidature in forma digitale**

Con «e-Recruiting» dal 2012 la Suva gode di un sistema di gestione professionale delle candidature basato su moduli SAP. Le candidature vengono sempre più spesso inviate tramite i canali online. I tempi di reclutamento si accorciano e tutti i soggetti della catena hanno costantemente accesso al bando di concorso e alla candidatura. Questo permette di ridurre gli oneri amministrativi e di automatizzare in parte la corrispondenza.

### **Monitoraggio sistematico delle dimissioni**

Un sistema di monitoraggio permetterà alla Suva di individuare meglio i propri punti deboli e i punti di forza come datore di lavoro. I dipendenti che risolvono consensualmente il rapporto di lavoro possono decidere se rispondere a un questionario in via anonima finalizzato a conoscere i motivi delle loro dimissioni ed approfondire ulteriori aspetti legati al rapporto di lavoro. Se lo desiderano, possono anche sostenere un colloquio con i responsabili HR.

### **Nomine**

Nel marzo 2012 la Commissione amministrativa ha nominato André Meier, 40 anni, nuovo responsabile della Divisione sicurezza sul lavoro per la Svizzera tedesca. Nel mese di agosto dello stesso anno ha preso il posto di Robert Odermatt, che è andato in pensione dopo 25 anni di onorato servizio. Meier, ingegnere in economia, ha conosciuto la Suva durante il periodo in cui ha prestato servizio come ingegnere della sicurezza, prima di diventare nel 2007 capo del reparto sicurezza e servizi della Coop a Basilea. Nel 2008 ha ottenuto il Master of Advanced Studies in lavoro e salute presso il Politecnico di Zurigo e l'Università di Losanna.

La Commissione amministrativa, durante l'ultima riunione nel dicembre 2012, ha nominato Claudia Pletscher nuovo medico-capo e responsabile della Divisione medicina del lavoro. Nel mese di aprile è subentrata al dott. med. Marcel Jost, andato in pensione dopo 30 anni di attività alla Suva, di cui otto come capo divisione.

Claudia Pletscher lavora alla Divisione medicina del lavoro dal 2000 e dal 2008 è responsabile del Settore profilassi medica del lavoro. Ha studiato medicina all'Università di Zurigo, dove si è diplomata nel 1984. Possiede una specializzazione in medicina interna e in medicina del lavoro.



# 110 dB

Susanne Hess, 51 anni, assistente di marketing presso la TopCC di Oberglatt

Quando il telefono si è messo a squillare all'alba, Susanne Hess ha subito capito. «Una madre sente quando succede qualcosa» dice. Suo figlio ha passato due settimane in coma dopo un incidente d'auto. Quando si è risvegliato, aveva perso la memoria. Non riconosceva la madre e non riusciva a muoversi. I medici non gli davano molte

speranze. Poi è stato trasferito alla Clinica di Bellikon. «Lì sono riusciti a fare miracoli» dice Susanne Hess, che ha passato ogni minuto libero con il figlio. «Lui ha sempre continuato a lottare. E dopo un simile incidente, il tuo modo di considerare la vita cambia» confessa Susanne. «E apprezzi molto di più quello che hai».



**«Dove termina la mia responsabilità di madre? Dove inizia la sua? Credo che mi sentirò sempre un po' come una chiocchia nei suoi confronti.»**



## 110 dB

110 dB – il rumore fa parte del circuito di go-kart.



«Anche io ho fatto delle stupidate quando ero giovane. Col passar degli anni si matura. È giusto che sia così.»



Prima di avere figli, Susanne Hess era un'appassionata di go-kart. Trascorreva molto tempo in pista. Le piaceva ascoltare il rombo dei motore, annusare l'odore della benzina. Ha perfezionato la sua tecnica di guida e ogni due settimane faceva una gara. Oggi non lo farei più, dice ridendo Susanne Hess.

Marco Hess ama la musica. La sua giovane carriera di deejay è stata interrotta da un terribile incidente stradale dopo una serata in discoteca. Però, nella sfortuna è stato fortunato. Dopo due settimane in coma e oltre tre mesi di degenza nella clinica di riabilitazione di Bellikon, Marco Hess ha potuto far ritorno alla sua vita di sempre. «Certo,

spesso pensi che se solo non fossi salito in auto ...» dice Marco. Ma purtroppo è successo e Marco ha capito che «devi badare a te stesso ogni secondo della tua vita». Adesso lo sa e apprezza ancora di più che la sua famiglia e i suoi amici gli sono stati vicini durante quei giorni difficili.



«Essere costretto a imparare in pochi mesi quello che ci hai messo una vita ad imparare è una cosa piuttosto strana.»



## 93 dB

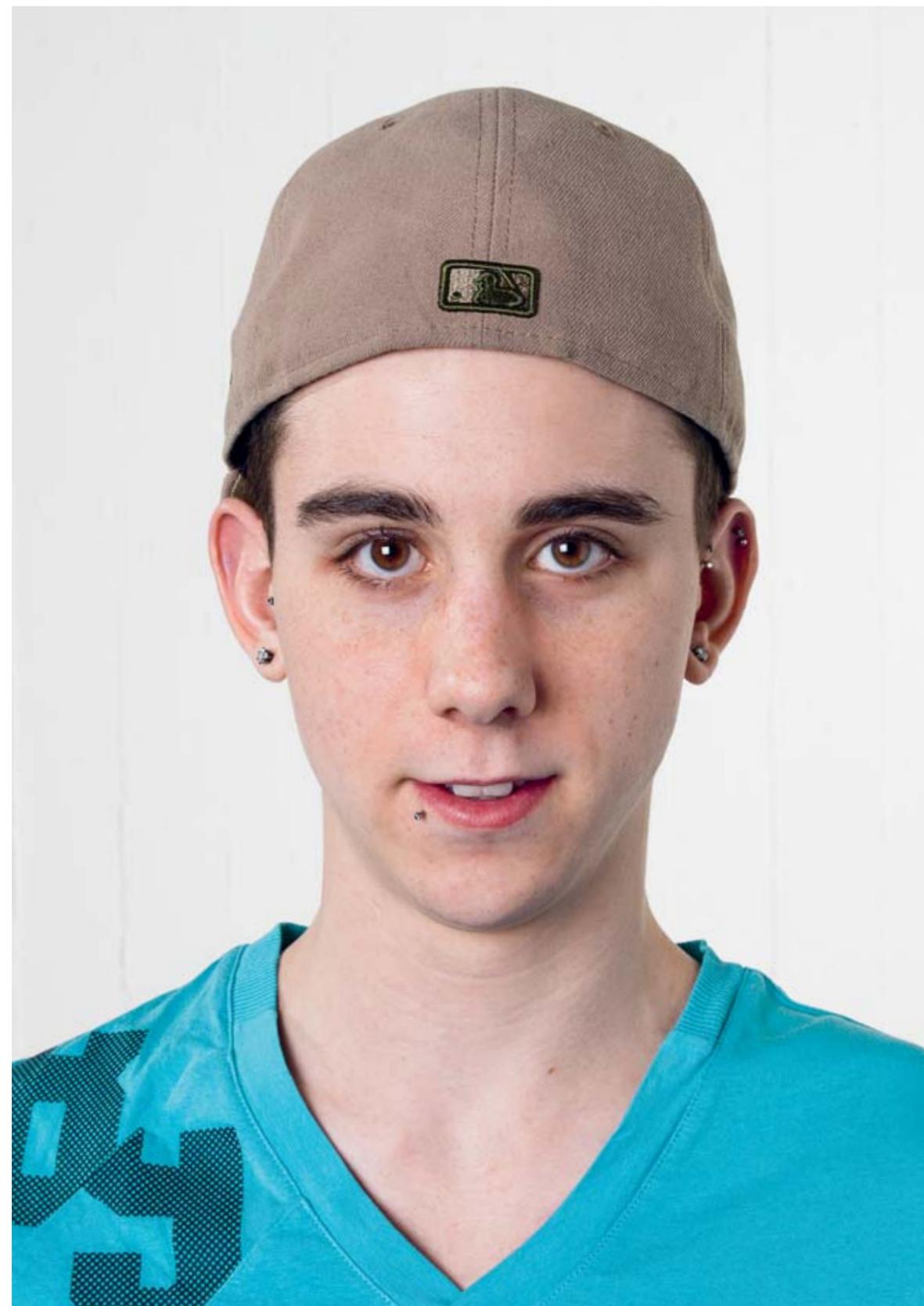
93 dB sono il limite massimo per la musica techno, anche se un martello pneumatico o una cascata fanno molto più rumore.



«Vedere come la gente apprezza la tua musica ti fa sentire veramente bene. È come un dialogo: io mi esprimo in beat e loro con il ballo.»



Quando lavora come DJ, Marco Hess si fa chiamare Mr. Peerless, cioè unico, impareggiabile, incomparabile. Nel settembre 2012, a soli sei mesi dall'infortunio, è finalmente tornato a fare il deejay. Ed è felicissimo che anche i suoi CD, registrati prima dell'incidente, ne siano usciti indenni. «Ci avevo lavorato tanto. Finalmente li posso nuovamente usare» dice felice Marco Hess.



93 dB

Marco Hess, 19 anni, futuro apprendista installatore elettricista, Oberglatt



# Indice del rapporto finanziario

## **49 IV Finanze solide**

50	Breve commento sull'esercizio 2012
51	Conto economico globale 2012
52	Bilancio al 31 dicembre 2012
53	Rendiconto dei flussi di cassa 2012
54	Prospetto della variazione del capitale proprio 2012
55	Allegato al conto annuale 2012
67	Rapporto della Commissione di controllo delle finanze
68	Decisioni del Consiglio di amministrazione
69	Informazioni sul conto economico 2012
72	Conti economici e commenti
72	Assicurazione infortuni professionali
74	Assicurazione infortuni non professionali
76	Assicurazione facoltativa per imprenditori
78	Assicurazione infortuni dei disoccupati
80	Assicurazione militare
82	Confronto quinquennale degli indicatori
82	Bilancio globale
83	Conto economico globale
84	Riserve per prestazioni di lungo periodo
84	Riserva per prestazioni di breve periodo
84	Masse salariali assicurate
84	Andamento infortunistico
85	Andamento del valore di mercato degli investimenti

# Breve commento sull'esercizio 2012

## Andamento generale

Il 2012 è stato un anno decisamente positivo per la Suva: con un'eccedenza di 246,9 milioni (anno precedente: 122,7 milioni) di franchi l'azienda mette a segno il terzo miglior risultato della sua storia. Il dato è ancora più apprezzabile se si pensa che hanno chiuso in attivo sia il conto tecnico sia il conto finanziario e che è stato possibile accantonare tutte le riserve necessarie a coprire il fabbisogno.

## Commento tecnico

Per il 2012 la Suva ha registrato 462071 casi d'infortunio o malattia professionale, lo 0,9 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Dopo la lieve ma costante crescita osservata tra il 2009 e il 2011, l'andamento infortunistico sembra stabilizzarsi. I casi che comportano una nuova rendita d'invalidità (1584 nell'anno in esame) sono in calo dell'8,3 per cento anche grazie agli sforzi compiuti per fornire un'assistenza completa agli infortunati e reinserirli nel mondo del lavoro. Il dato del 2012 è il più basso mai registrato dal 1984, anno in cui è entrata in vigore la Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni, ed evidenzia una flessione del 52,8 per cento rispetto al 2003, in cui fu raggiunto il picco massimo per quanto riguarda l'assegnazione di rendite d'invalidità (3357 nuove rendite in un solo anno). In virtù di questi fattori, il conto rischi chiude con un attivo di 162,0 milioni di franchi (anno precedente: 43,0 milioni di franchi).

## Commento finanziario

Nel 2012 la Suva ha beneficiato del dinamismo dei mercati finanziari e ha realizzato una eccellente performance sugli investimenti, pari all'8,6 per cento contro lo 0,2 per cento dell'anno precedente. Tutte le categorie di investimento hanno dato un contributo positivo al risultato 2012. Sia le azioni che le obbligazioni hanno permesso di realizzare profitti cospicui e anche gli investimenti immobiliari hanno avuto un buon rendimento. L'attivo fisso (al valore di mercato) è cresciuto da 38,4 a 41,9 miliardi di franchi.

Alla fine del 2012 il grado di copertura finanziaria si attestava al 125,1 per cento (anno precedente: 118,0 per cento), confermando una volta di più la solidità finanziaria della Suva. Il risultato finanziario (compresi gli oneri per gli interessi tecnici) è pari a 139,1 (anno precedente: 131,6) milioni di franchi, mentre il conto redditi di capitale chiude con un risultato di 81,3 (anno precedente: 79,3) milioni di franchi.

## Costi di gestione

Anche nel 2012 il conto costi di gestione evidenzia oneri inferiori alle entrate disponibili generando un'eccedenza di 3,5 (anno precedente: 0,4) milioni di franchi che va ad accrescere il risultato globale. Grazie all'aumento delle entrate e all'efficace gestione dei costi è stato possibile incrementare ulteriormente la riserva per l'imminente sostituzione delle applicazioni assicurative. Le risorse preventivate superano dello 0,6 per cento (anno precedente: 0,7 per cento) gli oneri complessivamente sostenuti, pari a 555,3 (529,9) milioni di franchi.

Lucerna, 15 aprile 2013

Il presidente della Direzione:  
Ulrich Fricker

I membri della Direzione:  
Edouard Currat  
Ernst Mäder  
Felix Weber

# Conto economico globale 2012

			2012		2011
	N. rif. <sup>1)</sup>	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>	1		<b>4 161 988</b>		<b>4 361 685</b>
<b>Proventi da interessi tecnici</b>			<b>746 836</b>		<b>732 467</b>
Prestazioni assicurative erogate			- 3 883 406		- 3 779 825
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		- 1 146 962		- 1 088 262	
Indennità giornaliera		- 1 265 194		- 1 220 882	
Rendite e prestazioni in capitale		- 1 375 996		- 1 379 518	
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita		- 296 740		- 307 322	
Proventi da azioni di regresso		201 486		216 159	
Variazione delle riserve tecniche	11		- 522 378		- 949 701
Riserve per prestazioni di breve periodo		- 230 600		- 252 700	
Riserve per prestazioni di lungo periodo		- 287 107		- 693 411	
Riserve per indennità di rincarò		- 4 671		- 3 590	
<b>Oneri per infortuni</b>			<b>- 4 405 784</b>		<b>- 4 729 526</b>
<b>Altri risultati tecnici</b>			<b>201 540</b>		<b>199 790</b>
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		95 130		97 559	
Contributo per prevenzione infortuni professionali e malattie professionali		- 90 907		- 96 025	
Recupero oneri per l'assicurazione militare		197 317		198 256	
<b>Spese di gestione</b>	2		<b>- 555 264</b>		<b>- 529 882</b>
<b>Versamento ordinario alla riserva generale</b>			<b>- 41 536</b>		<b>- 43 466</b>
<b>Risultato tecnico</b>			<b>107 780</b>		<b>- 8 932</b>
<b>Risultato finanziario</b>			<b>139 125</b>		<b>131 609</b>
Risultato degli investimenti	3	926 378		902 061	
Oneri per interessi tecnici		- 746 836		- 732 467	
Altri proventi finanziari		- 891		- 717	
Oneri di gestione degli investimenti	4	- 39 526		- 37 268	
<b>Risultato di periodo</b>			<b>246 905</b>		<b>122 677</b>
<b>Utilizzo del risultato di periodo</b>			<b>246 905</b>		<b>122 677</b>
Versamento alla riserva di compensazione		246 905		122 677	

<sup>1)</sup> vedi allegato da pagina 55

# Bilancio al 31 dicembre 2012

			2012		2011
	N. rif. <sup>1)</sup>	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Attività</b>					
<b>Attivo fisso</b>			36 272 969		34 114 231
Investimenti	5		36 037 322		33 941 036
Immobilizzazioni immateriali	6		167 050		124 778
Immobilizzazioni materiali	7		68 597		48 417
<b>Attivo circolante</b>			1 474 495		1 564 466
Crediti	8		333 611		416 673
Liquidità	9		916 174		896 749
Scorte di materiale e merce per la sicurezza sul lavoro			3 114		932
Ratei e risconti attivi	10		221 596		250 112
<b>Totale attività</b>			<b>37 747 464</b>		<b>35 678 697</b>
<b>Passività</b>					
<b>Capitale proprio</b>			<b>2 486 294</b>		<b>2 197 853</b>
Riserve generali		1 167 665		1 126 129	
Riserve di compensazione		1 318 629		1 071 724	
<b>Capitale di terzi</b>			<b>35 261 170</b>		<b>33 480 844</b>
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>			<b>33 981 126</b>		<b>32 274 074</b>
Riserve tecniche	11		31 012 401		30 490 023
Riserve per prestazioni di breve periodo		7 584 800		7 354 200	
Riserve per prestazioni di lungo periodo		23 405 493		23 118 386	
Riserve per indennità di rincarico		22 108		17 437	
Riserve non tecniche	12		2 887 323		1 714 051
Impegni finanziari	5		81 402		70 000
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>			<b>1 280 044</b>		<b>1 206 770</b>
Impegni a breve termine					
Derivanti da forniture/prestazioni	13		503 388		457 382
Altri	14		215 495		215 437
Ratei e risconti passivi	15		561 161		533 951
<b>Totale passività</b>			<b>37 747 464</b>		<b>35 678 697</b>

<sup>1)</sup> vedi allegato da pagina 55

# Rendiconto dei flussi di cassa 2012

	1000 CHF	2012 1000 CHF	1000 CHF	2011 1000 CHF
<b>Risultato del periodo</b>		<b>246 905</b>		<b>122 677</b>
<b>Proventi e oneri senza effetti sulla liquidità</b>		<b>2 034 616</b>		<b>2 267 837</b>
Riserve per prestazioni di lungo periodo	287 107		693 411	
Riserve per prestazioni di breve periodo	230 600		252 700	
Riserva per indennità di rincarato AFI e AID	4 671		3 590	
Riserva per rischi d'investimento	1 118 392		685 098	
Riserva per lo sviluppo aziendale	51 754		34 941	
Riserva per la manutenzione e il rinnovo degli immobili	3 002		2 863	
Incremento Fondo Suva e Fondo di soccorso	330		381	
Rettifiche di valore investimenti sul mercato monetario e sul mercato dei capitali	263 106		521 403	
Rettifiche di valore immobili aziendali	0		0	
Rettifiche di valore immobilizzazioni immateriali	23 086		23 135	
Rettifiche di valore immobilizzazioni materiali	11 032		6 849	
Versamenti nelle riserve generali	41 536		43 466	
<b>Variazione dell'attivo circolante</b>		<b>182 670</b>		<b>- 164 358</b>
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	39 368		- 38 039	
Altri crediti a breve termine	43 694		4 994	
Scorte di materiale e merce	- 2 182		1 644	
Ratei e risconti attivi	28 516		16 264	
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	46 064		- 38 478	
Ratei e risconti passivi	27 210		- 110 742	
<b>Flusso di cassa della gestione operativa (cash flow)</b>		<b>2 464 192</b>		<b>2 226 156</b>
Flusso di cassa netto degli investimenti sul mercato monetario	- 842 607		128 479	
Flusso di cassa netto degli investimenti sul mercato dei capitali	- 1 443 912		- 1 667 140	
Flusso di cassa netto degli investimenti immobiliari	- 72 873		- 341 606	
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobili aziendali	- 12 401		- 7 202	
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali	- 65 358		- 64 206	
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali	- 18 811		- 16 827	
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>		<b>- 2 455 963</b>		<b>- 1 968 502</b>
Investimenti/rimborso ipoteche passive	11 402		- 1 500	
Prelievi/prestazioni dal Fondo Suva	- 206		- 279	
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>		<b>11 196</b>		<b>- 1 779</b>
= <b>Variazione netta della liquidità</b>		<b>19 426</b>		<b>255 876</b>
+ <b>Ammontare iniziale del fondo liquidità</b>		<b>896 749</b>		<b>640 873</b>
= <b>Ammontare finale del fondo liquidità</b>		<b>916 174</b>		<b>896 749</b>

# Prospetto della variazione del capitale proprio 2012

	AIP	AINP	AFI	AID	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Riserve generali</b>					
Al 1° gennaio 2011	510 403	543 475	5 964	22 821	1 082 663
Versamento ordinario	18 240	23 257	227	1 742	43 466
Al 31 dicembre 2011	528 643	566 732	6 191	24 563	1 126 129
Versamento ordinario	17 514	22 189	222	1 611	41 536
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>546 157</b>	<b>588 921</b>	<b>6 413</b>	<b>26 174</b>	<b>1 167 665</b>
<b>Riserva di compensazione</b>					
Al 1° gennaio 2011	604 444	320 413	22 032	2 158	949 047
Versamento	1 458	96 245	2 010	22 964	122 677
Al 31 dicembre 2011	605 902	416 658	24 042	25 122	1 071 724
Versamento	74 848	141 148	8 367	22 542	246 905
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>680 750</b>	<b>557 806</b>	<b>32 409</b>	<b>47 664</b>	<b>1 318 629</b>
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>1 226 907</b>	<b>1 146 727</b>	<b>38 822</b>	<b>73 838</b>	<b>2 486 294</b>

# Allegato al conto annuale 2012

## Informazioni generali

### Corporate governance

Pur essendo un istituto di diritto pubblico della Confederazione e non una società aperta al pubblico quotata in borsa, la Suva redige il proprio bilancio secondo le direttive in materia di corporate governance, come le raccomandazioni Swiss GAAP FER. Occorre tuttavia tenere presenti alcune peculiarità dell'azienda, dovute soprattutto alla sua forma giuridica e al quadro organizzativo in cui opera, definito dalle disposizioni di legge in materia.

### Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la stampa del rapporto finanziario non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame.

## Criteri di valutazione

### Principi di base

La contabilità, l'iscrizione in bilancio e la valutazione avvengono secondo la Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), la decisione del DFI del 1° settembre 1998 concernente i principi contabili (calcolo delle riserve tecniche) e gli standard contabili Swiss GAAP FER, salvo le seguenti eccezioni:

- Swiss GAAP FER 2, 14:  
gli investimenti sono valutati per la maggior parte al valore più basso mantenendo la riserva di fluttuazione.
- Swiss GAAP FER 23:  
si rinuncia agli accantonamenti per le indennità di rincaro poiché la LAINF prevede che queste siano finanziate con i redditi da capitale o tramite contributi di ripartizione (LAINF art. 90). A titolo di compensazione l'azienda può costituire degli accantonamenti per le spese di gestione.

La nostra azienda non è impegnata in operazioni attive o passive di riassicurazione. Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da quel momento vengono valutate in base ai principi elencati qui di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale.

### Obbligazioni in franchi svizzeri

Per l'iscrizione in bilancio delle obbligazioni in franchi svizzeri si applica il metodo del costo ammortizzato, secondo il quale la differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso viene ripartita uniformemente sul periodo di durata residua del titolo. Per le obbligazioni callable si tiene conto della vita residua del titolo e di un eventuale premio. Con l'applicazione del metodo del costo ammortizzato, per questa posta di bilancio decade il principio del valore più basso (lower of cost or market).

### Altri investimenti sul mercato dei capitali

Gli altri investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di acquisto o al valore corrente (fair value o corso borsistico attuale) se questo risulta inferiore il giorno della chiusura del bilancio. Fino alla presa di beneficio, l'investimento è valutato al valore più basso (lower of cost or market).

### Mutui e ipoteche

I mutui e le ipoteche vengono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i rischi di perdite prevedibili si effettuano adeguate rettifiche di valore sulla base di valutazioni ad hoc e tenendo conto del rischio della controparte.

### Derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati aperti alla data di chiusura sono iscritti in bilancio al valore corrente.

### Immobili di investimento

Gli immobili sono iscritti in bilancio ad un valore non superiore al loro prezzo di acquisto/costo di costruzione. Se il valore di mercato è inferiore, si procede alla rettifica del valore. Non sono contabilizzati i recuperi di valore.

### Partecipazioni

Le partecipazioni (in investimenti a carattere infrastrutturale e in opere comuni degli assicuratori) sono iscritte in bilancio al valore di acquisto dedotti gli ammortamenti necessari per ragioni economico-aziendali.

### Posizioni in valute estere

Le divise e le valute estere sono convertite al tasso di cambio medio alla data del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine del 2012:

Tassi di cambio delle valute alla fine dell'anno (CHF)	2012	2011
	CHF	CHF
1 EUR	1,2077	1,2168
1 GBP	1,4873	1,4589
1 USD	0,9154	0,9381
1 CAD	0,9228	0,9186
100 JPY	1,0553	1,2210
1 AUD	0,9515	0,9562

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte in proprio, come i software informatici, vengono iscritte all'attivo solo se aventi un valore patrimoniale superiore a 500 000 franchi al momento dell'acquisto o al termine del progetto per il quale sono utilizzate.

L'ammortamento avviene secondo il metodo lineare su un periodo da tre a cinque anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 20 anni.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500 000 franchi (somma riferita ad una sola decisione d'investimento) non vengono iscritte all'attivo, ma sono direttamente addebitate al conto economico. Gli immobili aziendali (cliniche) sono valutati al valore pro memoria di un franco.

L'ammortamento avviene a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni immateriali viene stimata come segue:

- migliorie ad opera del locatario 10 anni
- arredamenti/macchine/veicoli 5 anni
- impianti informatici (hardware) 3 anni

### Scorte

Le merci e i materiali acquistati nonché i prodotti di sicurezza sul lavoro finiti sono iscritti in bilancio al prezzo di acquisto o al costo di produzione, che non può comunque essere superiore al valore netto di mercato più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza e le merci invendute si effettuano adeguate rettifiche di valore.

### Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono valutate in base ai probabili impegni nei confronti degli assicurati e delle persone danneggiate. I capitali di copertura delle rendite correnti alla data di chiusura del bilancio sono determinati secondo le basi di calcolo decise il 1° settembre 1998 dal Dipartimento federale dell'interno. Le indennità di rincarato correnti e future sono finanziate secondo il sistema di ripartizione delle spese come previsto dall'art. 90 LAINF e non vengono accantonate.

Le riserve per i casi non ancora conclusi vengono calcolate in base ai valori empirici degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore fiduciario ma non quella di assicuratore. In base al contratto stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire delle riserve tecniche.

### Altre riserve vincolate

In base al principio di prudenza, sotto questa voce di bilancio sono riportate le rettifiche effettuate e le riserve create per ogni singola prevedibile perdita, a cui si aggiunge una riserva forfettaria per i rischi legati agli investimenti di capitale. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti non più necessari vengono iscritti nel conto economico e utilizzati per la creazione di accantonamenti e rettifiche richiesti dall'attività aziendale.

### Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto dedotte eventuali rettifiche di valore.

### **Operazioni fuori bilancio**

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

### **Imposte e contributi**

Le imposte e i contributi non ancora versati vengono contabilizzati come oneri nell'esercizio in cui si è svolta la relativa operazione economica.

### **Leasing**

I leasing finanziari vengono contabilizzati in applicazione della Swiss GAAP FER 13.

### **Cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion**

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion non hanno una propria personalità giuridica e sono soggette alla direzione della Suva. Dal punto di vista organizzativo esse godono tuttavia di ampia autonomia e redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+.

Le cliniche non sono società consociate nel senso delle prescrizioni per l'allestimento dei conti.

### **Previdenza professionale**

La previdenza professionale dei nostri collaboratori è fornita dalla fondazione Istituto di previdenza della Suva (IP), giuridicamente autonoma e finanziata tramite i contributi del datore di lavoro e dei lavoratori. Sono assicurati tutti i collaboratori tranne gli apprendisti che percepiscono un salario non superiore all'importo limite stabilito dalla LPP. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione sono affiliati ad una fondazione collettiva per la previdenza professionale sovraobbligatoria.

### **Transazioni con persone vicine**

La Suva non effettua transazioni con persone e organizzazioni vicine. I membri del Consiglio di amministrazione non sono considerate persone vicine.

### **Perdite di valore degli attivi**

Il valore intrinseco dei beni patrimoniali viene rivalutato ogni anno alla data di chiusura del bilancio. Se la valutazione evidenzia una perdita di valore, si procede al calcolo del valore di realizzo (impairment test). Se il valore contabile è superiore al valore di realizzo o al valore di utilizzo, si effettua un ammortamento che viene imputato al conto economico.

I tassi di variazione relativi riportati qui di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi.

– = valore non contabilizzato/non disponibile

0 = < unità di misura

1. Premi	2012		2011		+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
<b>Premi netti</b>		<b>3 392 653</b>		<b>3 594 540</b>	<b>- 5,6</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 388 274		1 465 541		- 5,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) compresi i premi dell'assicurazione convenzionale	1 824 223		1 936 557		- 5,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	19 755		20 141		- 1,9
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	143 224		154 833		- 7,5
Assicurazione militare (AM)	17 177		17 468		- 1,7
<b>Supplemento di premio per spese amministrative</b>		<b>420 939</b>		<b>391 033</b>	<b>7,6</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	161 741		145 737		11,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	240 437		225 158		6,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	2 290		2 332		- 1,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	16 471		17 806		- 7,5
<b>Supplemento di premio per prevenzione infortuni</b>		<b>105 626</b>		<b>111 662</b>	<b>- 5,4</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	90 574		95 620		- 5,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	13 683		14 522		- 5,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	333		405		- 17,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 036		1 115		- 7,1
<b>Supplemento per finanziamento indennità di rincarico</b>		<b>226 078</b>		<b>239 434</b>	<b>- 5,6</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	97 872		103 305		- 5,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	128 206		136 129		- 5,8
<b>Supplemento per pagamento rateale</b>		<b>22 450</b>		<b>24 247</b>	<b>- 7,4</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	11 615		12 526		- 7,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	10 659		11 540		- 7,6
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	176		181		- 2,8
<b>Interessi di mora</b>		<b>3 051</b>		<b>3 073</b>	<b>- 0,7</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 319		1 322		- 0,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	1 717		1 736		- 1,1
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	15		15		-
<b>Perdite nette per premi non incassati</b>		<b>- 8 809</b>		<b>- 2 304</b>	<b>282,3</b>
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	- 3 816		- 915		317,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	- 4 965		- 1 389		257,5
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	- 28		0		-
<b>Totale premi (lordo)</b>		<b>4 161 988</b>		<b>4 361 685</b>	<b>- 4,6</b>

## 2. Spese di gestione

	2012	2011	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale <sup>1)</sup>	436 015	416 281	19 734	4,7
Corrispettivi per prestazioni di terzi	37 041	38 456	- 1 415	- 3,7
Spese legali e di consulenza	12 223	11 572	651	5,6
Arredi, macchine, veicoli	4 201	7 703	- 3 502	- 45,5
Spese informatiche	84 875	82 501	2 374	2,9
Spese per locali e spazi aziendali	58 338	58 843	- 505	- 0,9
Spese di ufficio e amministrazione	36 947	33 735	3 212	9,5
Spese per materiali e spese straordinarie	15 269	19 363	- 4 094	- 21,1
Rettifiche di valore	32 957	33 104	- 147	- 0,4
Altre spese <sup>2)</sup>	30 712	19 727	10 985	55,7
<b>Totale spese di gestione lorde</b>	<b>748 578</b>	<b>721 285</b>	<b>27 293</b>	<b>3,8</b>
Ricavo da prodotti e servizi	- 28 608	- 28 530	78	0,3
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo <sup>3)</sup>	- 164 706	- 162 873	1 833	1,1
<b>Totale spese di gestione nette</b>	<b>555 264</b>	<b>529 882</b>	<b>25 382</b>	<b>4,8</b>

<sup>1)</sup> compreso l'accantonamento straordinario per le nuove basi di calcolo dell'Istituto di previdenza

<sup>2)</sup> compreso l'accantonamento straordinario per la sostituzione delle applicazioni core business

<sup>3)</sup> compresi i ricavi derivanti dall'iscrizione all'attivo delle immobilizzazioni immateriali secondo Swiss GAAP FER

### Ripartizione delle spese di gestione per rami assicurativi

	AIP		AINP		AFI		AID		AM		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	163 455	155 706	243 581	225 652	1 133	1 147	15 922	14 542	20 949	18 885	445 040	415 932
Prevenzione infortuni professionali e malattie professionali	95 130	97 559	—	—	—	—	—	—	—	—	95 130	97 559
Prevenzione infortuni non professionali	—	—	14 058	15 276	—	—	1 036	1 115	—	—	15 094	16 391
<b>Totale</b>	<b>258 585</b>	<b>253 265</b>	<b>257 639</b>	<b>240 928</b>	<b>1 133</b>	<b>1 147</b>	<b>16 958</b>	<b>15 657</b>	<b>20 949</b>	<b>18 885</b>	<b>555 264</b>	<b>529 882</b>

### Dati relativi all'Istituto di previdenza (vantaggi economici/impegni economici e oneri previdenziali)

	Copertura eccedente/ insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26	Quota parte economica dell'impresa	Variazione imputata al conto economico	Contributi di competenza dell'esercizio	Oneri previdenziali negli oneri per il personale	
	31.12.2012	31.12.2012	31.12.2011	2012	2012	2012
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Piani previdenziali senza copertura eccedente/ insufficiente	0	0	0	0	0	61 794
						55 462

È presente un piano per la partecipazione del datore di lavoro al finanziamento del cambiamento delle basi di calcolo.

**3. Risultato degli investimenti**

		2012		2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
<b>Ricavi correnti da</b>		949 297		972 737	- 2,4
Attività liquide	6 825		3 953		72,7
Mutui e ipoteche	122 706		134 458		- 8,7
Obbligazioni	305 704		341 925		- 10,6
Immobili di investimento e investimenti immobiliari indiretti	260 948		239 940		8,8
Azioni	127 838		187 869		- 32,0
Investimenti alternativi	125 276		64 592		93,9
Derivati (copertura) e opportunity	0		0		-
<b>Utili da alienazione di</b>		6 063 616		5 949 894	1,9
Attività liquide	8 124		41 250		- 80,3
Mutui e ipoteche	0		0		-
Obbligazioni	1 300 979		740 503		75,7
Immobili di investimento e investimenti immobiliari indiretti	85 006		64 549		31,7
Azioni	1 075 633		443 264		142,7
Investimenti alternativi	456 434		413 471		10,4
Derivati (copertura) e opportunity	3 137 441		4 246 857		- 26,1
<b>Totale ricavi da investimenti</b>		<b>7 012 914</b>		<b>6 922 631</b>	<b>1,3</b>
<b>Perdite da alienazione di</b>		- 4 706 315		- 4 815 712	- 2,3
Attività liquide	- 19 729		- 68 396		- 71,2
Mutui e ipoteche	0		- 319		- 100,0
Obbligazioni	- 919 042		- 709 650		29,5
Immobili di investimento e investimenti immobiliari indiretti	- 7 927		- 6 667		18,9
Azioni	- 391 001		- 191 488		104,2
Investimenti alternativi	- 364 703		- 122 170		198,5
Derivati (copertura) e opportunity	- 3 003 912		- 3 717 023		- 19,2
<b>Rettifiche di valore su</b>		- 261 829		- 519 760	- 49,6
Attività liquide	- 21 386		- 2 086		925,0
Mutui e ipoteche	0		3 198		- 100,0
Obbligazioni	- 54 587		- 39 314		38,8
Immobili di investimento e investimenti immobiliari indiretti	- 36 650		- 72 561		- 49,5
Azioni	- 129 362		- 423 983		- 69,5
Investimenti alternativi	- 197 174		- 20 463		863,6
Derivati (copertura) e opportunity	177 330		35 449		400,2
<b>Totale oneri da investimenti</b>		<b>- 4 968 144</b>		<b>- 5 335 472</b>	<b>- 6,9</b>
<b>Versamento alla riserva rischi da investimenti</b>		- 1 118 392		- 685 098	63,2
<b>Risultato degli investimenti</b>		<b>926 378</b>		<b>902 061</b>	<b>2,7</b>

#### 4. Oneri di gestione degli investimenti

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	778	582	33,7
Mutui e ipoteche	3 771	3 369	11,9
Obbligazioni	5 605	5 926	- 5,4
Immobili di investimento e investimenti immobiliari indiretti	14 651	14 024	4,5
Azioni	6 656	6 887	- 3,4
Investimenti alternativi	7 090	5 281	34,3
Derivati (copertura) e opportunity	975	1 199	- 18,7
<b>Totale oneri di gestione degli investimenti</b>	<b>39 526</b>	<b>37 268</b>	<b>6,1</b>

#### 5. Investimenti

Categoria	Valore contabile			Valore di mercato	
	Valore al	Variazione	Valore al	Valore al	Valore al
	31.12.2011	2012	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide <sup>1)</sup>	1 334 525	821 221	2 155 746	1 334 525	2 155 746
Ipoteche	419 203	- 9 488	409 715	419 203	409 715
Prestiti <sup>2)</sup>	4 827 511	120 123	4 947 634	4 827 511	4 947 634
Obbligazioni CHF	7 373 113	- 656 801	6 716 312	7 695 917	7 139 799
Obbligazioni valuta estera	3 584 066	201 089	3 785 156	4 096 759	4 406 347
Investimenti immobiliari indiretti	1 128 685	- 175 516	953 169	1 254 846	1 195 197
Immobili di investimento <sup>3)</sup>	3 582 988	50 486	3 633 474	4 219 102	4 314 582
Azioni Svizzera	2 839 203	- 225 935	2 613 269	3 624 233	3 752 595
Azioni estero	3 853 083	650 525	4 503 608	4 898 802	5 722 833
Investimenti alternativi	4 963 132	1 129 656	6 092 788	5 948 553	7 615 476
Derivati (copertura) e opportunity	35 526	190 927	226 453	35 526	233 704
<b>Totale</b>	<b>33 941 036</b>	<b>2 096 287</b>	<b>36 037 322</b>	<b>38 354 979</b>	<b>41 893 629</b>

<sup>1)</sup> compresi i conti di deposito liquidità destinati agli investimenti per un valore di 1119,5 milioni di franchi (anno precedente: 941,9 milioni di franchi)

<sup>2)</sup> compresi i prestiti alle aziende per la promozione della sicurezza sul lavoro

<sup>3)</sup> alla fine dell'anno un immobile d'investimento era oggetto di una costituzione di pegno per un ammontare di 81,4 milioni di franchi

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Valore assicurativo degli immobili di investimento alla fine dell'anno			
Valore assicurazione immobiliare degli immobili di investimento	3 949 841	3 816 105	3,5

## Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti)

	Valore del contratto		Valore di mercato		Valore contabile		Destinazione
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	
Future su obbligazioni	1 802 321	1 905 811	0	- 258	0	- 258	Negoziazione
Swap su tassi di interesse	1 299 753	2 258 409	- 3 956	- 947	- 3 956	- 947	Negoziazione
<b>Totale derivati su obbligazioni e interessi</b>	<b>3 102 073</b>	<b>4 164 220</b>	<b>- 3 956</b>	<b>- 1 205</b>	<b>- 3 956</b>	<b>- 1 205</b>	
Future su azioni	1 369 354	886 818	0	8 587	0	8 587	Negoziazione
Opzioni su azioni	10 805	12 677	- 374	- 306	- 374	- 306	Negoziazione
<b>Totale derivati su azioni</b>	<b>1 380 159</b>	<b>899 495</b>	<b>- 374</b>	<b>8 281</b>	<b>- 374</b>	<b>8 281</b>	
Operazioni a termine su divise	18 409	34 153	- 576	210	- 576	210	Negoziazione
Operazioni a termine su divise	15 542 181	11 988 704	181 190	27 491	181 190	27 491	Garanzia
<b>Totale operazioni a termine su divise</b>	<b>15 560 590</b>	<b>12 022 857</b>	<b>180 614</b>	<b>27 701</b>	<b>180 614</b>	<b>27 701</b>	
Index swaps	443 288	509 949	656	- 1 699	656	- 1 699	Negoziazione
<b>Totale index swaps</b>	<b>443 288</b>	<b>509 949</b>	<b>656</b>	<b>- 1 699</b>	<b>656</b>	<b>- 1 699</b>	
<b>Totale derivati</b>	<b>20 486 109</b>	<b>17 596 521</b>	<b>176 940</b>	<b>33 079</b>	<b>176 940</b>	<b>33 079</b>	

Dal 2012 le posizioni in future vengono iscritte in bilancio con un valore di mercato e un valore contabile pari a zero. Fino al 2011 contenevano invece anche i margini di variazione da versare/incassare dopo la fine dell'anno.

Al 31 dicembre 2012 la Suva era presente sul mercato dei pronti contro termine con una quota di 550,0 milioni di franchi in titoli acquistati e una quota di 500,0 milioni di franchi in titoli ceduti. Come vuole la consuetudine del mercato svizzero dei pronti contro termine, queste operazioni sono interamente garantite da collateral.

Non sussistono altri impegni nei confronti di terzi come fideiussioni o assunzioni di garanzia.

Gli altri impegni non iscritti in bilancio ammontano ad un totale di 1698,8 milioni di franchi al 31.12.2012 (anno precedente: 1485,8 milioni di franchi). Essi sono:

- impegni di pagamento irrevocabili (commitments) derivanti da investimenti private equity (1667,7 milioni di franchi, anno precedente: 1464,4 milioni di franchi) e da ipoteche (3,3 milioni di franchi, anno precedente: 4,4 milioni di franchi).
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2013 (27,8 milioni di franchi, anno precedente: 17,0 milioni di franchi).

## 6. Immobilizzazioni immateriali

	Software acquistati		Software sviluppati in proprio		Totale immobilizzazioni immateriali	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Valore contabile netto al 1° gennaio	2 045	2 741	122 733	80 966	124 778	83 707
Valori d'acquisto						
Al 1° gennaio	4 537	6 640	172 960	160 186	177 497	166 826
Incrementi	151	0	66 006	64 206	66 157	64 206
Decrementi	—	- 2 103	- 799	- 51 432	- 799	- 53 535
Al 31 dicembre	4 688	4 537	238 167	172 960	242 855	177 497
Rettifiche di valore cumulate						
Al 1° gennaio	- 2 492	- 3 899	- 50 227	- 79 220	- 52 719	- 83 119
Ammortamenti ordinari	- 2 095	- 696	- 21 790	- 22 439	- 23 885	- 23 135
Decrementi	—	2 103	799	51 432	799	53 535
Al 31 dicembre	- 4 587	- 2 492	- 71 218	- 50 227	- 75 805	- 52 719
<b>Valore contabile netto al 31 dicembre</b>	<b>101</b>	<b>2 045</b>	<b>166 949</b>	<b>122 733</b>	<b>167 050</b>	<b>124 778</b>

## 7. Immobilizzazioni materiali

	Immobili aziendali		Opere in costruzione		Migliorie ad opera dei locatari		Altre immobilizzazioni materiali		Totale immobilizzazioni materiali	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Valore contabile netto al 1° gennaio	0	0	9 611	2 409	36 989	25 799	1 817	3 029	48 417	31 237
Valori d'acquisto										
Al 1° gennaio	338 268	338 268	9 611	2 409	78 385	63 575	4 364	12 978	430 628	417 230
Incrementi	—	—	12 401	7 202	15 712	14 810	3 099	2 017	31 212	24 029
Decrementi	—	—	—	—	—	—	—	- 10 631	—	- 10 631
Al 31 dicembre	338 268	338 268	22 012	9 611	94 097	78 385	7 463	4 364	461 840	430 628
Rettifiche di valore cumulate										
Al 1° gennaio	- 338 268	- 338 268	—	—	- 41 396	- 37 776	- 2 547	- 9 949	- 382 211	- 385 993
Ammortamenti ordinari	—	—	—	—	- 8 874	- 3 620	- 2 158	- 3 229	- 11 032	- 6 849
Decrementi	—	—	—	—	—	—	—	10 631	—	10 631
Al 31 dicembre	- 338 268	- 338 268	—	—	- 50 270	- 41 396	- 4 705	- 2 547	- 393 243	- 382 211
<b>Valore contabile netto al 31 dicembre</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22 012</b>	<b>9 611</b>	<b>43 827</b>	<b>36 989</b>	<b>2 758</b>	<b>1 817</b>	<b>68 597</b>	<b>48 417</b>

Valore assicurativo delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'anno

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Valore assicurazione immobiliare degli immobili aziendali	303 533	295 210	2,8
Altre immobilizzazioni materiali	144 614	143 053	1,1
<b>Totale valore assicurativo</b>	<b>448 147</b>	<b>438 263</b>	<b>2,3</b>

## 8. Crediti

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	250 817	286 371	- 12,4
Credito d'imposta preventiva	27 623	33 226	- 16,9
Conto di giro per gli immobili	2	29 336	- 100,0
Conto infortuni professionali/malattie professionali (CFSL)	32 416	32 737	- 1,0
Delcredere	- 22 088	- 22 048	0,2
Altri crediti	44 841	57 051	- 21,4
<b>Totale crediti</b>	<b>333 611</b>	<b>416 673</b>	<b>- 19,9</b>

## 9. Liquidità

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Cassa	731	737	- 0,8
Conti postali	845 322	827 582	2,1
Conti bancari	70 121	68 430	2,5
<b>Totale liquidità</b>	<b>916 174</b>	<b>896 749</b>	<b>2,2</b>

## 10. Ratei e risconti attivi

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Interessi maturati	197 999	225 446	- 12,2
Altro	23 597	24 666	- 4,3
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>221 596</b>	<b>250 112</b>	<b>- 11,4</b>

## 11. Riserve tecniche<sup>1)</sup>

	Riserve per prestazioni di breve periodo		Riserve per prestazioni di lungo periodo <sup>2)</sup>		Riserve per indennità di rincarico		Totale riserve tecniche	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 468 900	2 409 500	10 665 050	10 554 568	—	—	13 133 950	12 964 068
AINP	4 771 600	4 607 000	11 807 475	11 648 507	—	—	16 579 075	16 255 507
AFI	47 300	46 700	215 163	216 743	4 573	4 101	267 036	267 544
AID	297 000	291 000	717 805	698 568	17 535	13 336	1 032 340	1 002 904
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>7 584 800</b>	<b>7 354 200</b>	<b>23 405 493</b>	<b>23 118 386</b>	<b>22 108</b>	<b>17 437</b>	<b>31 012 401</b>	<b>30 490 023</b>

<sup>1)</sup> l'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di creare degli accantonamenti

<sup>2)</sup> compresi gli accantonamenti per la modifica dei principi contabili

## 12. Riserve non tecniche

	Riserve per rischi di investimento		Altre riserve		Totale riserve non tecniche	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Al 1° gennaio	1 450 465	765 367	263 586	225 679	1 714 051	991 046
Costituzione	1 118 392	685 098	69 910	54 240	1 188 302	739 338
Utilizzo	—	—	– 15 030	– 16 333	– 15 030	– 16 333
<b>Al 31 dicembre</b>	<b>2 568 857</b>	<b>1 450 465</b>	<b>318 466</b>	<b>263 586</b>	<b>2 887 323</b>	<b>1 714 051</b>

## 13. Impegni a breve termine derivanti da forniture o prestazioni

	1000 CHF	2012	1000 CHF	1000 CHF	2011	+/-
		1000 CHF			1000 CHF	in %
Premi da rimborsare		240 444			230 121	4,5
Creditori		262 944			227 261	15,7
Creditori di prestazioni assicurative	224 818			180 915		24,3
Fornitori creditori	33 577			39 269		– 14,5
Creditori assicurazione militare	3 071			5 455		– 43,7
Altri creditori	1 478			1 622		– 8,9
<b>Totale impegni a breve termine derivanti da forniture o prestazioni</b>		<b>503 388</b>			<b>457 382</b>	<b>10,1</b>

## 14. Altri impegni a breve termine

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Coassicurazione	64 010	61 182	4,6
CFSL/immobilizzazioni finanziarie	56 000	58 000	– 3,4
Assicurazione militare, conto corrente	56 052	57 547	– 2,6
Altri	39 433	38 708	1,9
<b>Totale altri impegni a breve termine</b>	<b>215 495</b>	<b>215 437</b>	<b>0,0</b>

## 15. Ratei e risconti passivi

	2012	2011	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi incassati in anticipo	513 605	485 958	5,7
Altri ratei e risconti passivi	47 556	47 993	– 0,9
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>561 161</b>	<b>533 951</b>	<b>5,1</b>

# Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna Ernst & Young SA di verificare il conto annuale 2012 della Suva per identificare eventuali rischi. Abbiamo inoltre dato mandato alla società di revisione di verificare l'ammontare dei supplementi di premio riscossi per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali come anche quello dei premi netti per il 2012. Le posizioni attuariali sono state verificate dal perito matematico prof. dott. Philippe Maeder.

In conformità con l'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e con lo standard svizzero 890, la società Ernst & Young SA ha avvalorato la presenza di un sistema di controllo interno per la redazione del conto annuale che soddisfa le direttive del Consiglio di amministrazione e della Direzione.

In base alle relazioni sulle verifiche svolte dalla società Ernst & Young SA secondo gli standard professionali e alla relazione del perito matematico concernente la revisione attuariale siamo giunti al convincimento che le verifiche e le relative relazioni rappresentino una base sufficiente per chiedere l'approvazione del conto annuale. Secondo il giudizio dei revisori che hanno agito per nostro incarico, il conto annuale è conforme sia alle norme di legge che ai principi contabili e ai criteri di valutazione interni.

Raccomandiamo pertanto di approvare il conto annuale 2012 e di dare scarico alla Direzione.

Lucerna, 23 aprile 2013

Commissione di controllo delle finanze

Il presidente:  
Kurt Gfeller

Il vicepresidente:  
Urs Masshardt

I membri:  
Judith Bucher  
Dominique Babey  
Marcel Erne

La segretaria:  
Barbara Häseli

# Decisioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione prende atto del rapporto della Commissione di controllo delle finanze del 23 aprile 2013 concernente la verifica del bilancio della Suva per il 2012.

1. Il rapporto annuale e il conto annuale 2012 della Suva sono approvati.

2. I versamenti nelle riserve generali previsti dall'art. 111 dell'Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni del 20 dicembre 1982 sono fissati all'1 per cento del gettito dei premi e addebitati al conto tecnico.

3. 1 118 392 000 franchi vengono trasferiti dal conto redditi di capitale alla riserva per rischi di investimento.

4. 30 000 000 franchi vengono prelevati dal conto spese di gestione e accantonati per progetti informatici.

5. Le eccedenze per 74 848 444 franchi realizzate nell'assicurazione contro gli infortuni professionali sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

6. Le eccedenze per 141 147 928 franchi realizzate nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

7. Le eccedenze per 8 366 860 franchi realizzate nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

8. Le eccedenze per franchi 22 541 911 realizzate nell'assicurazione infortuni dei disoccupati sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

9. Il bilancio pareggiato dell'assicurazione militare è approvato.

10. È dato scarico alla Direzione e ai redattori del bilancio.

Il Consiglio di amministrazione esprime alla Direzione e a tutti i collaboratori la propria gratitudine per il lavoro svolto.

Il rapporto e i conti vengono sottoposti al Consiglio federale per l'approvazione ai sensi dell'art. 61 cpv. 3 LAINF.

Lucerna, 14 giugno 2013

Per il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Franz Steinegger

Il segretario generale: Judith Fischer

# Informazioni sul conto economico 2012

## Investimenti di capitale

### Investimenti 2012

Il 2012 è stato un anno proficuo per gli investitori. Quasi nessuna classe di investimento, infatti, ha procurato delle perdite. Le azioni hanno avuto una performance eccellente grazie al fatto che gli scenari di crisi prospettati da molti analisti, soprattutto in Europa, non si sono avverati. I titoli a reddito fisso, dal canto loro, hanno beneficiato dei tassi d'interesse bassi e della flessione dei premi al rischio. Infine, hanno avuto un rendimento apprezzabile anche gli investimenti immobiliari. Grazie ad una strategia basata sull'ampia diversificazione degli investimenti, anche quest'anno la Suva è riuscita a realizzare una buona performance.

### Performance

Per il 2012 la Suva registra una performance dell'8,6 per cento (anno precedente: 0,2 per cento). Il valore di mercato degli investimenti (esclusa la liquidità del patrimonio circolante) al 31.12.2012 si attesta a 41 893,6 milioni di franchi (anno precedente: 38 355,0 milioni di franchi).

## Rendimento diretto

Il rendimento diretto viene calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi maturati, dei dividendi realizzati e dei restanti rendimenti correnti. Per il 2012 si attesta al 2,3 per cento (anno precedente: 2,4 per cento).

Rendimenti diretti e performance degli investimenti negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	%	%
2008	2,6	- 12,2
2009	2,7	12,6
2010	2,4	5,6
2011	2,4	0,2
<b>2012</b>	<b>2,3</b>	<b>8,6</b>
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,3	4,7
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,4	2,6

Al 31.12.2012 il grado di copertura finanziaria era pari al 125,1 per cento. Questo dato attesta la solidità finanziaria della Suva.

	<b>2012</b>	2011	<b>Al 31.12.2012</b>	Al 31.12.2011
	Ricavi 1000 CHF	Ricavi 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF
<b>Securities lending</b>				
Prestito titoli	11 843	9 943	2 994 753 (valore di mercato)	4 439 514 (valore di mercato)

A garanzia dei prestiti di titoli la Suva detiene collaterals per un importo di 3 125 236 000 franchi.

<b>Riserve tacite</b>	<b>2012</b>	2011
	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide	0	0
Crediti	0	0
Obbligazioni	1 044 679	835 497
Immobili di investimento e investimenti immobiliari indiretti	923 137	762 276
Azioni	2 358 552	1 830 749
Investimenti alternativi	1 522 688	985 421
Derivate (copertura) e opportunity	7 251	0
<b>Totale</b>	<b>5 856 307</b>	<b>4 413 943</b>

Le riserve a garanzia dei rischi di investimento ammontano complessivamente a 8425,2 milioni di franchi. Questo importo è comprensivo delle riserve tacite, pari a 5856,3 milioni di franchi, e degli accantonamenti per i rischi di investimento, pari a 2568,9 milioni di franchi.

## Costi di gestione

### Supplementi di premio per le spese amministrative

Nel 2012 le entrate derivanti dai supplementi di premio per le spese di amministrazione dell'assicurazione ammontavano a 391,0 milioni di franchi (anno precedente: 386,9 milioni di franchi). Queste risorse servono a coprire i costi della gestione assicurativa. La parte non utilizzata, pari a 0,4 milioni di franchi (2011: 2,2 milioni di franchi), va ad aggiungersi al risultato globale.

### Supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni professionali

Con i supplementi sui premi dell'assicurazione contro gli infortuni professionali e dell'assicurazione contro gli infortuni dei disoccupati, la Suva ha incassato 90,9 milioni di franchi (anno precedente: 96,0 milioni di franchi). Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, l'importo è stato trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). A sua volta la CFSL rimborsa alla Suva le spese sostenute nell'espletamento della sua funzione di organo esecutivo della sicurezza sul lavoro, le quali si attestano per il 2012 a 95,1 milioni di franchi (2011: 97,6 milioni di franchi).

### Supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni non professionali

In base all'art. 88 LAINF, la Suva esige un supplemento sui premi netti dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali per finanziare la promozione della sicurezza nel tempo libero. Nel 2012 le entrate derivanti da tali supplementi ammontavano a 14,7 milioni di franchi (anno precedente: 15,6 milioni di franchi), i quali sono stati impiegati come previsto dall'art. 100 OPI. 11,8 milioni di franchi (l'80 per cento) sono stati destinati all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna per le attività di prevenzione nella circolazione stradale, in ambiente domestico e nello sport. Le rimanenti risorse sono state destinate al finanziamento di attività integrative e campagne della Suva.

## Ripartizione dei costi

Rispetto all'anno precedente, i costi di gestione evidenziano un incremento del 4,8 per cento (25,4 milioni di franchi). Ha inciso per 30,0 milioni di franchi la costituzione di una riserva per progetti informatici. L'80,2 per cento (anno precedente: 78,5 per cento) dei costi di gestione è imputabile alla gestione assicurativa, il 17,1 per cento (anno precedente: 18,4 per cento) alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e il 2,7 per cento (anno precedente: 3,1 per cento) alla prevenzione degli infortuni nel tempo libero.

# Conto economico dell'assicurazione infortuni professionali

		<b>2012</b>		2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>		<b>1 747 579</b>		<b>1 823 136</b>
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	1 751 395		1 824 051	
Perdite per premi non incassati (saldo)	- 3 816		- 915	
<b>Proventi da interessi tecnici</b>		<b>340 374</b>		<b>334 486</b>
Prestazioni assicurative erogate		- 1 612 732		- 1 558 571
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	- 367 242		- 343 303	
Indennità giornaliera	- 526 321		- 499 011	
Rendite e prestazioni in capitale	- 608 226		- 604 947	
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	- 148 862		- 154 470	
Proventi da azioni di regresso	37 919		43 160	
Variazione delle riserve tecniche		- 169 882		- 368 296
<b>Oneri per casi d'infortunio</b>		<b>- 1 782 614</b>		<b>- 1 926 867</b>
<b>Altri risultati tecnici</b>		<b>4 556</b>		<b>1 939</b>
Recupero oneri sostenuti per la sicurezza sul lavoro	95 130		97 559	
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	- 90 574		- 95 620	
<b>Spese di gestione</b>		<b>- 258 585</b>		<b>- 253 265</b>
Gestione assicurativa	- 163 455		- 155 706	
Prevenzione infortuni e malattie professionali	- 95 130		- 97 559	
<b>Versamento ordinario nella riserva generale</b>		<b>- 17 514</b>		<b>- 18 240</b>
<b>Risultato tecnico</b>		<b>33 796</b>		<b>- 38 811</b>
<b>Risultato finanziario</b>		<b>41 052</b>		<b>40 269</b>
<b>Risultato del periodo</b>		<b>74 848</b>		<b>1 458</b>

# Commento

## **Infortuni in calo**

Nel 2012 sono stati notificati alla Suva 185 916 casi tra infortuni sul lavoro e malattie professionali, 2660 in meno rispetto al 2011. Il dato corrisponde ad un calo dell'1,4 per cento.

## **Flessione delle nuove rendite**

Nell'AIP sono state assegnate 830 nuove rendite d'invalidità (2011: 897) e 131 (2011: 145) rendite per superstiti.

## **Risultato positivo**

Il conto economico dell'assicurazione contro gli infortuni professionali chiude con un risultato tecnico pari a 33,8 (2011: 38,8) milioni di franchi, evidenziando entrate per 1747,6 (2011: 1823,1) milioni di franchi in premi, proventi da interessi tecnici pari a 340,4 (2011: 334,5) milioni di franchi e uscite per 1782,6 (2011: 1926,9) milioni di franchi a titolo di oneri per i casi d'infortunio. Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali previste dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 17,5 milioni di franchi. Sono inoltre contemplati i costi di gestione per 258,6 (2011: 253,3) milioni di franchi e i supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari a 90,6 (2011: 95,6) milioni di franchi. Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, quest'ultimo importo è stato trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Considerando anche il risultato finanziario di 41,1 (2011: 40,3) milioni di franchi, l'assicurazione contro gli infortuni professionali evidenzia un'eccedenza di 74,9 (2011: 1,5) milioni di franchi, destinati alla riserva di compensazione.

## **Somma salariale in aumento**

Nel 2011 la somma salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 2,7 miliardi di franchi ovvero dell'1,99 per cento attestandosi a 137,7 miliardi di franchi.

# Conto economico dell'assicurazione infortuni non professionali

		<b>2012</b>		2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>		<b>2 213 960</b>		<b>2 324 253</b>
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	2 218 925		2 325 642	
Perdite per premi non incassati (saldo)	- 4 965		- 1 389	
<b>Proventi da interessi tecnici</b>		<b>377 025</b>		<b>369 202</b>
Prestazioni assicurative erogate		- 1 937 095		- 1 879 949
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	- 671 651		- 635 484	
Indennità giornaliera	- 649 355		- 630 321	
Rendite e prestazioni in capitale	- 621 440		- 623 394	
Indennità di rincarato ai beneficiari di rendita	- 145 253		- 150 179	
Proventi da azioni di regresso	150 604		159 429	
Variazione delle riserve tecniche		- 323 568		- 537 982
<b>Oneri per infortuni</b>		<b>- 2 260 663</b>		<b>- 2 417 931</b>
<b>Spese di gestione</b>		<b>- 257 639</b>		<b>- 240 928</b>
Gestione assicurativa	- 243 581		- 225 652	
Prevenzione infortuni non professionali	- 14 058		- 15 276	
<b>Versamento ordinario nella riserva generale</b>		<b>- 22 189</b>		<b>- 23 257</b>
<b>Risultato tecnico</b>		<b>50 494</b>		<b>11 339</b>
<b>Risultato finanziario</b>		<b>90 654</b>		<b>84 906</b>
<b>Risultato del periodo</b>		<b>141 148</b>		<b>96 245</b>

# Commento

## **Infortuni in calo**

Nel 2012 sono stati notificati alla Suva 260 985 infortuni non professionali, 817 ovvero lo 0,3 per cento in più rispetto al 2011.

## **Flessione delle nuove rendite**

Nell'AINP sono state assegnate 650 nuove rendite d'invalidità (anno precedente: 725) e 115 rendite per superstiti (anno precedente: 102).

## **Risultato positivo**

Il conto economico dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali chiude con un risultato tecnico pari a 50,5 (2011: 11,3) milioni di franchi, evidenziando entrate per 2214,0 (2011: 2324,3) milioni di franchi in premi, proventi da interessi tecnici pari a 377,0 (2011: 369,2) milioni di franchi e uscite per 2260,7 (2011: 2417,9) milioni di franchi a titolo di oneri per i casi d'infortunio. Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali previste dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 22,2 milioni di franchi. Sono inoltre contemplati i costi di gestione per 257,6 (2011: 240,9) milioni di franchi e i supplementi di premio per la sicurezza nel tempo libero, pari a 14,7 (2011: 15,6) milioni di franchi. Di questi, 11,8 (2011: 12,5) milioni di franchi sono destinati all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna a titolo di contributo per le spese di gestione.

Considerando anche il risultato finanziario di 90,6 (2011: 84,9) milioni di franchi, l'assicurazione contro gli infortuni non professionali evidenzia un'eccedenza di 141,1 (2011: 96,2) milioni di franchi, destinati alla riserva di compensazione.

## **Somma salariale in aumento**

Nel 2011 la somma salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 2,7 miliardi di franchi ovvero del 2,04 per cento, attestandosi a 137,0 miliardi di franchi.

# Conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori

		<b>2012</b>		2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>		<b>22 208</b>		<b>22 670</b>
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	22 236		22 670	
Perdite per premi non incassati (saldo)	- 28		-	
<b>Proventi da interessi tecnici</b>		<b>6 923</b>		<b>6 882</b>
Prestazioni assicurative erogate		- 21 161		- 21 805
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	- 4 352		- 4 337	
Indennità giornaliera	- 5 329		- 5 919	
Rendite e prestazioni in capitale	- 11 374		- 11 601	
Indennità di rincarato ai beneficiari di rendita	- 925		- 955	
Proventi da azioni di regresso	819		1 007	
Variazione delle riserve tecniche		508		- 5 468
<b>Oneri per infortuni</b>		<b>- 20 653</b>		<b>- 27 273</b>
<b>Oneri gestione assicurativa</b>		<b>- 1 133</b>		<b>- 1 147</b>
Versamento ordinario nella riserva generale		- 222		- 227
<b>Risultato tecnico</b>		<b>7 123</b>		<b>905</b>
Risultato finanziario		1 244		1 105
<b>Risultato del periodo</b>		<b>8 367</b>		<b>2 010</b>

# Commento

## Calo degli infortuni e delle nuove rendite

Alla fine del 2012 le persone assicurate facoltativamente alla Suva erano 8278 (2011: 8391) e hanno subito complessivamente 1170 infortuni (2011: 1202). Le nuove rendite d'invalidità assegnate nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state 19 (2011: 23), le rendite per superstiti 2 (2011: 1).

## Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori chiude con un risultato tecnico di 7,1 (2011: 0,9) milioni di franchi, evidenziando entrate per 22,2 (2011: 22,7) milioni di franchi in premi, proventi da interessi tecnici per 6,9 (2011: 6,9) milioni di franchi e uscite per 20,7 (2011: 27,3) milioni di franchi a titolo di oneri per i casi d'infortunio. Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 0,2 milioni di franchi e i costi di gestione, pari a 1,1 (2011: 1,1) milioni di franchi.

Considerando anche il risultato finanziario di 1,3 (2011: 1,1) milioni di franchi, l'assicurazione facoltativa per imprenditori evidenzia un'eccedenza di 8,4 (2011: 2,0) milioni di franchi, destinati alla riserva di compensazione.

## Somma salariale in calo

Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori la somma salariale soggetta a premi ha subito un calo di 5,7 milioni di franchi ovvero dell'1,01 per cento, attestandosi a 559,7 milioni di franchi.

# Conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati

		2012		2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>		161 064		174 158
<b>Proventi da interessi tecnici</b>		22 515		21 897
<b>Prestazioni assicurative erogate</b>		- 118 873		- 122 661
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	- 43 333		- 45 112	
Indennità giornaliera	- 56 716		- 57 826	
Rendite e prestazioni in capitale	- 28 038		- 28 218	
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	- 1 700		- 1 718	
Proventi da azioni di regresso	10 914		10 213	
<b>Variazione delle riserve tecniche</b>		- 29 436		- 37 955
<b>Oneri per infortuni</b>		- 148 309		- 160 616
<b>Altri risultati tecnici</b>		- 333		- 405
Contributo prevenzione infortuni professionali e malattie professionali	- 333		- 405	
<b>Spese di gestione</b>		- 16 958		- 15 657
Gestione assicurativa	- 15 922		- 14 542	
Prevenzione infortuni non professionali	- 1 036		- 1 115	
<b>Versamento ordinario nella riserva generale</b>		- 1 611		- 1 742
<b>Risultato tecnico</b>		<b>16 368</b>		<b>17 635</b>
<b>Risultato finanziario</b>		<b>6 174</b>		<b>5 329</b>
<b>Risultato del periodo</b>		<b>22 542</b>		<b>22 964</b>

# Commento

## Infortuni in calo

Nel 2012 gli infortuni a carico delle persone disoccupate sono stati 14 000 (2011: 14 844). Il dato evidenzia una flessione del 5,7 per cento rispetto all'anno precedente. Le rendite d'invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 85 (2011: 82), le rendite per superstiti 4 (2011: 5).

## Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati presenta un risultato tecnico pari a 16,3 (2011: 17,6) milioni di franchi, evidenziando entrate per 161,1 (2011: 174,2) milioni di franchi in premi, proventi da interessi tecnici pari a 22,5 (2011: 21,9) milioni di franchi e uscite per 148,3 (2011: 160,6) milioni di franchi a titolo di oneri per i casi d'infortunio. Va sottolineato che in questo ramo il volume dei premi può subire forti variazioni a seconda dell'andamento congiunturale. Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 1,6 milioni di franchi. Sono inoltre contemplati i costi di gestione per 17,0 (2011: 15,7) milioni di franchi e i supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari a 0,3 (2011: 0,4) milioni di franchi. Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, quest'ultimo importo è stato trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Considerando anche il risultato finanziario di 6,2 (2010: 5,3) milioni di franchi, il conto dell'assicurazione infortuni dei disoccupati evidenzia un'eccedenza di 22,5 (2010: 23,0) milioni di franchi, destinati alla riserva di compensazione.

## Somma salariale in aumento

Nel 2012 la somma salariale soggetta a premi ammontava a 3,9 miliardi di franchi. Il dato corrisponde ad un incremento del 2,8 per cento ovvero di 107,1 milioni di franchi.

# Conto economico dell'assicurazione militare

		<b>2012</b>		2011
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
<b>Premi</b>		17 177		17 468
Prestazioni assicurative erogate		- 193 545		- 196 839
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	- 60 384		- 60 026	
Indennità giornaliera	- 27 473		- 27 805	
Rendite e prestazioni in capitale	- 106 918		- 111 358	
Proventi da azioni di regresso	1 230		2 350	
<b>Oneri per infortuni</b>		- 193 545		- 196 839
<b>Altri risultati tecnici</b>		197 317		198 256
Recupero oneri per assicurazione militare	197 317		198 256	
<b>Oneri gestione assicurativa</b>		- 20 949		- 18 885
<b>Risultato del periodo</b>		-		-

# Commento

Con la firma dell'accordo del 18/19 maggio 2005 tra la Confederazione svizzera, rappresentata dal capo del Dipartimento federale dell'interno, e la nostra azienda, la gestione dell'assicurazione militare (AM) è stata trasferita alla Suva a partire dal 1° luglio 2005. L'AM è gestita separatamente secondo il diritto in materia di assicurazione militare. Le prestazioni assicurative e i costi di gestione dell'assicurazione militare continuano ad essere finanziati dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui essi non sono coperti dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

L'assicurazione militare ha il compito di coprire tutti i danni alla salute che si manifestano durante le missioni dei servizi di sicurezza della Confederazione (esercito, protezione civile, corpo svizzero per l'aiuto umanitario, missioni di pace della Confederazione e servizio civile). Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica o psichica degli assicurati insorgenti durante lo svolgimento dei servizi e delle attività sopra citate.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la nostra azienda non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

## Prestazioni sanitarie e indennità giornaliera

Le prestazioni sanitarie comprendono le cure e le terapie mediche. Il totale delle giornate di servizio prestate si conferma nell'ordine di grandezza degli ultimi quindici anni. Perciò anche le prestazioni sanitarie e le indennità giornaliera si attestano stabilmente al livello dello scorso anno.

## Flessione delle rendite

Grazie al case management e al costante impegno a favore del reinserimento professionale degli infortunati, anche nel 2012 è stato possibile ridurre le nuove rendite d'invalidità. Va ricordato, tuttavia, che la flessione della spesa per le rendite è dovuta anche a fattori demografici.

## Costi di gestione

In base agli accordi, la Confederazione rimborsa alla Suva i costi effettivamente sostenuti nell'esecuzione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Rispetto al 2011, i costi di gestione dell'assicurazione militare hanno subito un incremento di 2,1 milioni di franchi (in seguito all'assunzione di nuovi collaboratori, al contributo speciale all'Istituto di previdenza e alla maggiore indennità per gli effettivi costi comuni).

# Confronto quinquennale degli indicatori

<b>Bilancio globale</b>	<b>2012</b>	2011	2010	2009	2008
	mln CHF				
<b>Somma di bilancio</b>	<b>37 747,5</b>	<b>35 678,7</b>	<b>33 990,6</b>	<b>32 787,4</b>	<b>30 914,0</b>
<b>Attivo fisso</b>	<b>36 273,0</b>	<b>34 114,2</b>	<b>32 697,1</b>	<b>31 612,8</b>	<b>29 356,4</b>
Investimenti	36 037,3	33 941,0	32 582,2	31 507,6	29 263,4
Immobilizzazioni immateriali	167,1	124,8	83,7	74,5	58,5
Immobilizzazioni materiali	68,6	48,4	31,2	30,7	34,5
<b>Attivo circolante</b>	<b>1 474,5</b>	<b>1 564,5</b>	<b>1 293,5</b>	<b>1 174,6</b>	<b>1 557,6</b>
Crediti	333,6	416,7	383,6	414,6	661,5
Liquidità	916,2	896,8	640,9	468,2	572,3
Scorte di materiale e merce	3,1	0,9	2,6	2,3	3,0
Ratei e risconti attivi	221,6	250,1	266,4	289,5	320,8
<b>Capitale proprio</b>	<b>2 486,3</b>	<b>2 197,9</b>	<b>2 031,7</b>	<b>1 744,2</b>	<b>1 513,8</b>
Riserve previste dalla legge	1 167,7	1 126,1	1 082,7	987,0	922,5
Riserve generali	1 167,7	1 126,1	1 082,7	1 039,6	997,4
Prelievo dalla riserva generale	—	—	—	- 52,6	- 74,9
di cui prelievo per l'AID	—	—	—	32,1	58,9
Riserve di compensazione	1 318,6	1 071,8	949,0	757,2	591,3
Assicurazione infortuni professionali	680,7	605,9	604,4	488,0	393,4
Assicurazione infortuni non professionali	557,8	416,7	320,4	251,8	190,5
Assicurazione facoltativa per imprenditori	32,4	24,1	22,0	17,4	7,4
Assicurazione infortuni dei disoccupati	47,7	25,1	2,2	—	—
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>33 981,1</b>	<b>32 274,1</b>	<b>30 602,9</b>	<b>29 784,9</b>	<b>28 116,7</b>
Riserve tecniche	31 012,4	30 490,0	29 540,3	28 679,8	27 655,5
Riserve per prestazioni di breve periodo	7 584,8	7 354,2	7 101,5	6 235,8	5 387,2
Riserve per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincarico)	23 427,6	23 135,8	22 438,8	22 444,0	22 268,3
Riserve non tecniche	2 887,3	1 714,1	991,1	1 033,6	389,7
Impegni finanziari	81,4	70,0	71,5	71,5	71,5
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>	<b>1 280,1</b>	<b>1 206,7</b>	<b>1 356,0</b>	<b>1 258,3</b>	<b>1 283,5</b>
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	718,9	672,8	711,3	653,4	653,5
Ratei e risconti passivi	561,2	533,9	644,7	604,9	630,0

**Conto economico globale**

	<b>2012</b>	2011	2010	2009	2008
	mln CHF	mln CHF	mln CHF	mln CHF	mln CHF
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 162,0	4 361,7	4 313,2	4 230,1	4 406,4
Proventi da interessi tecnici	746,8	732,5	722,4	721,0	721,4
Prestazioni assicurative erogate	- 3 883,4	- 3 779,8	- 3 705,2	- 3 645,5	- 3 501,1
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	- 1 147,0	- 1 088,3	- 1 068,5	- 1 048,8	- 1 016,2
Indennità giornaliera	- 1 265,2	- 1 220,9	- 1 176,5	- 1 164,9	- 1 116,4
Rendite e prestazioni in capitale	- 1 376,0	- 1 379,5	- 1 371,6	- 1 362,9	- 1 351,8
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	- 296,7	- 307,3	- 317,8	- 328,0	- 287,6
Proventi da azioni di regresso	201,5	216,2	229,2	259,1	270,9
Variazione delle riserve tecniche	- 522,4	- 949,7	- 860,5	- 1 024,3	- 168,1
Riserve per prestazioni di breve periodo	- 230,6	- 252,7	- 865,7	- 848,6	- 226,0
Riserve per prestazioni di lungo periodo	- 287,1	- 693,4	9,0	- 167,0	57,9
Riserve per indennità di rincarò	- 4,7	- 3,6	- 3,8	- 8,7	0,0
Oneri per infortuni	- 4 405,8	- 4 729,5	- 4 565,7	- 4 669,8	- 3 669,2
Altri risultati tecnici	201,5	199,8	202,7	200,7	189,6
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	95,1	97,6	97,8	96,3	91,1
Contributo prevenzione infortuni professionali e malattie professionali	- 90,9	- 96,0	- 94,7	- 95,1	- 100,0
Recupero oneri per assicurazione militare	197,3	198,2	199,6	199,5	198,5
Spese di gestione	- 555,3	- 529,9	- 522,8	- 519,8	- 497,6
Versamento ordinario nella riserva generale	- 41,5	- 43,5	- 43,0	- 42,2	- 44,0
Interessi sul prelievo dalla riserva generale	-	-	- 1,0	- 1,7	- 2,0
<b>Risultato tecnico</b>	<b>107,7</b>	<b>- 8,9</b>	<b>105,8</b>	<b>- 81,7</b>	<b>1 104,6</b>
Risultato finanziario	139,2	131,6	138,6	269,9	- 1 254,0
Risultato investimenti	926,4	902,1	894,6	1 022,3	- 514,3
Oneri per interessi tecnici	- 746,8	- 732,5	- 722,4	- 721,0	- 721,4
Altri proventi finanziari	- 0,9	- 0,7	- 1,5	0,5	7,0
Oneri di gestione degli investimenti	- 39,5	- 37,3	- 32,1	- 31,9	- 25,3
<b>Risultato del periodo</b>	<b>246,9</b>	<b>122,7</b>	<b>244,4</b>	<b>188,2</b>	<b>- 149,4</b>

### Riserve per prestazioni di lungo periodo (escluse le indennità di rincaro)

	2012	2011	2010	2009	2008
	mln CHF				
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	10 665,1	10 554,6	10 257,0	10 154,9	10 028,3
Variazione	110,5	297,6	102,1	126,6	- 52,3
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	11 807,5	11 648,5	11 279,5	11 448,0	11 422,0
Variazione	159,0	369,0	- 168,5	26,0	- 22,5
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	215,1	216,7	211,9	198,1	205,5
Variazione	- 1,6	4,8	13,8	- 7,4	1,1
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	717,8	698,6	676,6	633,0	611,2
Variazione	19,2	22,0	43,6	21,8	15,9
<b>Totale</b>	<b>23 405,5</b>	<b>23 118,4</b>	<b>22 425,0</b>	<b>22 434,0</b>	<b>22 267,0</b>

### Riserva per prestazioni di breve periodo (casi correnti)

Riserva	7 584,8	7 354,2	7 101,5	6 235,8	5 387,2
Variazione	230,6	252,7	865,7	848,6	226,0

### Masse salariali assicurate

Assicurazione infortuni professionali	137 664,2	134 979,3	129 931,9	128 023,9	127 083,5
Variazione	2 684,9	5 047,4	1 908,0	940,4	8 412,3
Assicurazione infortuni non professionali	136 955,5	134 217,2	129 222,2	127 343,9	126 403,1
Variazione	2 738,3	4 995,0	1 878,3	940,8	8 391,7
Assicurazione infortuni dei disoccupati	3 924,3	3 817,2	5 014,6	4 403,4	2 997,0
Variazione	107,1	- 1 197,4	611,2	1 406,4	- 210,8

### Andamento infortunistico

	numero casi				
Assicurazione infortuni professionali	185 916	188 576	184 787	177 882	186 010
Variazione	- 2 660	3 789	6 905	- 8 128	1 486
Assicurazione infortuni non professionali	260 985	261 802	254 603	254 176	251 803
Variazione	- 817	7 199	427	2 373	12 787
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 170	1 202	1 238	1 289	1 241
Variazione	- 32	- 36	- 51	48	- 114
Assicurazione infortuni dei disoccupati	14 000	14 844	18 266	15 473	11 723
Variazione	- 844	- 3 422	2 793	3 750	- 1 481
<b>Totale</b>	<b>462 071</b>	<b>466 424</b>	<b>458 894</b>	<b>448 820</b>	<b>450 777</b>

### Andamento del valore di mercato degli investimenti

	<b>2012</b>	2011	2010	2009	2008
	mln CHF				
Attività liquide (escluso il conto postale e i conti correnti bancari)	2 155,7	1 334,5	1 465,1	1 768,6	1 161,0
Ipoteche	409,7	419,2	445,0	475,1	546,6
Prestiti (compresi i prestiti alle aziende per la promozione della sicurezza sul lavoro)	4 947,6	4 827,5	4 515,0	4 213,5	4 913,4
Obbligazioni CHF	7 139,8	7 695,9	8 150,1	7 562,0	7 365,4
Obbligazioni valuta estera	4 406,3	4 096,8	3 526,8	3 450,2	3 207,6
Investimenti immobiliari indiretti	1 195,2	1 254,8	1 308,8	1 103,4	480,2
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	4 314,6	4 219,1	3 862,9	3 735,9	3 498,3
Azioni Svizzera	3 752,6	3 624,2	4 019,1	3 696,2	2 665,5
Azioni estero	5 722,8	4 898,8	5 292,2	5 263,5	3 161,9
Investimenti alternativi	7 615,5	5 948,6	5 252,4	4 800,9	3 756,0
Derivate (copertura) e opportunity	233,7	35,5	637,0	1,0	519,1
<b>Totale valore di mercato degli investimenti</b>	<b>41 893,6</b>	<b>38 355,0</b>	<b>38 474,5</b>	<b>36 070,3</b>	<b>31 275,2</b>

# Indirizzi

## Sede principale

Fluhmattstrasse 1  
6002 Lucerna  
www.suva.ch

Tel. 041 419 51 11  
Fax 041 419 58 28

Tel. 0848 830 830  
Fax 0848 830 831

## Agenzie

### Suva Aarau

Rain 35  
5001 Aarau  
Tel. 062 836 15 15  
Fax 062 836 16 49

### Suva Basel

St. Jakobs-Strasse 24  
4002 Basel  
Tel. 061 278 46 00  
Fax 061 278 46 21

### Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 820 20 11  
Fax 091 820 22 10

### Suva Bern

Laupenstrasse 11  
3001 Bern  
Tel. 031 387 33 33  
Fax 031 387 33 34

### Suva La Chaux-de-Fonds

Avenue Léopold-Robert 25  
2300 La Chaux-de-Fonds  
Tel. 032 911 31 11  
Fax 032 911 31 13

### Suva Chur

Tittwiesenstrasse 25  
7001 Chur  
Tel. 081 286 26 11  
Fax 081 286 26 66

### Suva Delémont

Quai de la Sorne 22  
2800 Delémont 1  
Tel. 032 424 44 11  
Fax 032 424 44 12

### Suva Fribourg

Rue de Locarno 3  
1701 Fribourg  
Tel. 026 350 36 11  
Fax 026 350 36 21

### Suva Genève

Rue Ami-Lullin 12  
1211 Genève 3  
Tel. 022 707 84 04  
Fax 022 707 85 05

### Suva Lausanne

Avenue de la Gare 19  
1001 Lausanne  
Tel. 021 310 81 11  
Fax 021 310 81 10

### Suva Linth

Ziegelbrückstrasse 64  
8866 Ziegelbrücke  
Tel. 055 617 24 24  
Fax 055 617 24 25

### Suva Sion

Avenue de Tourbillon 36  
1951 Sion  
Tel. 027 329 12 12  
Fax 027 329 12 13

### Suva Solothurn

Schänzlistrasse 8  
4501 Solothurn  
Tel. 032 626 45 45  
Fax 032 626 45 46

### Suva St. Gallen

Unterstrasse 15  
9001 St. Gallen  
Tel. 071 227 73 73  
Fax 071 227 73 77

### Suva Wetzikon

Guyer-Zeller-Strasse 27  
8620 Wetzikon  
Tel. 044 933 95 11  
Fax 044 933 95 55

### Suva Winterthur

Lagerhausstrasse 15  
8401 Winterthur  
Tel. 052 265 71 71  
Fax 052 265 70 91

### Suva Zentralschweiz

Löwenplatz 1  
6002 Luzern  
Tel. 041 418 86 86  
Fax 041 418 86 88

### Suva Zürich

Dreikönigstrasse 7  
8022 Zürich  
Tel. 044 205 91 11  
Fax 044 205 90 20

**Numero di servizio  
dell'agenzia più vicina**

**Tel. 0848 820 820  
Fax 0848 820 821**

## Cliniche

### Rehaklinik Bellikon

5454 Bellikon  
www.rehabellikon.ch  
Tel. 056 485 51 11  
Fax 056 485 54 44

### Clinique romande de réadaptation

Avenue Grand-Champsec 90  
1951 Sion  
www.crr-suva.ch  
Tel. 027 603 30 30  
Fax 027 603 30 31

## Sicurezza sul lavoro

### Lucerna

Rösslimattstrasse 39  
6002 Lucerna  
Tel. 041 419 51 11  
Fax 041 419 58 28

### Losanna

Avenue de la Gare 23  
1001 Losanna  
Tel. 021 310 80 42  
Fax 021 310 80 49

### Bellinzona

Piazza del Sole 6  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 820 20 42  
Fax 091 820 22 30

## Assicurazione militare

### Berna

Laupenstrasse 11  
3001 Berna  
Tel. 031 387 35 35  
Fax 031 387 35 70

### San Gallo

Unterstrasse 15  
9001 San Gallo  
Tel. 071 227 75 11  
Fax 071 227 75 10

### Ginevra

Rue Ami-Lullin 12  
1211 Ginevra 3  
Tel. 022 707 85 55  
Fax 022 707 85 56

### Bellinzona

Piazza del Sole 6  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 820 20 11  
Fax 091 820 21 20

**Suva**

Casella postale, 6002 Lucerna  
Svizzera  
Tel. 041 419 51 11  
Fax 041 419 60 62  
media@suva.ch  
www.suva.ch

Progetto grafico: Keim Identity GmbH, Zurigo  
Foto: Oliver Lang, Zurigo

Il rapporto di gestione è disponibile in:

- versione stampata in italiano, francese, tedesco
- versione digitale nel formato PDF o ePaper in italiano, francese, tedesco e inglese (versione ridotta) al sito [www.suva.ch](http://www.suva.ch)

**Ordinazioni versione stampata:**

[www.suva.ch/waswo-i](http://www.suva.ch/waswo-i)  
Tel. 041 419 58 51  
Fax 041 419 59 17

**Codice**

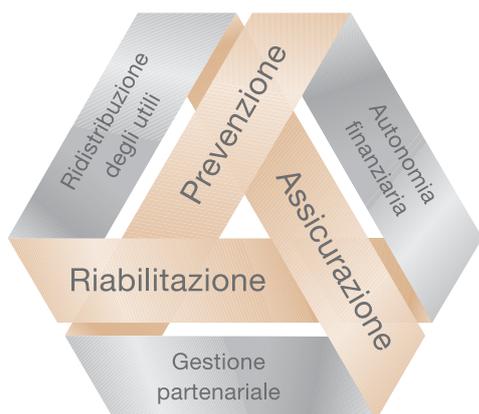
1278/100(12).i

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte

© Suva, giugno 2013

# Il modello Suva

## Efficienza al servizio della collettività



La Suva è più che un'assicurazione. Coniugando prevenzione, assicurazione e riabilitazione è in grado di offrire alle aziende assicurate e ai loro collaboratori un ventaglio di servizi completo e integrato che spazia dalla prevenzione degli infortuni alla gestione dei casi, dalla riabilitazione al reinserimento professionale.

La Suva è gestita dalle parti sociali in rappresentanza degli assicurati. La composizione paritetica del Consiglio di amministrazione, in cui siedono i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione, permette di trovare soluzioni condivise e partecipate.

La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi. Restituisce gli utili agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.

Il modello Suva: al servizio dell'individuo e della collettività.